ECO+ECO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03071410272
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 280563
P.I.	03071410272
Capitale Sociale Euro	95.120.967 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	383230
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	38.413	62.332
2) Costi di sviluppo	264.533	312.621
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	464.135	279.510
5) Avviamento	290.300	1.033.791
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	170.474	164.746
7) Altre	403.557	10.367.610
Totale immobilizzazioni immateriali	1.631.412	12.220.610
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	39.972.378	44.037.410
2) Impianti e macchinario	55.185.207	38.608.282
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.767.357	4.535.366
4) Altri beni	2.015.845	1.218.061
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	76.087.953	53.347.697
Totale immobilizzazioni materiali	177.028.740	141.746.816
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	26.790.030	2.290.887
b) Imprese collegate	4.869.222	5.059.222
d-bis) Altre imprese	1.108.605	1.108.605
Totale partecipazioni	32.767.857	8.458.714
4) Strumenti finanziari derivati attivi	387.403	897.765
Totale immobilizzazioni finanziarie	33.155.260	9.356.479
Totale immobilizzazioni (B)	211.815.412	163.323.905
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.260.454	2.125.230
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.212.118	2.057.591
4) Prodotti finiti e merci	19.148	27.112
Totale rimanenze	4.491.720	4.209.933
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.830.783	8.986.766
Esigibili oltre l'esercizio successivo	488.000	585.600
Totale crediti verso clienti	9.318.783	9.572.366
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.724.615	5.074.184
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.038.502	1.557.753
Totale crediti verso imprese controllate	12.763.117	6.631.937
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100.763	109.398

Totale crediti verso imprese collegate	100.763	109.398
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.410.745	5.178.797
Totale crediti verso controllanti	7.410.745	5.178.797
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	44.060	142.582
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	44.060	142.582
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	102.291	249.456
Esigibili oltre l'esercizio successivo	114.778	178.179
Totale crediti tributari	217.069	427.635
5-ter) Imposte anticipate	815.659	784.401
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.839	67.032
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.515	1.515
Totale crediti verso altri	16.354	68.547
Totale crediti	30.686.550	22.915.663
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	0	590.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	590.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	16.560.633	24.667.002
3) Danaro e valori in cassa	476	991
Totale disponibilità liquide	16.561.109	24.667.993
Totale attivo circolante (C)	51.739.379	52.383.589
D) RATEI E RISCONTI	636.823	630.150
TOTALE ATTIVO	264.191.614	216.337.644

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**31-12-2024**	**31-12-2023**
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	95.120.967	80.432.024
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.380.284	10.797.790
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	158.242	135.516
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.773.356	1.341.547
Varie altre riserve	294.307	294.307
Totale altre riserve	2.067.663	1.635.854
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	14.093	682.301
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(10.580.399)	(10.580.399)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.866.395)	454.535

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	99.294.455	83.557.621
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	92.977	215.464
3) Per strumenti derivati finanziari passivi	368.859	0
4) Altri	326.685	245.793
Totale fondi per rischi e oneri (B)	788.521	461.257
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.983.086	1.747.032
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	717.667
Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.263.243	32.882.333
Totale debiti verso soci per finanziamenti	18.263.243	33.600.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.428.571	9.639.827
Esigibili oltre l'esercizio successivo	44.705.924	31.535.798
Totale debiti verso banche	56.134.495	41.175.625
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.131.494	0
Totale debiti verso imprese controllate	2.131.494	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.030.889	21.152.682
Totale debiti verso fornitori	26.030.889	21.152.682
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.759.480	1.725.076
Totale debiti verso imprese controllate	4.759.480	1.725.076
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.180.150	9.556.103
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	130.000
Totale debiti verso imprese collegate	8.180.150	9.686.103
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35.155.876	13.805.493
Totale debiti verso controllanti	35.155.876	13.805.493
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	608.527	447.968
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	608.527	447.968
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.500.761	1.921.983
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.739.674	5.288.009
Totale debiti tributari	9.240.435	7.209.992
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	486.527	459.169
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	486.527	459.169
14) Altri debiti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	703.977	711.967
Totale altri debiti	703.977	711.967
Totale debiti (D)	161.695.093	129.974.075
E) RATEI E RISCONTI	430.459	597.659
TOTALE PASSIVO	264.191.614	216.337.644

CONTO ECONOMICO	**31-12-2024**	**31-12-2023**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.604.960	93.183.636
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	154.526	(280.701)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.975.172	716.873
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	207.946	413.195
Altri	4.597.315	3.542.825
Totale altri ricavi e proventi	4.805.261	3.956.020
Totale valore della produzione	101.539.919	97.575.828
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.718.927	21.977.655
7) Per servizi	51.572.735	49.931.966
8) Per godimento di beni di terzi	777.029	1.198.733
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	9.289.600	8.458.412
b) Oneri sociali	2.769.114	2.606.745
c) Trattamento di fine rapporto	587.789	563.928
e) Altri costi	585.482	21.425
Totale costi per il personale	13.231.985	11.650.510
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.390.796	1.394.192
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.906.758	7.618.405
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	2.690	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.300.244	9.012.597
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(127.260)	42.099
12) Accantonamenti per rischi	316.685	235.793
14) Oneri diversi di gestione	490.407	701.395
Totale costi della produzione	101.280.752	94.750.748
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	259.167	2.825.080
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	0	18.445
Totale proventi da partecipazioni	0	18.445
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	812.597	835.656

Totale proventi diversi dai precedenti	812.597	835.656
Totale altri proventi finanziari	812.597	835.656
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	2.011.018	876.705
Altri	3.852.892	3.014.954
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.863.910	3.891.659
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(5.051.313)	(3.037.558)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(4.792.146)	(212.478)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	81.283	46.628
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	(43.305)
Imposte differite e anticipate	57.268	291.520
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	1.064.302	961.856
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(925.751)	(667.013)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(3.866.395)	454.535

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.866.395)	454.535
Imposte sul reddito	(925.751)	(667.013)
Interessi passivi/(attivi)	5.051.314	3.056.003
(Dividendi)		(18.445)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.930.603)	130.247
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.671.436)	2.955.327
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	904.474	784.721
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.297.554	9.012.597
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie		
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(375.570)	(2.721.464)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.826.458	7.075.854
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.155.022	10.031.181
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(281.787)	2.832.405
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.945.493)	2.559.862
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	21.634.672	(2.091.817)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(6.673)	732.188
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(167.200)	(64.161)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.231.286	5.945.354
Totale variazioni del capitale circolante netto	16.464.806	9.913.831
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	23.619.828	19.945.012
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.040.293)	(2.132.380)
(Imposte sul reddito pagate)		(130.544)
Dividendi incassati		18.445
(Utilizzo dei fondi)	(587.528)	(1.845.104)
Altri incassi/(pagamenti)		

Totale altre rettifiche	(3.627.821)	(4.089.583)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.992.007	15.855.429
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(50.417.499)	(33.527.332)
Disinvestimenti	50.935	612.172
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(322.939)	(343.233)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(316.811)
Disinvestimenti	190.000	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(50.499.502)	(33.575.204)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.895.390	(1.115.671)
Accensione finanziamenti	30.000.000	35.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(9.788.292)	(7.526.181)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	293.513	323.694
(Rimborso di capitale)		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	22.400.611	26.681.842
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.106.884)	8.962.067
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	24.667.002	15.704.558
Assegni		
Denaro e valori in cassa	991	1.368
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	24.667.993	15.705.926

Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.560.633	24.667.002
Assegni		
Denaro e valori in cassa	476	991
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.561.109	24.667.993
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Commento, informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario si denota come la società abbia effettuato cospicui investimenti in immobilizzazioni materiali e più specificatamente per la realizzazione di commesse per opere durevoli non ancora ultimate nel 2024. Tali investimenti sono stati supportati sia dal flusso dell'attività operativa che dall'accensione dei nuovi finanziamenti, bancari e con la Capogruppo, di cui segue il dettaglio delle operazioni infragruppo.

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**7.155.022**
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(281.787)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	246.176
Decremento/(Incremento) dei crediti verso Società del Gruppo	(7.191.669)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	16.297
Incremento/(Decremento) dei debiti verso Società del Gruppo	21.618.375
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(6.673)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(167.200)
Altre variazioni CCN	2.231.286
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**23.619.828**

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti verso banche	1.895.390
Accensione finanziamenti bancari	25.000.000
Rimborso finanziamenti bancari	(9.429.459)
Accensione finanziamenti VERITAS	5.000.000
Rimborso finanziamenti VERITAS	(358.833)
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	293.513

Con riferimento all'incremento dei debiti verso le banche si segnalano nel corso dell'esercizio 2024 l'accensione di due nuovi finanziamenti bancari per un totale di euro 25 milioni.
E' stato altresì erogato dalla controllante V.e.r.i.t.a.s. Spa a maggio 2024 una nuova tranche di finanziamento per euro 5 milioni.

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

I documenti di Bilancio sottoposti al Vostro esame sono la risultanza dei fatti economico amministrativi intervenuti nel corso dell'esercizio conclusosi al 31 Dicembre 2024.

Il risultato di Bilancio d'esercizio 2024 determina una perdita d'esercizio prima delle imposte pari ad euro 4.792.146-; considerando le imposte la perdita d'esercizio si determina in uro 3.866.395-

La redazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è conforme ai seguenti principi contabili:

- alla normativa del Codice Civile, art. 2423 e seguenti, così come modificata dal D. Lgs.139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC");

- il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale redatto in ottemperanza agli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile, dal Conto Economico conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile, dal Rendiconto Finanziario il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile e dalla presente Nota Integrativa, coerente agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, reddituale e finanziaria della società.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e delle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile. Si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare attenzione riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:
a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.

Il risultato di esercizio indicato in Bilancio (utile o perdita) è esclusivamente inerente a quanto realizzato alla data di chiusura dell'esercizio.
I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.
Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.
A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.
Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale gli Amministratori hanno analizzato elementi seguenti:

- L'appartenenza in qualità di controllata al Gruppo Veritas: V.e.r.i.t.a.s. S.p.a. è la società controllante che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art 2497 Codice Civile oltre a finanziare la società nelle proprie attività di investimento e a rilasciare garanzie come descritto nei paragrafi seguenti.
- Alla società V.e.r.i.t.a.s. S.p.a. è stato affidato dai comuni componenti il Bacino Venezia Ambiente il servizio di gestione dei rifiuti urbani con convenzioni aventi scadenza 2038. In forza di ciò, Eco+Eco S.r.l. ha sottoscritto con V.e.r.i.t.a.s. S.p.a. quattro contratti in esclusiva, sottoscritti il 1 Maggio 2019 ed aventi tutti durata 12 anni sino all' aprile 2031, con all'interno di essi clausola di aggiornamento della tariffa contrattuale di fatturazione a cadenza triennale, la prima avvenuta per il periodo il 1 Maggio 2022 – 30 Aprile 2025.
- L'aggiornamento delle tariffe avviene secondo le determinazioni della A.R.E.R.A. (Agenzia di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) dopo l'analisi dei dati economico-patrimoniale dei Bilanci del biennio precedente all'entrata in vigore delle nuove tariffe applicabili ad essa trasmessi.
  I servizi contrattualizzati riguardano il recupero dei rifiuti urbani ed indifferenziati ed il recupero

dei rifiuti prodotti dal trattamento di rifiuti urbani differenziati prodotti dai Comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e, inoltre, il servizio trasbordo e transito dei rifiuti da Venezia Centro Storico ed altri servizi accessori alla logistica dei rifiuti.

- Nella seduta del Consiglio d'Amministrazione tenutosi il 21 gennaio 2025, Eco+Eco srl ha adottato il piano industriale per il periodo 2025-2030. Esso prevede, oltre la prosecuzione e la ultimazione degli investimenti iniziati negli scorsi anni, anche la realizzazione di nuovi di significativa entità, per la realizzazione di impianti volti alla lavorazione e al trattamento dei rifiuti, oltre al riciclaggio di rifiuto in materie/prodotti plastici, prodotto atto alla cessione a soggetti del settore, per la produzione e commercializzazione del prodotto finito ottenuto dagli stessi.
  Per il reperimento delle significative fonti finanziarie necessarie alla realizzazione degli investimenti in corso e di quelli contenuti nel citato piano industriale 2025-2030, Eco+Eco srl ritiene di dover procedere su varie forme, dall'autofinanziamento interno ai finanziamenti intercompany, oltre a mezzi di terzi attraverso specifiche richieste al sistema creditizio.
  A tal proposito, è stata valutata un'altra iniziativa in accordo con la controllante V.e.r.i.t.a.s. Spa, attraverso la messa sul mercato di asset immobiliari della società Eco+Eco srl e della stessa V.e.r.i.t.a.s. Spa, da proporre a soggetti istituzionali operanti sul sistema creditizio e/o del settore immobiliare.
  In tal senso va inquadrata la costituzione della società Ecodistretto R.E. srl a settembre 2024 e la successiva operazione di aumento capitale sociale sino all'importo di euro 80.000.000-, deliberata in Assemblea Soci in forma straordinaria del 19 dicembre 2024, con il primo apporto da parte dell'attuale socio unico Eco+Eco srl di asset immobiliari per valore pari ad euro 24.468.000-;
  Nel frattempo, nel corso dell'ultimo trimestre 2024, V.e.r.i.t.a.s. Spa ha promosso una manifestazione di interesse alla ricerca di soggetti finalizzata alla collocazione delle quote della società Ecodistretto R.E. srl, per il reperimento di liquidità destinata alla realizzazione degli investimenti pianificati.
  Contestualmente all'apporto in conto aumento capitale sociale, Eco+Eco srl ed Ecodistretto R.E. Srl hanno sottoscritto un contratto di locazione per i beni conferiti.

In considerazione degli elementi analizzati e delle azioni avviate precedentemente descritte, gli Amministratori valutano con positività il prevedibile futuro, ritenendo che le assunzioni del Piano presentino le incertezze tipiche degli scenari previsionali, tuttavia hanno la ragionevole aspettativa che la Società sarà in grado di realizzare le proprie attività ed onorare le passività in un orizzonte temporale almeno pari a dodici mesi dalla data di approvazione del presente bilancio. L'organo amministrativo ha pertanto ritenuto appropriato redigere il bilancio al 31 dicembre 2024 sul presupposto della continuità aziendale.

Si segnala infine che la Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi errori rilevanti commessi in esercizio in corso.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.
In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.
I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, ovvero nel caso non fosse possibile stimare attendibilmente la vita utile sono ammortizzati in 5 anni.
I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.
Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici, ovvero nel caso non fosse possibile stimare attendibilmente la vita utile è ammortizzato in 10 anni.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto.
Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.
Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.
Le opere eseguite su beni di terzi, posseduti in forza ad un accordo contrattualizzato, sono iscritte sotto le Voci "Altre immobilizzazioni immateriali", ammortizzate in ragione alla durata dei contratti stessi.

Note sull'applicazione del D.lgs. 139/2015

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.
Tutti i contratti di finanziamento iscritti a Bilancio al 31/12/2024 sono stati accesi dopo l'esercizio 2016 e quindi su tutti i contratti viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.
I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.
Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.
Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.
Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti all'uso.

Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni iscritte tra le immobilizzazioni materiali rientrano in un range determinato secondo la vita utile dei beni stessi. Nel caso le aliquote applicate ai fini civilistici risultino essere superiori a quelle fiscalmente detraibili, l'eccedenza della quota di ammortamento sarà ripresa ai fini fiscali e contestualmente iscritta tra le imposte anticipate.

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota %
TERRENI	
FABBRICATI	2,50 % - 3,00 %
COSTRUZIONI LEGGERE	4,00 % - 6,50%
IMPIANTI SPECIFICI	6,00 % - 8,50 %
IMPIANTI GENERICI	5,00 % - 7,00 %
MACCHINARI	6,50 % - 9,00 %
IMPIANTI E MACCHINARI	5,00 % – 7,50%
MEZZI MOVIMENTAZIONE INTERNA	7,00 % - 17,50%
MEZZI DI SOLLEVAMENTO	20 %
AUTOMEZZI TARGATI	16,50 % - 50,00 %
AUTOVEICOLI	20 %
ATTREZZATURE	7,50 % - 15,00 %
MOBILI ED ARREDI	8,00 % - 12,00 %
MACCHINE ELETTRONICHE ELAB.	16,50 % -20,00 %
MACCHINE UFFICIO	16,50 %

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qualora sia nota la cessione di beni iscritti ad immobilizzazioni nell'esercizio successivo al presente, in sede di redazione del Bilancio, tali beni verranno riclassificati nell'attivo circolante ai sensi dell'articolo 2423-ter comma 3 Codice Civile, e quindi valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9 Codice Civile).

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Eventuali contributi in conto impianti ricevuti sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi. I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del metodo patrimoniale che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.
L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.
L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale.
Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate partecipazione per partecipazione, ossia attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.
Anche le partecipazioni di controllo, collegamento e in joint venture sono valutate al costo.
Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, e quindi nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da poterle assorbire, si è proceduto alla rettifica del costo, mediante l'iscrizione di un relativo fondo svalutazione. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato secondo la metodologia del FIFO (*First-in, First-out*).
Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.
Più precisamente i beni sono stati iscritti al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.
I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).
Per il principio di rilevanza non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.
I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio Paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.
Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.
Sui crediti (e debiti) di natura tributaria non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti verso società del gruppo

Le voci II – Crediti, sub 2), sub 3), sub 4) e sub 5) evidenziano, se presenti, rispettivamente i crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti. Tali crediti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.
I crediti verso imprese controllanti comprendono, altresì, i crediti vantati verso Società e/o Enti aventi lo status di Socio delle Società controllanti.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.
La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.
Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le differenze temporanee deducibili.
Sui crediti (e debiti) di natura tributaria non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.
I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.
Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci e le movimentazioni delle riserve e delle altre voci del patrimonio netto.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.
Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.
I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.
Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.
In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.
Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.
Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato
Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.
I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento dell'effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 evidenziano, se presenti, rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.
La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.
I debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Strumenti Derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.
Il valore corrente di tali strumenti è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.
I derivati di copertura di flussi finanziari hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.
Le variazioni di *fair value* dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante sono rilevate in conto economico.
Si evidenzia comunque che al 31 dicembre 2024 sono presenti solo derivati di copertura, non speculativi.

Valori in valuta

Nel corso dell'esercizi non sono state registrate attività e/o passività in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Si segnala che, in merito all'applicazione del nuovo principio OIC 34, dall'analisi sui contratti attivi della Società sono emersi alcuni contratti a cui il principio si rende applicabile.
Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le transazioni che non hanno finalità di compravendita.
I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- L'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- L'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- La rilevazione dei ricavi.

Si segnala che, in merito all'applicazione del nuovo principio OIC 34, dall'analisi sui contratti attivi della Società sono emersi alcuni contratti a cui il principio si rende applicabile.
In particolare, tali contratti prevedono corrispettivi variabili che comportano il riconoscimento di penalità a favore del cliente in determinate casistiche, che però vengono considerate certe in quanto riscontrate dal cliente stesso. In un altro caso, i ricavi sono stati rettificati per la parte di costi di smaltimento derivante dalla lavorazione del materiale ceduto/lavorato. Non si è reso pertanto necessario l'utilizzo di medie ponderate sui possibili importi del corrispettivo o l'utilizzo del metodo probabilistico per la rilevazione del prezzo complessivo del contratto.
Dall'applicazione del nuovo principio è derivata la riclassifica di alcuni costi, prima rilevati tra i B.7) "Costi per servizi".
Si segnala che la Società non ha proceduto alla modifica dei dati comparativi, in quanto, trattandosi di mera riclassifica espositiva, l'applicazione del principio sui dati 2023 non ha comportato variazioni sul saldo di apertura. Si ritiene però utile esporre nel seguito una tabella di comparazione dei dati tra esercizio 2024 e 2023, con applicazione di tale riclassifica

	Esercizio corrente	**Esercizio precedente riesposto**
Ricavi classificati in A.1)	**19.511.039**	20.998.032
Costi a storno di ricavi in A.1)	**(1.522.512)**	(2.318.032)
Totale	**17.988.527**	18.680.000

Proventi ed oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.
Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.
In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, valutata in base alla previsione di risultati economici positivi del piano industriale della società e, essendo stata sottoscritta nel 2021 con V.e.r.i.t.a.s. S.p.A. la convenzione di adesione al consolidato fiscale triennale rinnovabile, evento accaduto col rinnovo per il periodo 2024-2026, il rispetto delle condizioni per la rilevazione delle imposte anticipate è valutato con riferimento alle previsioni di redditi imponibili futuri delle società aderenti al consolidato fiscale.
Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole.
Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.
Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Poiché la Società ha aderito al Consolidato Fiscale per il triennio 2024-2026 con la Società Controllante V.e.r.i.t.a.s. S.p.A., il tributo Ires determinato in sede di calcolo imposte al 31 dicembre 2024 è stato iscritto a provento per il lordo e per la commissione 5% a favore della società V.e.r.i.t.a.s. Spa tra gli oneri da consolidato.
Contropartita tra crediti e debiti verso la Controllante V.e.r.i.t.a.s. S.p.A. e non fra i crediti e debiti tributari.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS)), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2024 la composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	589.743	456.888	904.269	13.278.379	164.746	15.251.890	30.645.915
Ammortamenti							18.425.304

(Fondo ammortamento)	527.410	144.267	624.759	12.244.588		4.884.280	
Valore di bilancio	**62.332**	**312.621**	**279.510**	**1.033.791**	**164.746**	**10.367.610**	12.220.610
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	0	317.210	0	5.728	0	322.938
Dismissioni cespiti	0	0	0		0	(12.652.346)	(12.652.346
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0
Rettifica fondo Amm.to	0	0	0	0	0	3.131.005	3.131.005
Ammortamento dell'esercizio	(23.920)	(48.088)	(132.585)	(743.491)		(442.712)	(1.390.796)
Altre variazioni	0	0	0	0		0	0
Totale variazioni	(23.920)	(48.088)	184.625	(743.491)	5.728	(9.964.053)	(10.589.199)
Valore di fine esercizio							
Valori Esercizio 31/12/2024							
Costo	589.743	456.888	1.221.479	13.278.379	170.474	2.599.544	18.316.507
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	551.330	192.355	757.344	12.988.079		2.195.987	16.685.095
Valore di bilancio	**38.413**	**264.533**	**464.135**	**290.300**	**170.474**	**403.557**	**1.631.412**

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2024 sono pari a € 1.631.412 contro euro 12.220.610- al 31 dicembre 2023: il decremento si origina dalla dismissione di beni iscritti alle voci immateriali " Altri Oneri pluriennali " e " Oneri pluriennali su impianti di terzi" ovvero beni realizzati su beni in possesso per diritto di superficie di proprietà della controllante V.e.r.i.t.a.s. Spa, beni di provenienza dalla fusione societaria con l'incorporata Ecoricicli Veritas srl a novembre 2022.
I beni immateriali dismessi sono parziale quota degli asset oggetto di conferimento alla Ecodistretto R.E. Srl tramite l'operazione di aumento capitale sociale per complessivi euro 80.000.000- deliberato in Assemblea Soci il 19 dicembre 2024 di cui l' allora e ad oggi unico Socio Eco+Eco srl ha trasferito alla propria controllata:
Valore netto contabile dei beni conferiti euro 9.521.341-

Unico incremento riscontrato tre le immobilizzazioni immateriali è quanto classificato tra "**Concessioni,** licenze, marchi e diritti simili" per euro 317.210-
In particolare, per un bene del valore di euro 292.844- (matricola cespite 500004464) si riferisce alla automatizzazione e controllo della parte nuova dell'impianto CSS1 ristrutturato e portato in produzione nel 2024, attraverso un sistema di software gestionale delle fasi del processo industriale.

Tra le voci Avviamento, residuano in ammortamento valori sul conferimento ramo d'azienda Herhof-Ladurner di cui all'atto 28/12/2006, valore definito dalla perizia di stima giurata redatta da un perito indipendente ai sensi degli art. 2343 e 2465 del Codice Civile in sede di conferimento.
L'avviamento previsto nell'arco di 18 anni, verrà completamente ammortizzato nell'esercizio 2025, per la quota residua di euro 236.077-
Ai fini fiscali, sino al 2020 l'avviamento era soggetto a ripresa fiscale per l'intera quota pari ad euro 653.755 annua.
In ottemperanza alle norme fiscali introdotte con la "Legge di Stabilità 2021", con la avvenuto versamento di somma a titolo di imposta sostitutiva calcolata sul residuo 3% del valore netto contabile iscritto a Libro Immobilizzazioni il 31 dicembre 2020, la Società ha potuto dedurre fiscalmente l'avviamento.
Altro avviamento iscritto tra le immobilizzazioni immateriali riguarda l'altra azienda commerciale ceduta dai Ladurner collegata all'impianto CSS2 in forza all'accordo perfezionato in sede notarile il 19/01/2016.

Quest'ultimo avviamento è ammortizzato ai fini civilistici sino alla data del 2029, ovverosia coerentemente alla vita utile determinata sui beni impiantistici acquisiti nel ramo d'azienda da apposita perizia redatta da un professionista indipendente sulla durata degli impianti.

Riguardo agli avviamenti del ramo "VPL area 43H" e "Ro.ve.co" tali aziende sono al penultimo anno ammortamento sui 18 complessivi, avendo acquisito tali aziende nell'anno 2007.

Si ricorda che, in generale, l'scrizione a Bilancio di tutti gli avviamenti tutt'ora in essere è avvenuto, all'epoca di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale.

Infine, un cenno sulle Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti: sostanzialmente sono iscritte in questa voce le stesse dell'esercizio 2022, ovverosia un piano di recupero dell'area 23HA. sita a Marghera (Venezia), recupero iniziato nel 2020 dall'allora società incorporata EcoRicicli Veritas S.r.l, non ancora completato.

Immobilizzazioni materiali

Complessivamente i beni materiali al 31 dicembre 2024 sono pari ad euro 177.028.740 contro il valore iscritto al 31 dicembre 2023 di euro 141.746.816, con un incremento pari ad euro 35.281.924-
L'incremento è determinato, fra l'altro, dalle varie commesse di investimento iscritte alle voci "Immobilizzazioni in corso" e "Acconti su forniture" per euro 76.087.953 incrementate rispetto al valore del 31/12/2023 per euro 22.740.256-.
Il restante valore dell'incremento riscontrato tra le immobilizzazioni materiali del 31/12/2024 sul l'esercizio precedente si riscontra prevalentemente alla voce "Impianti e macchinari" incrementato tra anno e anno per euro 16.576.925- già al netto dell'effetto degli ammortamenti.

I decrementi si registrano tra le voci fabbricati costruzioni leggere ed impianti nell'ambito dell'operazione di conferimento beni alla controllata Ecodistretto R.E. Srl per aumento capitale sociale sino alla concorrenza di euro 80.000.000- di cui la attuale controllante Eco+Eco srl ha sottoscritto già in Assemblea Soci tenutasi il 19/12/2024 quota per euro 24.468.000-
Tra le immobilizzazioni materiali, il conferimento di asset al valore netto contabile è pari ad euro 11.041.486-

Di seguito di riportano le tabelle nel dettaglio per specifica categoria secondo lo schema ministeriale:

- ***Movimenti delle immobilizzazioni materiali***

TERRENI E FABBRICATI

	Terreni	**Fabbricati**	**Costruzioni Leggere**	**Totale**
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.955.749	41.655.854	6.930.483	62.542.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	15.875.963	2.628.713	18.504.676
Valore di bilancio	**13.955.749**	**25.779.891**	**4.301.770**	**44.037.410**
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	4.397.704	805.592	5.203.296
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(6.092.161)	(3.042.168)	(9.134.330)
Rettifica del Fondo Amm.to	0	191.810	1.067.078	1.258.888
Ammortamento dell'esercizio	0	(1.078.054)	(314.834)	(1.392.888)
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0)	(2.580.701)	(1.484.332)	(4.065.034)

Valore di fine esercizio				
Costo	13.955.749	39.961.395	4.693.908	58.611.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	16.762.206	1.876.468	18.638.675
Valore di bilancio	**13.955.749**	**23.199.190**	**2.817.440**	**39.972.378**

I terreni iscritti a Bilancio sono ubicati a Fusina nell'area Valorizza, conferiti nel dicembre 2006 all'interno dei beni del ramo d'azienda Vesta S.p.a. Nel corso degli anni porzioni di terreno sono state alienate, l'ultima cessione è avvenuta nel novembre 2022 alla controllante V.e.r.i.t.a.s S.p.a.
Dal 2022 non sono avvenute cessioni di porzioni di terreno: attualmente la superficie in proprietà è di circa mq. 116.230, sulla cui superfice insistono manufatti industriali utilizzati nella gestione dei rifiuti.

Come precisato alle premesse del settore Immobilizzazioni materiali, i decrementi rilevati tra i Fabbricati e Costruzioni Leggere riguardano sostanzialmente dismissioni convogliate alla controllata Ecodistretto R.E. srl nell'ambito della operazione di aumento capitale sociale attraverso conferimento di asset patrimoniali immobiliari.

IMPIANTI E MACCHINARI

Di seguito la tabella delle movimentazioni dei beni catalogati nelle voci:

	Impianti gen El termotecnici	**Impianti specifici smalt rifiuti**	**Impianti smalt rif/smalt Impianti e macchinari**	**Imp e macchinari generici**	**Impianti e macchinari specifici**	**Macchinari generici**	**Totale generale**
Valore di inizio esercizio	Cat.Cespiti 700	Cat.Cespiti 900	Cat.Cespiti 910	Cat.Cespiti 940	Cat.Cespiti 950	Cat.Cespiti 960	
Costo	10.736.580	40.175.332	11.137.156	7.223.760	12.628.739	250.680	82.152.248
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.867.389	22.543.587	7.323.215	3.048.251	2.607.677	153.846	43.543.966
Valore di bilancio	**2.869.190**	**17.631.745**	**3.813.941**	**4.175.509**	**10.021.062**	**96.834**	**38.608.282**
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	1.355.851	12.358.247	101.595	340.245	11.710.395	0	25.866.333
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(17.185)		0	(6.530.398)	(1.400)	0	(6.548.983)
Rettifica del Fondo Amm.to	17.185	0	0	3.365.417	175	0	3.382.777
Ammortamento dell'esercizio	(437.328)	(3.449.235)	(650.430)	(537.522)	(1.030.870)	(17.819)	(6.123.203)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	918.523	8.909.012	(548.835)	(3.362.258)	10.678.300	(18.225)	(16.675.517)
Valore 31/12/2024							
Costo	12.075.246	52.533.579	11.238.751	1.033.608	24.337.733	250.680	101.469.597
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.287.532	25.992.821	7.973.645	220.356	3.638.371	171.665	46.284.391
Valore di bilancio	**3.787.713**	**26.540.758**	**3.265.106**	**813.252**	**20.699.362**	**79.015**	**55.185.207**

Gli impianti su indicati sono ubicati nell'area denominata "Valorizza e nell'area 43H provenienti dalla incorporata Ecoricicli Veritas srl. Sono impianti strutturali e confacenti alle attività di smaltimento e riciclo esercitate dalla Società Eco+Eco srl.
Nel corso dell'esercizio sono state capitalizzate le opere durevoli tese alla ristrutturazione dell'impianto CSS1 in area Valorizza-Fusina (euro 12.358.257) e nell'area 43 H Ricicla gli impianti denominati Mpo e Mpr di trattamento e riciclo plastici (euro 11.710.395)

Anche tra le categorie impianti e Macchinari ubicate in area 43H sono stati conferiti asset alla controllata Ecodistretto R.E.srl nell'ambito della operazione di aumento capitale sociale. I beni dismessi per tale operazioni sono pari ad euro 6.530.398- al lordo del relativo fondo.

Infine, le capitalizzazioni effettuate nel 2024 di carattere generale hanno interessato interventi a tutela della efficienza e sicurezza impiantistica.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

All'interno delle voci attrezzature sono compresi container, cassoni scarrabili, campane di vari formati per la raccolta dei rifiuti "vetro plastica lattine (VPL)", presse e compattatori ed utensili vari.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2024:

	Strumenti di sollevamento	Attrezzature	Attrezzature lunga vita	Totale
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.763.347	6.058.920	505.870	9.328.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.318.682	3.440.116	33.973	4.792.771
Valore di bilancio	**1.444.665**	**2.618.804**	**471.897**	**4.535.366**
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	54.671	199.981		254.652
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0		0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(194.780)	(49.875)		(244.655)
Rettifica del Fondo Amm.to	172.190	23.385		195.575
Ammortamento dell'esercizio	(494.404)	(453.884)	(25.294)	(973.582)
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	(462.323)	(280.393)	(25.294)	(768.010)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.623.238	6.209.026	505.870	9.338.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.640.896	3.870.615	59.267	5.570.778
Valore di bilancio	**982.342**	**2.338.411**	**446.603**	**3.767.357**

ALTRI BENI MATERIALI

La voce "Altri beni" al 31 dicembre 2024, pari ad euro 2.015.845- è così composta:

	Mobili ed arredi	Macchine ufficio	Autovetture	Automezzi autoveicoli mezzi operatori ed altri mezzi operatori	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	467.909	298.396	105.387	2.784.887	3.656.579
Ammortamenti	378.253	270.965	66.276	1.723.024	2.438.518

(Fondo ammortamento)					
Valore di bilancio	**89.656**	**27.431**	**39.111**	**1.061.863**	**1.218.061**
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	41.123	3.470		1.170.276	1.214.869
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				(82.984)	(82.984)
Rettifica del Fondo Amm.to				82.984	82.984
Ammortamento dell'esercizio	(42.103)	(8.796)	(11.255)	(354.930)	(417.085)
Altre variazioni					
Totale variazioni	(980)	(5.326)	(11.255)	815.345	797.784
Valore di fine esercizio					
Costo	509.032	301.866	105.387	3.872.180	4.788.465
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	420.356	279.761	77.531	1.994.970	2.772.620
Valore di bilancio	**88.676**	**22.105**	**27.856**	**1.877.210**	**2.015.845**

Le tabelle su riportate evidenziano i beni iscritti ad Immobilizzazioni materiali nelle categorie specifiche dello schema ministeriale.

La seguente, invece, riepiloga quanto su dettagliato riportandoli nel loro insieme:

	Terreni e fabbricati	**Impianti e macchinario**	**Attrezzature industriali e commerciali**	**Altre immobilizzazioni materiali**	**Immobilizzazioni materiali in corso e acconti**	**Totale Immobilizzazioni materiali**
Valore di inizio esercizio						
Costo	62.542.087	82.152.248	9.328.137	3.656.579	53.347.697	211.026.747
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.504.677	43.543.966	4.792.771	2.438.518	0	69.279.931
Val.di Bilancio	**44.037.410**	**38.608.282**	**4.535.366**	**1.218.061**	**53.347.697**	**141.746.816**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	5.203.296	25.866.333	254.652	1.214.869	22.740.256	55.279.406
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(9.134.330)	(6.548.983)	(244.655)	(82.984)	0	(16.010.952)
Rettifica del Fondo Amm.to	1.258.888	3.382.777	195.575	82.984	0	4.920.225
Ammortamento dell'esercizio	(1.392.888)	(6.123.203)	(973.582)	(417.085)	0	(8.906.758)

Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(4.065.032)	16.576.924	(768.010)	797.784	22.740.256	35.281.924
Costo	58.611.053	101.469.597	9.338.134	4.788.465	76.087.953	250.295.204
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.638.675	46.284.391	5.570.778	2.772.620	0	73.266.464
Valore di bilancio	**39.972.378**	**55.185.207**	**3.767.357**	**2.015.845**	**76.087.953**	**177.028.740**

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Il valore iscritto al 31 dicembre 2023 pari ad euro 53.347.697- al 31 dicembre 2024 registra un incremento al netto delle capitalizzazioni effettuate sui beni negli anni precedenti e dello stesso 2024 iscritti ad Immobilizzazioni in corso e acconti di quasi il 43%, in termini assoluti pari ad euro 22.740.256-
I valori di Bilancio al 31 dicembre 2024 sono così ripartiti:

- Quanto ad euro 15.571.293- tra le immobilizzazioni in corso, con decremento pari ad euro 8.456.201- sul valore iscritto al 31/12/2023;
- Quanto ad euro 60.516.661- tra gli anticipi per acconti su forniture beni capitalizzabili, con incremento pari ad euro 31.196.458- sul valore iscritto al 31/12/2023.

L'incremento rilevato sulla voce anticipi di fornitura riflette le opere in esecuzione su commesse di investimento quali la costruzione dell'insediamento per la lavorazione della carta e plastica sull'area ex Alcoa oltre ad altre in area 43H per la lavorazione di particolari plastiche con ottenimento dal processo di riciclo prodotti atti alla commercializzazione esterna da parte di soggetti imprenditoriali del settore.

Tra le commesse In fase avanzata di realizzazione – la cui messa in funzione e producente ricavi nel secondo semestre 2025, è la denominata Linea 2 del termo.

Commesse di investimento capitalizzate a fine esercizio 2024 sono invece la commessa di investimento per la ristrutturazione della vecchia linea CSS1, modificata e adeguata per la selezione e valorizzazione di materiali immessi nel ciclo di produzione e per il successivo interconnessione nel processo produttivo con la "Linea 2" del termo una volta in funzione.

Altre commesse di investimento capitalizzate a fine 2024 sono state quelle denominate M.P.O. e M.P.R.

Di seguito viene riportata tabella sintetica della movimentazione dell'esercizio:

	Immobilizzazioni in corso	**Acconti su forniture**	**Totale Acconti ed immob. In corso**
Valore 01/01/2024	**24.027.494**	**29.320.203**	53.347.697
Incrementi anno 2024	4.461.766	37.721.889	42.183.655
Capitalizzazioni anno 2024	(12.917.967)	(6.525.431)	(19.443.398)
Totale Valore 31/12/2024	**15.571.293**	**60.516.661**	**76.087.954**

Tra le immobilizzazioni in corso iscritte tra gli incrementi afferenti l'esercizio 2024 evidenziati in IV Direttiva CEE tra i componenti positivi di reddito, Valore della Produzione A 4), sono compresi anche costi a titolo di "Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni " e "Capitalizzazione oneri finanziari" per totali euro 1.975.172 così distinti:

- a titolo di incrementi personale interno euro **548.240:** sono riferiti ai costi del personale interno impiegato nell'esecuzione delle opere su commesse di investimento;
- a titolo di capitalizzazioni oneri finanziari euro **1.426.932:** quota parte degli oneri finanziari imputati su finanziamenti erogati specificatamente per le commesse di investimento dichiarate all'atto dell'erogazione (vedi finanziamenti Sace Futuro) e finanziamenti intercompany.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi

dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	575.800
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	156.160
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	110.601
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.815

Nel primo semestre 2024 sono stati riscattati gli ultimi due beni in leasing da Credem Leasing, divenendo beni strumentali iscritti a Libro delle Immobilizzazioni nella specifica categoria ministeriale.

Alla data del 31/12/2024 Eco+Eco S.r.l. ha in uso sei beni altrui in leasing, contrattualizzati con la società di leasing Bnp Paribas: i contratti hanno scadenza per fine noleggio tra Settembre 2025 ed Aprile 2026.

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore contabile
Caricatore ATLAS matr.1334	SO 217506	0	56	205.000	184.500	20.500	0
Caricatore ATLAS matr.1303	SO 217503	0	56	205.000	184.500	20.500	0
Pala gommata KOMATSU W270-8	A1C12802	21.473	525	159.400	111.580	31.880	15.940
Mini escavatore KOMATSU PC16R3HS	A1C12804	3.759	92	27.900	19.530	5.580	2.790
MINIESCAVATORE KOMATSU PC22MR-3	A1C40743	6.649	146	36.700	25.690	7.340	3.670
SOLLEVATORE TELESCOPICO MANITOU MLT961-145	A1C49946	13.543	421	68.000	34.000	13.600	20.400
PALA GOMMATA KOMATSU WA270-8E0	A1C47718	28.557	783	124.400	62.200	24.880	37.320
SOLLEVATORE TELESCOPICO MUSTANG	A1C56035	36.620	738	159.400	79.700	31.880	47.820
Totale		**110.601**	**2.815**	**985.800**	**701.700**	**156.160**	**127.940**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Alla data del 31 dicembre 2024 le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 33.155.260- contro valore iscritto al 31 dicembre 2023 pari ad euro 9.356.479.

Il significativo incremento è originato dalla costituzione della società Ecodistretto R.E. Srl, costituita il 20 settembre 2024, capitale sociale versato euro.10.000-, quote detenute al 100% dalla Società Eco+Eco Srl.
Nell'ambito dell'operazione di aumento capitale sociale giusta Assemblea Soci straordinaria, tenutasi il 19 dicembre 2024, il Socio unico Eco+Eco srl ha deliberato l'aumento di capitale sino alla concorrenza di euro 80.000.000-, aumento previsto entro il 31 dicembre 2025 e aperto ad altri Soci appartenenti al Gruppo Veritas Spa.

Nella Assemblea Eco+Eco srl ha provveduto seduta stante al versamento della propria quota per valore pari ad euro 24.468.000- attraverso il conferimento di asset immobiliari, il cui valore di conferimento è stato appositamente peritato da professionista indipendente in base all'art. 2465 c.c..

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono state acquisite altre partecipazioni rispetto alle esistenti al 31/12/2023. Riguardo alla società Bioenergie Italiane srl, si è provveduto nel secondo semestre 2024 alle cessione alla Società Finam Spa del 19% delle quote detenute.
Al 31/12/2024 la partecipazione societaria in Bioenergie Italiane Srl si attesta al 30% del capitale sociale sottoscritto dai Soci pari ad euro 1.000.000.- non interamente versato: tra i debiti verso collegate è iscritto un residuo debito pari ad euro 220.500- per aumento capitale sociale da versare alla formale richiesta dell'Organo esecutivo della Bioenergie Italiane Srl.

Di seguito si riportano le seguenti tabelle, la prima riguardo alle variazioni intervenute alle partecipazioni nell'esercizio 2024:

	Partecipazioni in imprese controllate	**Partecipazioni in imprese collegate**	**Partecipazioni in altre imprese**	**Strumenti finanziari derivati attivi**	**Totale Partecipazioni**
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.290.887	5.059.222	1.108.605	897.765	9.356.479
Svalutazioni					0
Valore di bilancio	2.290.887	5.059.222	1.108.605	**897.765**	9.356.479
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	24.478.000	0	0	0	24.478.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	(190.000)	0	0	(190.000)
Movimentazioni nell'esercizio attive o (passive)	0	0	0	(510.362)	(510.362)
Svalutazione della Quota nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre Variazioni	21.143	0	0		21.143
Totale variazioni	24.499.143	(190.000)	0	(510.362)	23.798.781
Valore al 31/12/2024					
Costo	26.790.030	4.869.222	1.108.605	387.403	33.155.260
Valore di bilancio	**26.790.030**	**4.869.222**	**1.108.605**	**387.403**	**33.155.260**

La seconda tabella evidenzia nel dettaglio le partecipazioni con relativo valore di bilancio al 31/12/2024:

Denominazione	**Partecipazioni in imprese controllate**	**Partecipazioni in imprese collegate**	**Partecipazioni in altre imprese**	**Strumenti finanziari derivati attivi**	**Totale Partecipazioni**
Metalrecycling Venice S.R.L.	2.276.887				2.276.887
Ecodistretto Trasporti Soc. Consortile	14.000				14.000
Ecodistretto R.E. Srl	24.499.143				24.499.143
Ecolegno Cm Venezia S.R.L.		20.000			20.000

O.M.D. S.R.L.		4.459.222			4.459.222
Bioenergie Italiane S.R.L. – già Nuova Energia srl		300.000			300.000
Ricart Venezia S.R.L.		90.000			90.000
Bioman S.P.A.			1.100.524		1.100.524
Altre imprese APP. Consorzi di filiera			8.081		8.081
Valore fair value MTM su strum.to derv. Su finz.to pool Bnl scad. 20/06/2027				387.403	387.403
Totale Eco+Eco Partecipazioni al 31/12/2024	**26.790.030**	**4.869.222**	**1.108.605**	**387.403**	**33.155.260**

Partecipazioni

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Sede legale	Codice fiscale se imprese italiane	Capitale Sociale	Quota detenuta del capitale sociale in euro	% Quota posseduta	Patrimonio Netto in euro	Quota di Patrimonio Netto di competenza in euro	Utile (perdita) ultimo esercizio	Valore a Bilancio o corrispondente credito
Mrv S.r.l.	Venezia	04189320270	1.800.000	100.000	100,00	1.928.421	1.928.421	(329.743)	2.276.887
Ecodistretto T.Scarl	Venezia	04756920270	20.000	14.000	70,00	20.000	14.000	0	14.000
Ecodi Stretto R.E. Srl	Venezia	04878440272	24.478.000	24.499.144	100,00	24.478.000	24.478.000	primo bilancio es. 2024	24.499.144
Capitale sociale di costituzione euro 10.000- Conferimento beni immobiliari in aumento capitale sociale per euro 24.468.000- Al capitale di costituzione e di conferimento per aumento come da delibera Assemblea Soci 19/12/2024 Rep 116482 Raccolta 26792 notaio Sandi Eco+Eco srl ha iscritto le spese peritali di conferimento pari ad euro 21.143-									

Partecipazioni in imprese controllate pari ad euro 26.790.030- come da tabella su esposta.

- METALRECYCLING VENICE S.R.L., costituita in data 16/7/2013, svolge l'attività di selezione, trattamento

e valorizzazione di rottami ferrosi e cascami non ferrosi.
Ultimo Bilancio approvato relativo all'esercizio 2023, Assemblea Soci 06/05/2024.
Nel corso dell'esercizio 2024 la partecipata ha via via manifestato delle perdite significative. L'analisi della continuità effettuata dall'organo amministrativo e le azioni operative inserite nell'aggiornamento del piano industriale atte a riequilibrare il business, portano e ritenere le perdite subite dalla partecipata allo stato attuale non durevoli e pertanto non si rende necessaria alcuna svalutazione della partecipazione.

- ECODISTRETTO TRASPORTI SCARL, costituita in data 30/11/2022, per la gestione di attività logistiche e di trasporto nell'area territoriale del veneziano e rodigino.
La società è attiva dai primi mesi del 2023. Il primo Bilancio della controllata, deliberato alla costituzione, si è chiuso al 31 dicembre 2023 con risultato di esercizio in pareggio a euro zero.

ECODISTRETTO R.E. SRL, costituita in data 20/09/2024, Socio unico Eco+Eco Srl – Atto Assemblea straordinaria in forma pubblica notaio Luigi-Massimo Sandi, Rep. 116148 Raccolta 6509.
Primo Bilancio d' esercizio in approvazione 31/12/2024, non ancora discusso in Assemblea Soci ad oggi. Non si rilevano motivazioni che possano indurre a considerare il valore della partecipazione diversa dal suo costo storico.

Scopo sociale della costituita società, fra l'altro:
" … l'acquisizione dei diritti di proprietà ed altri diritti sui terreni e sulle strutture e comunque sui complessi immobiliari conferiti, anche mediante scissione, da parte del Socio fondatore e/o della società che ha il controllo sul Socio fondatore (nel presente statuto con tale termine si intende il socio sottoscrittore dell'atto costitutivo della Società), con vincolo di destinazione alla gestione in particolare e tra l'altro di servizi pubblici e connesso conferimento in locazione dei beni stessi al Socio fondatore; … l'attività immobiliare in genere e, quindi, la lottizzazione di terreni, l'acquisto, la costruzione (anche in appalto), la gestione ordinaria e straordinaria e l'amministrazione (sia in proprio che per conto di terzi), la conduzione, l'affittanza o la locazione o sublocazione, l'assunzione di contratti di leasing, la vendita, la permuta, la valorizzazione (anche in appalto) di complessi immobiliari e immobili in genere, edifici, complessi commerciali, sportivi, turistici o residenziali, fabbricati di qualsiasi natura, suoli edificatori, fondi e terreni in genere o altri diritti immobiliari conferiti, anche mediante scissione, o messi a disposizione dal Socio fondatore e/o della società che ha il controllo sul Socio fondatore ovvero dagli altri soci o da terzi e la prestazione di servizi connessi…".

Il 19 dicembre 2024, con Assemblea Soci in forma straordinaria, Rep. 116482 Raccolta 26792 notaio Sandi con all'O.d.G. l'aumento del capitale sociale sino all'importo di euro 80.000.000- attraverso il proprio Socio unico ed altre società del Gruppo Veritas spa e/o altri soggetti istituzionali del sistema creditizio e/o del settore immobiliare da aderire entro il 31 dicembre 2025, il Socio unico Eco+Eco srl ha aderito seduta stante in Assemblea apportando la propria quota pari ad euro 24.468.000- attraverso beni patrimoniali iscritti ad Immobilizzazioni materiali ed immateriali, all'uopo peritati da professionista indipendente.

Partecipazioni in imprese collegate:

Denominazione	Sede legale	Codice fiscale se imprese italiane	Capitale Sociale	Quota detenuta del capiatel sociale in euro	% Quota posseduta	Patrimonio Netto in euro	Quota di Patrimonio Netto di competenza in euro	Utile (perdita) ultimo esercizio	Valore a Bilancio o corrispondente credito
Ecolegno Cm Venezia S.R.L.	Venezia Malcontenta	04693250278	50.000	20.000	40,00	41.501	16.600	(4.0522	20.000

Omd S.R.L.	Nervesa della Battaglia	04341170266	160.000	40.000	25,00	12.984.100	3.246.025	953.760	4.459.222
Bioenergie Italiane S.R.L.	Venezia Mestre	03400180273	1.000.000	300.000	30,00	1.034.234	310.270	34.234	300.000
Ri-Cart Venezia s.r.l.	Istrana (TV)	05451180268	200.000	90.000	45,00	200.000	90.000	inattiva	90.000

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano ad euro 4.869.222 come da esposizione nella tabella di cui sopra.

- ECOLEGNO CM VENEZIA S.R.L., costituita in data 1/12/2021. Si tratta di una Società avente per oggetto principale la raccolta, la commercializzazione, la vendita, l'acquisto, la lavorazione e la trasformazione di rifiuti non pericolosi a prevalente composizione legnosa, oltre che alla progettazione e la costruzione di impianti attrezzati per l'immagazzinamento e trattamenti di rifiuti a composizione legnosa. Di tale Società Eco+Eco S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale. Il capitale sociale indicato in tabella, di importo pari ad euro 50.000, si riferisce a quanto indicato nell'atto costitutivo della società.
La società, dalla costituzione, risulta inattiva. L'ultimo bilancio approvato è relativo all'esercizio 2023.
La perdita determinata è stata pari ad euro pari a d euro 4.052- alla quale si aggiunge la perdita dell'esercizio 2022 per un totale dei due esercizio per complessivi euro 8.498-
Le perdite subite dalla società, per quanto molto contenute in termini di valore assoluto, sono ritenute non durevoli, in attesa dell'avvio dell'attività produttiva. Patrimonio Netto residuo euro 41.501-

- **O.M.D. S.R.L.** costituita in data 9/12/2009. Si tratta di una Società la cui attività prevalente è l'installazione e manutenzione di impianti e macchinari. Per la società Eco+Eco S.r.l. essa svolge attività anche di ordinaria e straordinaria manutenzione agli impianti sia dell'area Valorizza che Ricicla.
La partecipazione al capitale da parte di Eco+Eco S.r.l. è del 25% delle quote.
L'ultimo Bilancio approvato dalla OMD S.r.l. si riferisce al Bilancio 2023. Alla luce della verifica effettuata dalla Società, non sono emersi elementi che determinino una perdita durevole della partecipazione.

- BIOENERGIE ITALIANE S.R.L. L'oggetto sociale di BIOENERGIE ITALIANE S.R.L. è la commercializzazione dell'energia da fonti rinnovabili.
In origine Società sotto il controllo della controllante V.e.r.i.t.a.s. Spa con altra denominazione sociale, dall'esercizio 2022 è stata ceduta alla controllata Eco+Eco S.r.l. che, a sua volta, nell'esercizio 2023 ne ha de-consolidato il controllo cedendo il 51% delle quote a Finam S.p.a.
Nell'esercizio 2024 Eco+Eco srl ha disposto ulteriore cessione di quote attestandosi a detenere della società Bioenergie Italiane Srl quote societarie per il 30% del capitale sociale, in termini assoluti euro 300.000-.
In occasione dell'Assemblea Soci del 06 marzo 2023, venne altresì deliberato l'aumento del capitale sociale sino ad euro 1.000.000- di cui Eco+Eco S.r.l. ha aderito: in ragione alla menzionata cessione effettuata a luglio 2024 del 19% del capitale, il debito iscritto a Bilancio 2024 per aumento di capitale da versare su richiesta dell'Organo esecutivo ammonta a d euro 220.500-
Alla data di redazione del presente bilancio, la quota di competenza del patrimonio netto della partecipata è allineata al valore della partecipazione. Nel corso del 2023 infatti da un lato c'è stato il già menzionato aumento del capitale sociale della partecipata. Dall'altro le informazioni economiche/patrimoniali in possesso (per quanto non derivanti da un bilancio approvato) non evidenziano perdite durevoli del valore della partecipazione.

- **RI-CART VENEZIA S.R.L.,** costituita in data 5/12/2023. Si tratta di una Società avente per oggetto la raccolta la commercializzazione, la vendita, l'acquisto, la lavorazione e la trasformazione di rifiuti non pericolosi a prevalente composizione cellulosica, oltre che alla progettazione e la costruzione di impianti attrezzati per l'immagazzinamento e trattamenti di rifiuti avente la medesima composizione..

Di tale Società Eco+Eco S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale.
Il capitale sociale indicato in tabella, di importo pari ad euro 200.000, si riferisce a quanto indicato nell'atto costitutivo della società.
La società, dalla costituzione, risulta inattiva. Il primo Bilancio chiude al il 31 dicembre 2024.

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Prov Sede legale	Codice fiscale se imprese italiane	Capitale Sociale	Quota detenuta del capitale sociale in euro	% Quota posseduta	Patrimonio Netto in euro	Quota di Patrimonio Netto di competenza in euro	Utile (perdita) ultimo esercizio	Valore a Bilancio o corrispondente credito
Bioman S.P.A.	(VE)	03400180273	53.300.000	983.137	1,84	106.074.396	1.951.768	4.033.200	1.100.524
Corepla	MI	12295820158	311.553	4.491	1,44	219.328	3.158	(135.432)	4.491
Cic Cons It. Compostatori	RM	01813631 20		2.750	0	0	0	0	2.750
Ricrea Cna	MI	12286130153				0		0	841

Le partecipazioni in altre imprese sono pari ad euro 1.108.605 come da tabella di cui sopra.

- BIOMAN S.P.A.: quota di partecipazione acquisita il 16 maggio 2013. Negli esercizi successivi, Eco+Eco srl ha aderito ad aumento di capitale sociale.
  I dati riportati nella soprastante tabella sono riferiti al Bilancio d'esercizio 2023, ultimo approvato da Bioman S.p.A il 9 maggio 2024.
  Sulla base dei dati su indicati, e sulla base delle informazioni assunte si conferma il valore della partecipazione detenuta in Bioman S.p.A.
- COREPLA: Consorzio Nazionale Raccolta riciclaggio degli imballaggi in plastica. Quote possedute pari a 89.810 valutate dal Consorzio ad € 0,05 cadauna, per l'equivalente di euro 4.491-, corrispondente al valore iscritto a Bilancio. Ultimo Bilancio approvato esercizio 2023.
- CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI: Consorzio di filiera a cui Eco+Eco S.r.l. aderisce per le attività nel settore della raccolta e trattamento rifiuti organiche e biomassa. La Società possiede un numero pari a 25.490 quote già dal 2007, valore iscritto alla voce partecipazioni per euro 2.750-.
- RICREA CNA: Consorzio Nazionale Acciai per il recupero e valorizzazione di metalli. La quota di partecipazione è pari ad euro 841-

Si precisa che, per quanto riguarda la partecipazione nei Consorzi di filiera, essa è propedeutica all'adesione al Consorzio stesso e per le attività con esso svolte in seno al recupero e riqualificazione del materiale rifiuto lavorato.
Il trasferimento di tali quote è comunque all'interno del bacino di soggetti iscritti al Consorzio, nell'ambito sempre delle attività statutarie del Consorzio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Valore degli strumenti derivati accesi su finanziamento in pool sottoscritto il 23/07/2021 assistito da garanzia Sace	Valore di iscrizione 31/12/2023	Variazione	Valore di iscrizione 31/12/2023
	897.765	(510.362)	387.403

Trattasi del valore "*Mark to Market*" rilevato alla data del 31 dicembre 2024 sugli strumenti derivati a copertura dei flussi finanziari derivanti dal tasso d'interesse. I contratti di tali strumenti derivati sono stati sottoscritti

contestualmente al finanziamento in pool con gli istituti di credito Banca Nazionale del Lavoro, Unicredit e Banco Bpm con la medesima durata (giugno 2027).
Il presente strumento derivato, sin dalla sua accensione a luglio 2021, è di copertura dal rischio del tasso garantendo una stabilità per tutta la durata del finanziamento senza rischi sul tasso convenuto all'accensione del finanziamento con l'istituto creditizio.
E', pertanto ed a tutti gli effetti uno strumento senza alcuno scopo speculativo.
Conseguentemente, la Società ha iscritto la contropartita in una specifica riserva di Patrimonio Netto, ridotta del 24% attuale aliquota Ires, iscrivendo tale importo tra le imposte Ires differite.

RIMANENZE

La composizione ed i movimenti delle singole voci in euro sono così rappresentati:

Materiale giacente a magazzino	Valore 31/12/2023	Valore di fine esercizio 31/12/2024	Variazione nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.125.230	2.260.454	135.224
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.057.591	2.212.118	154.527
Prodotti finiti e merci	27.112	19.148	(7.964)
Totale rimanenze	**4.209.933**	**4.491.720**	**281.787**

La maggior giacenza inventariale riscontrata al 31/12/2024 rispetto alla consistenza dell'esercizio 2023 pari ad euro 281.787- è classificata nel conto economico tra le variazioni positive:

- Tra i ricavi della produzione (A/2) in quanto scostamento positivo dei prodotti in corso di lavorazione/semilavorati e finiti;
- Tra i costi in rettifica dei costi sostenuti nell'esercizio (B/11) sull'acquisto di materie prime sussidiarie di consumo e merci.

CREDITI VERSO CLIENTI

Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
9.572.366	9.318.783	(253.583)

In analogia all'esercizio 2023 tra i su-scritti crediti ve ne sono di classificati a riscossione oltre l'esercizio 2025. Al 31/12/2024 l'entità di tali crediti è pari ad euro 488.000- riferiti al cliente Ecosorting S.r.l. i cui crediti sono rateizzati contrattualmente sino a tutto l'anno 2029 con piano inclusivo di interessi regolati ad ogni scadenza.

I valori di consistenza indicati sono al netto della quota iscritta al Fondo svalutazione crediti commerciali, pari ad euro 50.330, incrementati per euro 2.690- nel 2024 rispetto al valore dell'esercizio 2023, per presenza di rischio di posizioni di difficile esigibilità e di incasso.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
6.631.937	12.763.117	6.131.180

Il credito iscritto a bilancio è riferito nei confronti delle due società di cui Eco+Eco srl detiene il 100% delle quote societarie.

- Metalrecycling Venixce srl euro 8.290.315-
- Ecodistretto R.E Srl euro 4.472.802-

Il credito verso la società MetalRecycling Venice S.r.l non è totalmente commerciale ma riferito alla cessione del ramo d'azienda trasporti stipulato il 28/12/2022 con effetto dal 1° gennaio 2023: alla data del 31/12/2024 tale credito residua in euro 1.557.850- di cui euro 1.038.502- riscuotibile tra il 2026 ed il 2027.

Il credito verso Ecodistretto R.E. srl, società costituta il 20/09/024, deriva dalla cessione dei compendi immobiliari insistenti sui terreni ubicati sull'area 43H ex Ecoricicli Veritas srl: quanto a credito Eco+Eco srl comprende il valore IVA sulle fatture emesse oltre ad anticipazioni spese notarili.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
109.398	100.763	(8.635)

Trattasi sostanzialmente di crediti nei confronti della società BIOENERGIE ITALIANE SRL per la cessione di energia forza motrice prodotta dagli impianti fotovoltaici di Fusina, per fattura emessa e da emettere pari ad euro 100.558-; resto residuale verso O.M.D. COSTRUZIONI S.R.L.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Consistenza al 31.12.23 V.e.r.i.t.a.s S.p.A.	Consistenza al 31.12.23 crediti verso Soci della controllante	Totale consistenza al 31.12.23	Consistenza al 31.12.24 V.e.r.i.t.a.s S.p.A.	Consistenza al 31.12.24 crediti verso Soci della controllante	Totale consistenza al 31.12.2024	Variazione
5.153.536	25.261	**5.178.797**	7.410.745	0	**7.410.745**	2.231.948

La consistenza al 31.12.2024 esprime crediti solo verso la Controllante V.e.r.i.t.a.s. S.p.A., di natura commerciale per euro 6.252.786- e crediti da consolidato fiscale per euro 1.157.959- al netto del 5% contrattualmente riconosciuto alla controllante consolidante.
Al 31/12/2024 non vi sono crediti verso Soci/Enti pubblici detentori di quote della Controllante V.e.r.i.t.a.s. Spa

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
142.582	44.060	(98.522)

Trattasi di crediti verso società controllate dalla Società V.e.r.i.t.a.s S.p.A.

CREDITI TRIBUTARI

Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
427.635	217.069	(210.566)

I crediti indicati si riferiscono a crediti di imposta originati da contributi su investimenti di cui Legge 160/2020 e Legge 178/2020 ed "Industria 4.0" il cui utilizzo in compensazione di altri tributi è classificato nell'esercizio 2025 in euro 102.214- e per euro 37.800- dall'esercizio 2026.

All'interno dei crediti tributari rientrano euro 76.978- sul complessivo di euro 85.533- versato quale imposta sostitutiva sul riallineamento ammortamento Avviamento beni conferiti il 28/12/2006, imposta regolata in base alla normativa di cui Legge di Stabilità 2020 e successiva modifica intervenuta sempre nella Legge di Stabilità dell'anno 2021, potendo in tal modo dedurre il costo d'ammortamento dell'Avviamento, precedentemente soggetto a ripresa in aumento Ires.

Durata della deducibilità fiscale in 50 anni, ovvero sino al 2071, quota annua euro 1.711.

Infine, a titolo di credito Imu per la quota comunale sono iscritti residui euro 14.271- per maggiori versamenti precedenti alla fusione societaria provenienti dall'area 43H ex Ecoricicli Veritas S.r.l..
Intero residuo importo tributario a credito compensabile nell'esercizio2025

IMPOSTE ANTICIPATE

Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
784.401	815.659	31.258

Si specifica che parte del credito per imposte anticipate (euro 90.007) è dato dalla quota di manutenzioni correnti eccedenti il plafond detraibile nell'esercizio 2021, trasferito alla società incorporante da parte della incorporata Ecoricicli Veritas S.r.l. in sede di fusione. Tale credito potrà essere utilizzato negli esercizi 2025 e successivi.
Parte delle anticipate Ires per euro 88.526- deriva dalla iscrizione sotto la voce "Strumenti derivati finanziari passivi" nello Stato Patrimoniale passivi del valore negativo sullo strumento sottoscritto col Monte dei Paschi di Siena, ovvero il 24% del valore del derivato passivo.
In generale, le imposte anticipate Ires ed Irap – alcune dilazionate negli esercizi futuri oltre all'esercizio 2025 – verranno recuperate attraverso la capacità di generare redditi in coerenza ai principi di continuità aziendale indicati tra le premesse, sia dalla attività di gestione corrente, sia dai redditi derivanti dal ritorno economico degli investimenti in realizzazione.
Secondo i dati contemplati nel piano industriale adottato 2025-2030 i presupposti di continuità operativa degli impianti sono certi almeno sino al 2038.

Dettaglio più esaustivo dei crediti per imposte anticipate è riportato nella sezione imposte.

CREDITI VERSO ALTRI

Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
68.547	16.354	(52.193)

Tra i crediti iscritti sotto la presente voce si conferma la parte a lungo pari ad euro 1.515- riferita a cauzioni monetarie versate a favore del Magistrato alle Acque a garanzia della concessione acquea presso gli impianti di Fusina e Malcontenta, area Fusina e 43H.
Del restante classificato a breve entro l'esercizio 2025 si annota il credito conguaglio premio Inail 2024 pari ad euro 8.843- credito già utilizzato in F24 in compensazione dell'anticipo premio Inail 2025 versato a febbraio corrente anno.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante pari ad euro 590.000 al 31 dicembre 2023 sono azzerate avendo nel corso dell'esercizio 2024 riscosso dall'acquirente il corrispettivo della quota di partecipazione Sibelco Green Solutions Srl.
Al 31 dicembre 2024 non vi sono iscrizioni sotto tale voce riclassificate da partecipazioni societarie.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
Depositi bancari e postali	24.667.002	16.560.633	(8.106.369)
Denaro e Valori in Cassa	991	476	(515)
Valore di bilancio	**24.667.993**	**16.561.109**	**(8.106.884)**

La voce rappresenta il totale dei depositi bancari alla data del 31.12.2024, le cui disponibilità liquide verranno utilizzate per i fabbisogni correnti e di investimento da gennaio 2025.
I valori in cassa comprendono anche per euro 176- marche da bollo per le esigenze contingenti dell'ufficio commerciale. L'entità esigua del contante è giustificato per far fronte a piccole spese solitamente di consegna in impianto da parte di spedizionieri (ritiro in contrassegno) mentre i pagamenti sono effettuati con modalità tracciata (bonifici – PagoPa e similari).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Altri ratei e risconti attivi

Consistenza al 31.12.2024	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
630.150	636.823	6.673

La voce è costituita da costi sostenuti nell'esercizio 2024 oppure nei precedenti esercizi la cui manifestazione economica si esplica dall'esercizio 2025 e seguenti.

Tali costi sostenuti ma aventi manifestazione economica di competenza esercizio 2025 e successivi, sono costituiti maggiormente dai premi per il rilascio di polizze fidejussorie collegate alle autorizzazioni all' esercizio degli impianti di trattamento rifiuti, sia per l'area Valorizza di Fusina che per l'area 43H in capo a Ricicla: complessivamente sono iscritti Risconti attivi per euro 524.128 di competenza entro l'esercizio 2025 e oltre 2025 e successivi euro 98.490.

Sono iscritti altresì Risconti attivi per maxi-canoni leasing per euro 14.205 per i residuali sei contratti in essere, il cui riscatto è previsto nel corso del 2025 e primi mesi esercizio 2026.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto, qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio delle voci del patrimonio netto:

Voci del Patrimonio netto	**Consistenza al Valore di inizio esercizio**	**Altre destinazioni Incrementi 2024**	**Risultato d'esercizio**	**Valore di fine esercizio**	**Note**
I - Capitale sociale	80.432.024	14.688.943	0	95.120.967	Capitale sociale determinato da delibera Soci straordinaria 20/11/2024
Riserve					
II – Riserva da sovrapprezzo quote	10.797.790	5.582.494	0	16.380.284	Quota a Riserva su aumento Cap Sociale Delibere Soci 20/11/2024
IV - Riserva legale	135.516	22.726		158.242	5% degli utili esercizi pregressi

VI- Altre Riserve Riserva Straordinaria	1.341.547	431.809	0	1.773.356	da destinazione assembleare dei risultati d'esercizio
VI – Altre Riserve Riserva da avanzo da concambio	294.307	0	0	294.307	Valore di concambio da Progetto Fusione societaria 01/11/2022
VII – *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*	682.301	(668.208)	0	14.093	Valore MTM 31/12/2024 al netto 24% rilevato ad Ires anticipata
Totale Riserve	**13.251.461**	**5.368.821**	**0**	**18.620.282**	
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	(10.580.399)	0	0	(10.580.399)	Perdite esercizi 2019 2020 riportate a nuovo
IX – Utile (perdita) dell'Esercizio	454.535	(454.535)	(3.866.395)	(3.866.395)	Risultato negativo d'esercizio 2024
Totale Patrimonio Netto	**83.557.621**	**19.603.229**	**(3.866.395)**	**99.294.455**	

L'incremento riscontrato al 31/12/2024 del capitale sociale come pure della Riserva da sovrapprezzo quote è diretta conseguenza delle deliberazioni Assemblea straordinaria Soci del 20/11/2024 redatta con atto pubblico Notaio Massimo-Luigi Sandi, Rep.116358 Raccolta 26684.

A seguire si riporta la composizione societaria di Eco+Eco S.r.l. al 31/12/2024 con le relative quote possedute da ogni Socio e valore in termine assoluto:

Socio	% Quote possedute 31.12.2023	Valore nominale partecipazione Capitale Sociale euro	% Quote possedute 31.12.2024	Valore nominale partecipazione Capitale Sociale euro
V.E.R.I.T.A.S S.P.A.	61,10	49.139.598	66,88	63.615.858
BIOMAN S.P.A.	20,59	16.559.712	17,41	16.559.712
ASVO S.P.A.	12,88	10.357.129	10,89	10.357.129
AGRILUX S.r.l.	2,62	2.106.000	2,21	2.106.000
SAV.NO S.r.l.	1,05	842.400	0,89	842.400
IDEALSERVICE Soc. coop	0,88	705.234	0,74	705.234

TREVISAN S.P.A.	0,88	721.951	0,98	934.634
	100,00	**80.432.024**	**100,00**	**95.120.967**

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle movimentazioni intervenute sulle voci del Patrimonio Netto nel triennio 31dicembre 2022 – 31 dicembre 2024.

	Capitale sociale	**Ris.da Sovr Quote**	**Riserva legale**	**Riserva Straordinaria**	**Altre riserve**	**Altre riserve**	**Utili (perdite) a nuovo**	**Ris. esercizio**	**Totale**
Al 31/12/22	**65.361.166**	**3.512.727**	**112.770**	**909.382**	**294.307**	**1.267.522**	**(10.580.399)**	**454.910**	**61.332.385**
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			22.746	432.165				(454.910)	-
Aumento Capitale Sociale da Progetto di Fusione	15.070.858	7.285.063							22.355.921
attribuzione dividendi									
Riserva per copertura strumenti derivati									**-**
Riserva da avanzo da concambio									
- Riserva per copertura strumenti derivati						(585.221)			(585.221)
Altre variazioni									-
Risultato dell'esercizio corrente								454.535	454.535
Al 31/12/23	**80.432.024**		**135.516**	**1.341.547**		**682.301**	**(10.580.399)**	**454.535**	**83.557.621**

		10.797.790			**294.307**				
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			22.726	431.809				(454.535)	-
Aumento Capitale Delibera Soci 28/11/2023	14.688.943	5.582.494							20.271.437
- attribuzione dividendi									-
Riserva da avanzo da concambio									-
- Riserva per copertura strumenti derivati						(668.208)			(668.208)
Altre variazioni									
Risultato dell'esercizio corrente								(3.866.395)	(3.866.395)
Al 31/12/24	**95.120.967**	**16.380.284**	**158.242**	**1.773.356**	**294.307**	**14.093**	**(10.580.399)**	**(3.866.395)**	**99.294.455**

Il prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 punto 7-*bis* è *il seguente:*

Natura	***Importo***	***Possibilità di utilizzazione***	***Quota disponibile***	***Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi***	
				Per copertura perdite	***Per altre ragioni***
Capitale sociale	95.120.967	-	-		
Riserve di utili:					
Riserva da Sovrapprezzo quote	16.380.284	A, B			
Riserva legale	158.242	B	-	-	-
Riserva straordinaria	1.773.356	A, B, C	-	-	-
Altre riserve	14.093	-		-	-
Riserva da avanzo da concambio	294.307	A, B, C			
Totale Riserve	18.620.282			-	-

Quota non distribuibile			16.552.619		
Residua quota distribuibile			2.067.663		

Legenda
A: per aumento di capitale sociale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

A margine, si precisa quanto segue riguardo a due punti:

- Il DL 14/8/2020 n. 104 successivamente integrato dalla legge 30/12/2020 n. 178 ha introdotto la facoltà per le società di riallineare il valore fiscale dell'avviamento ai maggiori valori contabili risultanti dal bilancio d'esercizio della società al 31/12/2019 mediante il pagamento, effettuato, di una imposta sostitutiva quantificata in euro 85.533- pari al 3% del valore netto contabile della voce Avviamento al 31 dicembre 2020.
  La norma stabilisce poi che in caso di riallineamento è necessario apporre uno specifico vincolo di sospensione d'imposta ai fini fiscali su una o più riserve di patrimonio netto già esistenti, per un importo corrispondente ai differenziali allineati, al netto dell'imposta sostitutiva.
  Poiché il pagamento dell'imposta sostitutiva, come previsto dalla normativa, è avvenuta a partire dal 2021, la riserva in sospensione d'imposta è stata iscritta nel bilancio relativo all'esercizio 2021. A seguito di delibera assembleare del 06 Ottobre 2021, stante l'insufficienza delle riserve disponibili a causa delle perdite pregresse rimandate a nuovo, l'importo complessivo del vincolo pari a € 2.765.567 è stato apposto su parte del capitale sociale, vincolo che permane anche nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024.

- euro 14.093: riguarda il fair value /MTM degli strumenti derivati rilevati al 31 dicembre 2024.
  Rispetto al 31/12/2023 i contratti a copertura del rischio del tasso sono due in essere al 31/12/2024:
- sul finanziamento a tasso variabile acceso il 23 luglio 2021 con Bnl Unicredit e Bpm: valore al 31/12/2024 del MTM positivo per euro 387.403-;
- sul finanziamento a tasso variabile acceso il 19 luglio 2024 con Monte dei Paschi di Siena: valore al 31/12/2024 del MTM negativo per euro 368.859-
  La differenza di segno tra i due strumenti contrattuali è dovuta per la residua durata degli stessi:
- per il primo finanziamento estinzione il 30 giugno 2027 (breve vita residua alla scadenza);
- per il secondo finanziamento estinzione il 30 settembre 2031 quindi con vita residuale molto lunga.

Di seguito si riporta tabella riassuntiva sui valori iscritti a Riserva copertura del tasso al netto delle poste patrimoniali Ires anticipate (euro 88.526 sul derivato negativo MPS) e differite (per euro 92.977 sul derivato positivo linea pool) alla aliquota del 24% :

Descrizione dei contratti strumento derivati	**Valore dello strumento al 31/12/2023 Quota a Riserva copertura**	**Valore dello strumento al 31/12/2024**
Linea pool Bnl Unicredit BpM	Positivo euro 682.301	Positivo euro 294.426
Monte dei Paschi di Siena	Inesistenza del contratto	Negativo euro 280.333
Valore di bilancio a Riserva coperura del tasso	**Delta valore MTM + 682.301**	**Delta valore MTM +14.093**

In analogia a quanto precisato per lo strumento attivo iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, anche il presente valore "*Mark to Market*" alla data del 31 dicembre 2024 è rilevato sugli strumenti derivati a copertura dei flussi oneri finanziari derivanti dal tasso d'interesse, ma di segno negativo.
Nella fattispecie si tratta dello strumento derivato sottoscritto contestualmente al finanziamento Monte dei Paschi di Siena il 19 luglio 2024 e avente durata sino all'estinzione del finanziamento, 30 settembre 2031.
Anche il presente strumento derivato, come il suo omologo di segno attivo, è di copertura dal rischio del tasso garantendo una stabilità degli oneri finanziari per tutta la durata del finanziamento senza rischi di fluttuazione fuori controllo rispetto al tasso convenuto all'accensione del finanziamento con l'istituto creditizio.
E' quindi a tutti gli effetti non speculativo.
Nello specifico derivato, di segno negativo, l'iscrizione del valore è su apposito fondo, al netto della aliquota Ires 24% attualmente vigente: tale imposta è iscritta allo Stato Patrimoniale attivo tra le Imposte anticipate Ires.

FONDI per RISCHI e ONERI

Fondo imposte differite

Consistenza al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31.12.2024
215.464	92.977	(215.464)	92.977

La quota iscritta si riferisce al 24% di imposta differita Ires sul valore MTM positivo del derivato sul finanziamento in pool rilevato alla data del 31/12/2024 pari ad euro 387.402-
Il decremento deriva dalla rilevazione del dato rilevato a bilancio 31/12/2023 sul valore MTM positivo dello stesso finanziamento, a quella data positivo per euro 897.765-

Fondo per strumenti derivati finanziari passivi

Consistenza al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31.12.2024
0	368.859	0	368.859

E' il valore fair value MTM passivo al 31/12/2024 determinato sullo strumento acceso a garanzia del rischio del tasso sul finanziamento Monte dei Paschi di Siena.
L'annotazione del valore negativo è iscritto nel presente fondo e quali contropartite in Dare del conto " Riserva Patrimonio Netto (A/VII) e, per il 24% Anticipate Ires nel Circolante Attivo (C-5-ter).

Altri fondi

Consistenza al 31.12.2023	Incrementi per accantonamenti	Utilizzi	Decrementi	Consistenza al 31.12.2024
245.793	316.685	(220.793)	(15.000)	326.685

La consistenza al Fondo alla data del 31/12/2024 pari ad euro 326.685- è così formata:

- Fondo oneri smaltimento rifiuti:**euro 316.685-**

corrisponde all'accantonamento eseguito di fatto in ogni esercizio da vari anni, per gli oneri di smaltimento delle giacenze rifiuti collegati al ciclo produttivo.
La quota accantonata nel 2023 è stata sciolta per l'avvenuto smaltimento dei rifiuti di competenza esercizio 2023, materialmente smaltiti nel 2024: vedi voce utilizzi per euro 220.793;
in analogia al 31 dicembre 2024 sono stati accantonati i potenziali costi di smaltimento di quanto a giacenza risultante dal processo produttivo del materiale conferito e generante ricavi nel 2024, in smaltimento nell'esercizio 2025: valore accantonato in incremento al fondo euro 316.685-

- Fondo Rischi diversi per spese legali: **euro 10.000-**

già presenti al fondo il 31.12.2023 il valore iscritto è rimasto invariato: si riferiscono alle spese giudiziali dovute dal soccombente decretate nella sentenza della Cassazione che, al momento, non sono state versate né risultano atti notificati di richiesta da parte degli Organi competenti.

Infine, nel corso dell'esercizio 2024, si annota il decremento del fondo per euro 15.000- in conseguenza della chiusura delle pendenze verso un collaboratore subordinato: il pagamento delle somme convenute è avvenuto a novembre 2024 ed in conseguenza di ciò le somme a fondo, accantonate nel 2023 sono state utilizzate sciogliendo quanto iscritto a fondo rischi nell'esercizio 2023..

Nella Nota Integrativa dell'esercizio 2023 si è fatto cenno relativamente a una inchiesta giudiziaria a carico di un dipendente della Società e della Società stessa (nell'ambito del d.lgs 231/2001) per presunto trattamento non autorizzato di rifiuti pericolosi.
Al riguardo, si decise di non accantonare alcuna posta a fondo rischi, in quanto le indagini preliminari allora in

corso non facevano avvalorare un comportamento diverso.
Ciò è stato confermato nel corso dell'anno 2024 con la notifica da parte dell'Autorità Giudiziaria della archiviazione della inchiesta sia verso il dipendente coinvolto nelle indagini, sia verso la Società in merito a normative in ambito alla d.Lgs 231/2001.

In ossequio al principio OIC 31 anche per l'esercizio 2024 si menziona l'incidente mortale occorso il 1° febbraio 2022 ad un operaio di una società esterna incaricata di effettuare dei lavori di sviluppo dell'impianto CSS1.
All'inizio del 2025 è stato notifico alla Società il decreto di fissazione di udienza preliminare che coinvolge due dipendenti delle Società per ipotizzati reati collegati all'incidente.
Sotto il profilo della responsabilità civile, si ritiene che la soccombenza sia solo possibile, e pertanto non si è proceduto ad accantonamenti a fondo rischi, anche in considerazione dell'adeguatezza della copertura assicurativa della Società.
La richiesta di risarcimento avanzata dagli eredi del lavoratore deceduto ammonta a oltre il milione di euro, regolarmente denunciato nei termini contrattuali assicurativi ed adeguatamente capienti alla copertura di un eventuale rischio risarcitorio.

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO
Debiti per T.F.R.

Tfr 31/12/23	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Valore al 31/12/2024
1.747.032	587.789	(351.735)	**1.983.086**

Le variazioni intervenute in diminuzione del debito TFR rispetto al valore iscritto a Bilancio 2023 si giustificano da trasferimento di parte del Tfr ai Fondi complementari o Tesoreria Inps, oppure interruzioni del rapporto di lavoro.

DEBITI

Debiti da Finanziamento Verso la società controllante

Totale Debito 01/01/2024	Debito pagato	Nuovi finanziamenti controllante	Diminuzione debito	Totale Debito 31/12/2024	Quota a breve entro l'esercizio	Quota a lungo oltre l'esercizio	Quota entro i prossimi 5 es. (2025 2029)	Quota oltre i prossimi 5 esercizi dal 2030
33.600.000	(358.833)	5.000.000	(19.977.924)	18.263.243	0	18.263.243	0	18.263.243

L'importo è costituito da finanziamenti onerosi Intercompany erogati dalla controllante V.e.r.i.t.a.s. S.p.A., ultimo dei quali effettuato a maggio 2024.
La Società finanziatrice nonché Socia Controllante, V.e.r.i.t.a.s. Spa, nel corso del 2024 ha posto in essere quanto segue:

- In Assemblea Soci convocata in forma straordinaria il 20/11/2024, rep. Rep.116358 Raccolta 26684 avanti il Notaio Massimo-Luigi Sandi, ha deliberato l'aumento di capitale sottoscrivendo in seduta stessa l'aumento per la sua quota, trasformando parte del finanziamento in capitale sociale;
- In CdA del 28/11/2024, V.e.r.i.t.a.s.Spa ha deliberato la subordinazione del restante debito finanziario (euro 18.263.243-) ovvero ne ha congelato il pagamento delle rate in conto capitale previsto all'atto della erogazione dei finanziamenti dopo l'estinzione dei finanziamenti concessi dal sistema creditizio, di fatto a tutto il 2031 stante agli attuali piani di ammortamento dei finanziamenti in essere.
- Quanto sopra giustifica la movimentazione in diminuzione del debito finanziario intercompany nel corso dell'esercizio 2024 rispetto all'indebitamento 31/12/2023 e la classificazione del debito a lungo termine oltre i cinque anni dal 31/12/2024.

Debiti verso banche

Voce D4) Debiti Verso banche	Totale Debito 01/01/2024	Totale Debito 31/12/2024	Variazione
Debito inizio esercizio attività corrente	352.686	272.989	(79.697)
Finanziamenti a breve	9.287.141	11.155.582	1.868.441
Totale	**9.639.827**	**11.428.571**	**1.788.744**
Debito inizio esercizio Finanziamenti a lungo comprensivo quote costo amm.tizzato	31.307.990	44.634.520	13.326.530
Altre competenze collegate ai finanziamenti a lungo	227.808	71.404	(156.404)
Totale	**31.535.798**	**44.705.924**	**13.170.126**
Totale debiti Verso banche	**41.175.625**	**56.134.495**	**14.958.870**

- Le competenze finanziarie a breve sono costituite da interessi passivi maturati sulle attività in c/c bancari che , da normativa vigente, vengono regolati il primo marzo dell'esercizio successivo, ed ammontano ad euro 272.989-, a cui si aggiungono le competenze e rate mutuatarie in pagamento nell'esercizio 2025: euro 11.155.582.

Le competenze finanziarie a lungo, oltre l'esercizio 2025, sono costituite dai debiti per finanziamenti i cui piani d'ammortamento sono scadenzati sino al 2031.
L'incremento dell'indebitamento alla voce finanziamenti si giustifica dalla accensione di due nuovi contratti nell'esercizio 2024, per complessivi euro 25.000.000- di nuovo capitale contro la restituzione di rate in conto capitale di euro 9.429.459- nel 2024 su finanziamenti già in essere.
Per un quadro dettagliato dei finanziamenti in essere e delle relative garanzie fornite viene proposta la seguente tabella evidenziante la posizione debitoria alla data del 31 dicembre 2024:

Istituto erogante	Importo originario erogato	Scadenza finanziamento	Covenants in contratto (*)	Residuo debito conto capitale al 31.12.2024	Scadenza a breve (Es.2025)	Scadenza a lungo (2026 2031)	Di cui Scadenza a lungo oltre i cinque anni 2030-2031
BNL	11.000.000	30/06 2027	SI	**6.875.000**	2.750.000	4.125.000	0
UNICREDIT	4.500.000	30/06 2027	SI	**2.812.500**	1.125.000	1.687.500	0
BANCO BPM	4.500.000	30/06 2027	SI	**2.812.500**	1.125.000	1.687.500	0
Finanziamento in pool, assistito da garanzia Sace 90% finanziamento oltre fidejussione controllante V.e.r.i.t.a.s S.p.a.							
CA.RI.BZ.	8.000.000	30/04 2028	SI	**4.146.550**	1.153.876	2.992.674	0
CA.RI.BZ.	10.000.000	30/09 2029	SI	**9.500.000**	2.000.000	7.500.000	0
Finanziamento assistito da garanzia Sace 90% finanziamento							

RAIFFEISEN	2.000.000	30/06 2026	NO	**644.038**	424.353	219.685	0
mutuo fondiario gravato di ipoteca primo grado sullo stabilimento industriale sito in Venezia Via dell'Elettronica							
CREDEM CREDITO EMILIANO	3.000.000	29/10 2026	NO	**1.191.519**	635.874	555.645	0
Finanziamento chirografario							
ICCREA pool banche	6.000.000	31/12 2026	SI	**2.500.988**	1.233.049	1.267.939	0
Covenant su dati economico-finanziari della società controllante a decorrere dall'esercizio 2023							
CHERRY BANK/già BTV	2.000.000	30/06 2027	NO	**1.000.000**	400.000	600.000	0
• Credito assistito da garanzia SACE (rif. D.L. 8 aprile 2020, n. 23) per l'intero ammontare;							
BANCA IFIS SPA	10.000.000	30/06 2031	SI	**10.000.000**	0	10.000.000	2.727.273
Finanziamento assistito da garanzia Sace 70% finanziamento							
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	15.000.000	30/09 2031	SI	**15.000.000**	625.000	14.375.000	4.375.000
Finanziamento assistito da garanzia Sace 70% finanziamento							
TOTALE FINANZ.TI	**76.000.000**			**56.483.095**	**11.472.152**	**45.010.943**	**7.102.273**

Precisato che, su alcuni finanziamenti in essere, sono contrattualizzati dei parametri finanziari, si dichiara che gli stessi risultano rispettati nell'esercizio 2024.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
0	2.131.495	2.131.495

Trattasi di posizioni debitorie verso il sistema creditizio

DEBITI VERSO FORNITORI

Debiti verso fornitori terzi

Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
21.152.682	26.030.889	4.878.207

Trattasi di fornitori diversamente classificati rispetto alle Società controllanti, controllate e società sottoposte al controllo delle controllanti. L'incremento debitorio si giustifica da fatture emesse in ambito degli investimenti in essere.

Debiti Verso imprese controllate

Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
1.725.076	4.759.480	3.034.404

In questa voce sono classificati i debiti verso le controllate Metalrecycling Venice S.r.l., Ecodistretto Trasporti S.c.r.l. originati dalle attività caratteristiche in ambito gestione rifiuti e, verso Ecodistretto R.E. S.r.l., per il canone affitto dei beni conferiti in sede di aumento capitale sociale con conseguente sottoscrizione di contratti di affitto su tali beni il 19 dicembre 2024.

Debiti Verso imprese collegate

Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
9.686.103	8.180.150	(1.505.953)

Il debito classificato sotto la voce imprese collegate comprende:

- ✓ Debiti nei confronti del fornitore O.M.D. S.r.l. su attività di lavorazione vetro e plastica oltre a forniture durevoli ed immobilizzazioni, escluse dal contratto di cessione crediti in essere dal 2024 con Banca Ifis Spa: euro 7.959.650
- ✓ Debiti nei confronti della società Bioenergia Italiane s.r.l., per la quota di aumento capitale sottoscritta e da versare sul 30% di partecipazione detenuta, valore assoluto pari ad euro 220.500.

Debiti verso controllanti

Consistenza al 31.12.23 V.e.r.i.t.a.s S.p.A.	Consistenza al 31.12.23 debito verso Soci della controllante	Totale consistenza al 31.12.23	Consistenza al 31.12.24 V.e.r.i.t.a.s S.p.A.	Consistenza al 31.12.24 debito verso Soci della controllante (Comune di Jesolo)	Totale consistenza al 31.12.2024	Variazione
13.595.314	210.179	**13.805.493**	34.961.119	194.757	**35.155.876**	21.350.383

I debiti iscritti nella presente voce hanno carattere commerciale.

Nella voce "debiti verso Controllanti" vi è evidenza del debito aperto verso soggetti Soci di essa, nella fattispecie il Comune di Jesolo, per euro 194.757, originati dal contributo di disagio ambientale per il conferimento di rifiuti presso il sito di Piave Nuovo.

L'incremento del debito verso la controllante rispetto all'esposizione iscritta al 31 dicembre 2023 deriva dalle attività di gestione rifiuti nonché dai contratti di service in essere, di carattere amministrativo legale e presidio sanitario.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
447.968	608.527	160.559

Trattasi delle società controllate dalla Società V.e.r.i.t.a.s S.p.A.
I debiti hanno carattere commerciale inerenti all'attività caratteristica svolta da Eco+Eco S.r.l.

Debiti tributari

Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
7.209.992	9.240.435	2.030.443

La voce comprende fra l'altro:

- ✓ debiti tributari dovuti al Comune di Venezia a titolo IMU 2008/2019 in base al piano di pagamento sottoscritto come da disposizioni di cui Lg 197/22; al 31/12/2024 tale debito è pari ad euro 5.288.209, classificati a breve nell'esercizio 2025 per euro 1.548.335- ed a lungo termine negli esercizi 2026-31/03/2028 per euro 3.739.674-
  Il debito tributario è diminuito rispetto al valore 2023 per la quota debitoria regolata nel 2024, pari ad euro 1.478.383-

- ✓ debiti tributari correnti di competenza dicembre 2024 regolati a gennaio 2025: Irpef dipendenti ed autonomi per euro 354.670-

  Il sostanziale incremento rispetto all'esercizio 2023 si origina dal debito IVA per la fatturazione alla controllata Ecodistretto R.E. S.r.l. dei beni di conferimento per aumento capitale sociale, a termini fiscali assoggettati ad Iva 22% perché realizzati in epoca antecedente ai cinque anni dalla cessione avvenuta a dicembre 2024.
  La liquidazione Iva a debito, compreso anticipo 88% sul debito 2023, è pari ad euro 3.576.185, debito versato a gennaio 2025.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
459.169	486.527	27.358

Trattasi dei contributi INPS sugli emolumenti di dicembre 2024, versati con F24 a gennaio 2025, oltre a somme corrisposti ai vari Fondi complementari, dai quali si origina l'incremento riscontrato nel 2024 rispetto all'esercizio 2023.

Altri debiti

Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
711.967	703.977	(7.990)

Trattasi per la parte preponderante a voci debitorie verso i collaboratori subordinati a titolo di varie

voci di retribuzione differita e debito annesso (euro 648.577).

Il restante debito si ripartisce verso pregressi compensi a Consiglieri d'Amministrazione (euro 19.648) e verso l'Autorità Portuale Alto Adriatico (euro 35.753) regolati nel 2025.

RATEI E RISCONTI
Risconti Passivi

Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2024	Variazione
597.659	430.459	(167.200)

Il decremento della consistenza dei Risconti passivi rispetto all'esercizio 2023 deriva essenzialmente dall'utilizzo dei contributi c/impianti di competenza 2024, iscritti all'apposito conto contributi nel conto Economico (A/5) sui beni conferiti nella fusione societaria avvenuta il 1 novembre 2022.

Crediti/debiti con durata maggiore di 5 anni

Riguardo ai crediti, si cita la posizione creditoria nei confronti del cliente Ecosorting S.r.l. che, secondo il piano d'ammortamento, il credito complessivamente aperto al 31/12/2024 pari ad euro 585.600-, viene incassato oltre cinque anni per quota pari ad euro 97.600- nell'anno 2030.

Per quanto attiene le posizioni debitorie, rispondono a questa casistica i debiti finanziari:

- ✓ Verso istituti di credito per finanziamenti m.l.t. rientrano quote di capitale pari ad euro 7.102.273- che saranno regolati nell'esercizio 2030 (euro 4.318.182) e nell'esercizio 2031 (euro 2.784.091) come da piano d'ammortamento dei finanziamenti accesi nel 2024 con Banca Ifis Spa e Monte dei Paschi di Siena.

- ✓ Per finanziamenti Intercompany accesi con la società controllante V.e.r.i.t.a.s S.p.a., del totale iscritto a Bilancio 2024 pari ad euro 18.263.243-
- ✓ Secondo la delibera del CdA V.e.r.i.t.a.s. S.p.a. del 28/11/2024, il piano di ammortamento originale è stato subordinato nel pagamento in coda alle rate dei finanziamenti soggetti ad indici finanziari: quindi, ad oggi, per l'intero debito pari ad euro 18.263.243- a dopo ottobre 2031.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÁ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

- Fidejussioni rilasciate dal sistema a garanzia delle Autorizzazioni all'esercizio presso gli Impianti di Fusina e Malcontenta i cui premi, regolati in un'unica soluzione all'atto del rilascio della Autorizzazione, vengono contabilmente imputati agli esercizi sino al termine della autorizzazione.

Attività garantite	Enti garantiti	Importo garanzie fidejussorie e coobbligazioni	Garanzie supplementari per il rilascio garanzie Compagnie Ass.tive
Garanzia su attività gestione rifiuti ed iscrizioni Albi afferenti	Città Metropolitana Regione Veneto	16.775.327	V.e.r.i.t.a.s S.p.a. fidejussione euro 1.652.904

			coobbligazioni euro 8.529.399
Garanzia su attività gestione rifiuti ed iscrizioni Albi afferenti	Città Metropolitana Regione Veneto	5.611.562	V.e.r.i.t.a.s S.p.a. fidejussione euro 5.611.562 Polizza Coface nr.1789713/25.10.2023
Capacità finanziaria necessaria per le iscrizioni all'albo Gestori smaltitori	Città Metropolitana Regione Veneto	2.500.000	V.e.r.i.t.a.s S.p.a. fidejussione euro 2.500.000 (*)
UTIF – accise-imposta di fabbricazione officina prod. E.E.	AGENZIA DELLE ENTRATE	8.046	----------
banchina area Travaso Fusina	AUTORITA' PORTUALE VENEZIA	77.000	----------
Affidamento gare d'appalto a soggetti smaltitori e altri	Vari soggetti smaltitori o società energivore	695.983	----------
TOTALE GARANZIE		**25.667.918**	

- Fidejussione rilasciata dal sistema a favore V.e.r.i.t.a.s. S.p.A. su richiesta della società Eco-Ricicli V.e.r.i.t.a.s S.r.l. ed acquisita in capo ad Eco+Eco S.r.l. in ambito della fusione societaria a garanzia dell'affidamento in partenariato – validità 12 anni – sottoscritto nel 2020.

Affidamento gare d'appalto a soggetti smaltitori e altri	V.E.R.I.T.A.S S.P.A.	**250.405**	Emittente Unipolsai polizza 177765735 garanzia dal 2020 al 2025 successivamente rinnovabile

Si evidenziano inoltre le seguenti informazioni:

- **Garanzie prestate al sistema:**

Eco+Eco S.r.l. è subentrata nella garanzia prestata al sistema nei confronti della propria controllata Metalrecycling Venice S.r.l., accollandosi la fidejussione rilasciata alla BCC Pordenone Monsile a fronte di un affidamento concesso antecedentemente alla data di fusione.
A seguito del perfezionamento degli affidamenti, la garanzia data è pari ad euro 1.050.000- a valere dall'esercizio 2024 e successivi.

Garanzie ricevute:

Trattasi di fidejussioni rilasciate ad istituti di credito dalla Società Controllante V.e.r.i.t.a.s. S.p.A. a garanzia degli affidamenti in essere, di seguito riassunti:

Soggetto garantito	Garanzia su finanziamento: rilascio durata	fidejussione/patronage V.e.r.i.t.a.s S.p.a.	Garanzia Sace	NOTE

ICCREA BCC MONSILE	22/02/2021 31/12/2026	6.000.000	----------	
RAIFFEISEN	28/06/2021 30/06/2026	2.000.000	----------	
BTV/CHERRY BANK	12/07/2021 30/06/2027	----------	1.800.000	
CREDEM CR.EMILIANO	25/10/2021 29/10/2026	3.000.000	----------	
CA.RI.BZ/Spakasse	14/12/2020 30/04/2028	8.800.000	----------	
Pool BNL/UCU/BPM	23/07/2021 30/06/2027	11.336.000	18.000.000	
INTESA SAN PAOLO	Affidamenti ordinari a revoca ex Ecoricicli Veritas srl	4.250.000	----------	
ICCREA BCC MONSILE	Affidamenti ordinari a revoca	1.000.000	----------	
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Affidamenti ordinari a revoca	3.100.000	----------	
CA.RI.BZ/Spakasse	20/12/2023 30/09/2029	----------	10.422.634	"Supporto Italia "
BANCA IFIS SPA	30/06/2024 30/06/2031	----------	10.000.000	"Futuro Italia"
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	30/09/2024 30/09/2031	----------	13.343.487	"Futuro Italia"
TOTALE GARANZIE		**39.486.000**	**53.566.121**	

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono indicate in dettaglio le principali voci che compongono il conto economico, comparate con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni al 31 dicembre 2024 sono pari ad euro 94,605 milioni, suddivisibili in più categorie come da seguente tabella:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**2024**	**2023**	**Variazione**
Tabella A sub 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.604.960	93.183.636	1.421.324
Totale	***94.604.960***	***93.183.636***	***1.421.324***

Per la disamina puntuale sulle varie voci di ricavo più rilevanti si rimanda al contenuto della Relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	**2024**	**2023**	***Variazione***
Affitto porzioni immobiliari - servizio mensa	10.220	10.220	0
Risarcimento monetario danni a beni – penali contrattuali	12.051	30.549	(18.498)
Ricavo da personale distaccato	345.345	583.915	(238.570)
Altri servizi e proventi	264.193	180.704	83.489
Plusvalenze alienazione cespiti	3.944.592	15.822	3.928.770
Altri ricavi diversi dai precedenti e variazioni/sopr attive	102	2.721.475	(2.721.373)
Rettifiche per maggiori ricavi es. precedenti	20.812	140	20.672
Totale	***4.597.315***	***3.542.825***	**1.054.490**
Altre voci della produzione			
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti (A sub 2)	154.526	(280.701)	435.227
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (A sub 4)	1.975.172	716.873	1.258.299
Contributi (Altri ricavi e proventi (A sub 5)	207.946	413.195	(205.249)
TOTALE ATTIVITA' DELLA PRODUZIONE	***101.539.919***	***97.575.828***	***3.964.091***

Riguardo alle voci di Altri proventi, si sottolinea che:

- ✓ Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono stati determinati sulla scorta di report sull'utilizzo di proprio personale interno nella realizzazione di opere durevoli di investimento,

opere di cui in contabilità sono state aperte specifiche commesse di investimento. L'utilizzo di personale interno ha finalità di ottimizzazione di costi senza affidare gli stessi a terzi esterni.

- ✓ Sempre sotto questa voce si collocano gli oneri finanziari capitalizzati derivanti da finanziamenti Intercompany erogati dalla controllante V.e.r.i.t.a.s S.p.a.
  Oltre ai finanziamenti intercompany, sono stati capitalizzati parte degli interessi passivi sostenuti su finanziamenti assistiti da garanzia Sace, linea "Futuro Italia", appositamente accesi e la cui provvista è stata finalizzata specificatamente alla regolazione delle commesse di investimento dichiarate nel piano strategico del finanziamento concesso.
  In ragione ai principi contabili vigenti "OIC 16" in tema di capitalizzazione degli interessi passivi, in ottemperanza altresì all'art 2426 cc comma 1, n.1, la parte di finanziamento utilizzato a soddisfazione di impegni verso i fornitori per opere durevoli, sono stati appunto capitalizzati e rilevati nelle specifiche commesse d'investimento.

I contributi iscritti tra il Valore della Produzione A5) lettera b per euro 207.946 riguardano:

- crediti di imposta in conto esercizio a riduzione costo carburanti mezzi, di competenza esercizio 2022, provenienti dalle attività dell' incorporata Ecoricicli Veritas srl, autorizzati nell'utilizzo a fine dicembre 2024, pari ad euro 40.746-;
- crediti di imposta in conto impianti su agevolazioni normative Lg. 160/2020 e Lg 178/2020, nonchè "Industria 4.0" provenienti dalle attività della incorporata Ecoricicli Veritas S.r.l., sorti negli asercizi antecedenti il 2022, anno delle fusione societaria. La quota di euro 167.200- annotata a Bilancio è quanto di competenza esercizio 2024.

Infine, di sostanziale rilevanza è la plusvalenza rilevata a Bilancio esercizio 2024 sui beni del compendio immobiliare ubicati in località Fusina, area 43H, conferiti alla Società controllata Ecodistretto R.E. S.r.l. nell'ambito dell'operazione immobiliare iniziata a fine esercizio 2024.
Nell'ambito di tale operazione, i beni conferiti sono stati valutati con perizia asseverata da parte di un professionista indipendente all'uopo incaricato per valore superiore a quanto espresso nel Libro delle Immobilizzazioni della Società conferente Eco+Eco S.r.l. per euro 3.924.134-

Restante valore iscritto a plusvalenze per euro 20.458- proviene dalla al cessione di beni strumentali.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per servizi

Costi per servizi	***2024***	***2023***	***Variazione***
Costi di smaltimento rifiuti e correlati costi di trasporto	27.712.910	26.128.332	1.584.578
Gestione e conduzione Impianti	5.968.024	7.090.356	(1.122.332)
Servizi di manutenzione impianti, mezzi attrezzature e beni in genere canoni e pulizie ambienti industriali	7.914.893	7.269.609	645.284
Utenze elettriche, gas impianti; idriche/acqua ind	2.961.089	3.089.627	(128.538)

Consulenze tecniche ed amministrative	1.230.353	1.147.784	82.569
Costi per personale distaccato	576.835	480.909	95.926
Costi Premi assicurativi	1.585.622	1.629.556	(43.934)
Campionamenti ed analisi di legge	392.935	419.618	(26.683)
Consulenze e spese legali e notarili	70.446	170.791	(100.345)
Altri costi per servizi diversi dai su scritti	2.621.639	2.465.148	156.491
Rettifiche per riclassificazione costi e ricavi derivanti da sopravvenienze passive maggiori e minori costi servizi anni precedenti	537.989	40.236	*497.753*
Totale	***51.572.735***	***49.931.966***	***1.640.769***

Sulle attività di smaltimento rifiuti e correlati costi di trasporto, "CORE BUSINESS" della società Eco+Eco S.r.l. nelle sue sezioni Valorizza e Ricicla si rimanda alla disamina in Relazione sulla gestione.

A seguire, si fornisce una disamina delle maggiori componenti di costo:

- I costi di manutenzioni sostenuti ed iscritti a conto economico si riferiscono alle attività correnti di gestione agli impianti, sia quelli in proprietà sia quelli in dotazione di proprietà di terzi.
  La verifica del costo sostenuto conferma che, i costi correnti di manutenzione sostenuti nell'esercizio 2024 depurati dei costi sostenuti su beni di terzi, non eccedono il 5% dei valore storico dei beni materiali iscritti a Libro Immobilizzazioni alla data del primo gennaio 2024.

- Nella voce "Gestione e conduzione impianti" confluiscono i costi per la lavorazione dei rifiuti vetro plastica e metalli, acquistati e lavorati negli impianti dalle società O.M.D. srl e ECOSORTING VENICE srl e, successivamente, quanto ottenuto viene ceduto sul mercato o indirizzato alle piattaforme di filiera.
  Dall'esercizio 2024 non vi è imputazione di costi di rinegoziazione sul contratto Ladurner per la risoluzione nel 2017 del contratto di conduzione impianti CSS a Fusina.
  Tale costo imputato sino all'esercizio 2023 era pari ad euro 879.623- e da ciò si giustifica parte del decremento riscontrato tra l'esercizio 2024 sull'esercizio 2023.

- Riguardo la voce per utenze elettriche e gas metano oltre al costo idrico e canone acque industriali del processo industriale immesse nel depuratore, si riscontrano complessivamente minori costi rispetto all'esercizio 2023 per euro 128.538-, così formati:
- - minori costi sostenuti sul costo gas metano (euro 272.036-);
- - maggiori costi sostenuti per le altre voci di utenza quali acqua, acque reflue industriali e forza motrice per euro 143.498-

Riguardo al consumo di energia negli impianti sia Valorizza che Ricicla, si comunica che, anche nell'esercizio 2024, la società ha fruito delle agevolazioni in quanto classificato nelle categorie di grande consumatore energivoro.
Il computo dei dati secondo la classe assegnata in base alla attività svolta determina beneficio goduto in bolletta elettrica positivo, ovvero di minor costo energia per euro 306.056.

- Il costo per distacco personale, incrementato nell'esercizio 2024 rispetto al costo iscritto ad esercizio 2023 per euro 95.526-, rileva i costi imputati per le varie attività svolte a favore della partecipata Eco+Eco S.r.l. da varie figure professionali, provenienti eminentemente da Società del gruppo V.e.r.i.t.a.s.
- I costi per consulenze amministrative e tecniche sono pari ad euro 1.230.353- contro euro 1.147.784 rilevato ad esercizio 2023. I costi amministrativi comprendono i service forniti da V.e.r.i.t.a.s. Spa sono pari ad euro 676.692- mentre per le consulenze tecniche sono pari ad euro 175.693- incidendo sul totale della voce per circa il 69% del totale sostenuto;

- Nell'esercizio 2024 i costi legali rilevano un decremento pari ad euro 100.345- rispetto all'esercizio 2023 e si giustifica dalla chiusura delle varie pratiche collegate al contenzioso IMU e ulteriori ricorsi accesi dopo la sentenza della Corte Cassazione, ricorsi ritirati coll'accordo di rateizzazione cl Comune di Venezia delle somme dovute.

- Riguardo alle rettifiche per sopravvenienze passive, pari ad euro 537.989- contro euro 40.236 dell'esercizio 2023, riflettono i maggiori costi di conguaglio sullo smaltimento dei rifiuti in ottemperanza all' applicazione delle tariffe autorizzate dalla A.r.e.r.a (Agenzia Regolazione Reti ed Ambiente) a valere per gli anni 2022 e 2023.

- Infine, dopo i sensibili rialzi dei premi assicurativi di inizio decennio, nel 2024 i premi assicurativi a copertura rischio agli impianti industriali riflettono invarianza di costo, euro 1.464.672- con un maggior costo del premio per euro 715- sull'esercizio 2023.
  I restanti costi per premi imputati all'esercizio 2024 riguardano i premi sulle polizze assicurative fidejussorie regolate in unica soluzione all'atto del rilascio delle Autorizzazioni all'esercizio e poi ripartite per competenza ad ogni specifico esercizio.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi si riferiscono a:

Costi per godimento di beni di terzi	2024	2023	Variazione
Canoni di noleggio beni	519.636	722.466	(202.830)
Canoni leasing	146.111	315.390	(169.279)
Canoni di affitto e locazione	44.164	85.108	(40.944)
Canoni e concessioni Demaniali	56.499	70.100	(13.601)
Sopravvenienze maggiori costi godimento beni es. precedenti	10.619	5.669	4.950
Totale	**777.029**	**1.198.733**	**(421.704)**

Tra i vari costi sostenuti nell'esercizio attraverso l'utilizzo di beni di terzi si riscontra il decremento per euro 169.279- rispetto al l'esercizio 2023 del costo per canoni leasing, in conseguenza al riscatto negli esercizi precedenti dei contratti in essere provenienti dalla incorporata Ecoricicli Veritas Srl.
Nell'esercizio 2024 i contratti rimasti si riferiscono a sei beni strumentali (mezzi di sollevamento): il loro riscatto avverrà tra la fine del 2025 e primavera 2026.

Altro decremento rilevante (euro 202.830) riguarda i vari beni noleggiati, per attività non più aventi bisogno di tali beni ovvero per diverso svolgimento e conseguente economicizzazione delle attività lavorative nel 2024 rispetto all'esercizio 2023.

Costo del personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categorie, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Il personale Eco+Eco S.r.l. nell'esercizio 2024 è stato inquadrato in due contratti collettivi di lavoro:

- Utilitalia Igiene Ambientale, disciplinante i rapporti di lavoro del personale **ex** Ecoprogetto Venezia S.r.l. dal 2006.
- Contratto dei chimici**,** disciplinante i rapporti di lavoro del personale ex EcoRicicli Veritas S.r.l.

L'inquadramento del Eco+Eco S.r.l. è stato uniformato, a fine dicembre 2024 con effetto dal 1 gennaio 2025, sotto un unico CCNL, ovvero in "Utilitalia Igiene Ambientale".

Numero medio dei dipendenti

Nella tabella sottostante vengono rappresentati i valori medi di personale ripartiti tra dirigenti, quadri, impiegati ed operai mentre, nella prima parte riferiti all'esercizio 2023 e nella seconda parte al 31 dicembre 2024:

	Dirigenti	**Quadri**	**Impiegati**	**Operai**	**Apprendisti**	**Forza lavoro media**	**Forza lavoro in unità**
Forza lavoro media annua 2023	3,00	7,00	42.71	155,00	2,00	**209,40**	**213**
Forza lavoro in organico alla data del 31/12/2024 FTE	3,00	6,59	45,19	156,49	2,00	**213,27**	**219**

In analogia agli ultimi esercizi e comunque dal 2022, anno della fusione societaria, anche nell'esercizio 2024 la società ha in organico figure professionali inquadrate quali Dirigenti oltre a Quadri quali figure intermedie a supporto delle attività di coordinamento con il resto del personale inquadrato come impiegati ed operai, al fine di svolgere nei modi migliori le attività insite nel processo industriale dei vari impianti di gestione di valorizzazione e riciclo dei rifiuti in ottica di perseguimento degli obiettivi prefissati.

Anche nel 2024 vi è stata una uscita dall'organico sotto la forma dell'esodo agevolato, sotto la visione ed accordo tra le OO.SS e di categoria datoriale. Costo sostenuto euro 12.000-

Di seguito si riporta la tabella dei costi del personale:

Costi del personale	2024	2023	Variazione
Retribuzioni lorde ordinarie straordinarie e differite	9.289.600	8.458.412	831.188
Oneri sociali e previdenziali	2.769.114	2.606.745	162.369
Accantonamento Tfr	587.789	563.928	23.861
Altri costi del personale	585.482	21.425	564.057
Totale	**13.231.985**	**11.650.510**	**1.581.475**

Alla voce " altri costi del personale " sono registrate le somme accordate al personale previo accordi tra le OO.SS e di categoria datoriale a maggio 2024, non rilevati nel 2023 in mancanza dei presupposti contrattuali di secondo livello.

Oneri di gestione

Costi oneri di gestione	2024	2023	Variazione
Quote associative	18.158	20.144	(1.986)
Tributi diversi – Tassa proprietà mezzi – Imu	405.723	400.078	5.645
Contributo Arera	32.796	25.535	7.261
Sopravv. Passive e insussistenze dell'attivo compreso maggiori o minori costi es. precedenti	226	53.444	(53.218)
Minusvalenze su alienazione beni	13.989	146.070	(132.081)
Altri voci di costo di gestione	19.515	56.124	(36.609)
Totale	**490.407**	**701.395**	**(210.988)**

- Le quote associative sono adesioni verso organizzazioni di categoria, di competenza e regolati entro l'esercizio 2024;
- I costi per "Tributi diversi" hanno la stessa natura e dinamica dei costi iscritti nel 2023, quali accise, Tari, IMU, tassa proprietà mezzi e affini/similari;
- Il contributo "Arera" è il contributo introdotto nel 2019 a sostegno della Autorità di regolazione delle tariffe, nella fattispecie in materia di rifiuti e energia. Il contributo 2024, calcolato sui valori economici dell'esercizio 2023 come da disposizioni di calxcolo, raggruppa sia i costi dovuti per la sezione rifiuti sia per la sezione energia.
- Riguardo alle minusvalenze nell'esercizio 2024 prevalentemente riguardano rottamazioni di beni ovvero eliminazione di beni vetusti non più confacenti all'uso originario d'acquisto.

PROVENTI e ONERI FINANZIARI
Interessi ed oneri finanziari

Proventi finanziari	*2024*	*2023*	*Variazioni*
Proventi da partecipazione	0	18.445	(18.445)
Totale proventi da partecipazione	**0**	**18.445**	**(18.445)**

Altri Proventi finanziari			
Altri interessi finanziari	18.950	30.683	(11.733)
Interessi attivi c/c bancari e postali ed altri	155.134	143.201	11.933
Proventi finanziari da strumenti derivati	638.513	661.772	(23.259)
Totale proventi finanziari	**812.597**	**835.656**	**(23.059)**
ONERI FINANZIARI			
Verso finanziatore Società Controllante V.e.r.i.t.a.s Spa	2.011.018	876.705	1.134.313
	2.011.018	**876.705**	**1.134.313**
Verso istituti di credito per interessi correnti cessione crediti factorizzati; mutuatari	3.845.366	2.611.365	1.234.001
Oneri finanziari da strumenti derivati	0	0	
Oneri finanziari da mutui costo ammortizzato e debiti attualizzati	7.527	399.734	(392.210)
Verso altri	0	3.855	(3.855)
Totale oneri finanziari	**3.852.892**	**3.014.954**	**837.939**
Totale generale oneri finanziari	***5.863.911***	***3.891.660***	***1.972.252***
Totale Proventi e Oneri finanziari delta negativo	***-5.051.314***	***-3.037.558***	***2.013.756***

L'effetto netto tra oneri e proventi finanziari riscontra nell'esercizio 2024 un incremento pari ad euro 2.013.756- come prevalentemente di seguito giustificati:

- verso la Società Controllante dovuto al rilevante debito finanziario in essere su finanziamenti erogati nell'esercizio 2023 e anche nel 2024 per altri euro 5.000.000 nel mese di maggio.

L'incremento degli interessi maturati deriva pertanto dalla massa dei finanziamenti in essere ma anche dal maggior tasso di interesse applicato sugli stessi, determinato secondo le modalità di calcolo collegato alle deliberazioni Consiliari di erogazione dei finanziamenti alle partecipate controllate.

- Analogamente sul versante del debito finanziario sui finanziamenti erogati dagli istituti creditizi, a cui si sono aggiunti i nuovi contratti accesi nel 2024 verso Banca Ifis Spa e Monte dei Paschi di Siena spa assistiti da garanzia Sace per complessivi euro 25.000.000, si riscontrano incrementi importanti degli interessi passivi maturati rispetto all'esercizio 2023.

Le due voci su menzionate rilevano maggiori interessi rispetto al valore ad esercizio 2023 per euro 2.368.314- compensate in parte da minori costi del costo ammortizzato rispetto all'imputato 2023.

Nel corso dell'esercizio 2024 il costo del denaro è diminuito rispetto all'esercizio 2023 ma ciò è avvenuto nel tardo secondo semestre 2024 e, salvo imprevisti e fatti eclatanti, vi sono segnali di ulteriore diminuzione nel 2025 soprattutto nella Unione Europea (ulteriore diminuzione del trasso la Bce lo ha deliberato a metà marzo c.a.) a causa del rallentamento economico se non di avvisaglie di recessione europea e americana.
Tali segnali si sono appalesati già a fine 2024 nella determinazione del provento finanziario sui contratti di derivati a copertura del rischio del tasso che, in relazione al 2024, riflettono un esiguo ma continuo decremento, nel 2024 rispetto al 2023 di euro 23.259-

Un calo dei tassi in relazione all'indebitamente in essere non può che essere positivo in ottica 2025.

Un accenno agli interessi attivi iscritti a bilancio per euro 155.134, in incremento per euro 11.933 rispetto al valore dell'esercizio 2023: sostanzialmente derivano dagli interessi attivi percepiti sulle giacenze liquide di fine dicembre 2023 utilizzate nel 2024 ma che hanno prodotto interessi attivi sino al primo trimestre 2024. Inoltre, sono maturati interessi attivi convenuti con il Monte dei Paschi di Siena sul finanziamento erogato a luglio 2024, spendibili solo su specifiche commesse di investimento: al 31/12/2024 del finanziamento risultavano ancora giacenti somme per poco meno del 50% del totale erogato.

RICAVI E COSTI DI ENTITA' ED INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che la società ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali per euro 3.924.134- relativamente alla plusvalenza derivata dal conferimento compendio immobiliare ubicati in località Fusina, area 43H di cui già fatta menzione in altre sezioni della presente nota.

La Società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Imposte	**Saldo al 31.12.2024**	**Saldo al 31.12.2023**
Imposte correnti:		
IRES	0	0
IRAP	72.702	44.917
Imposta sostitutiva	1.711	1.711
Rettifica delle imposte esercizi precedenti	6.870	(43.305)
Totale Imposte correnti		**3.323**
Imposte differite/(anticipate):		
IMPOSTE DIFFERITE	(3.176)	0
IMPOSTE ANTICIPATE	60.444	291.520
Totale Imposte differite/(anticipate)	**57.268**	**291.520**
Proventi da consolidato fiscale	**(1.064.302)**	**(961.856)**
Totale Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate riclassificato	**(925.751)**	**(667.013)**

Il costo per imposta Ires, come pure i proventi derivanti dal Consolidato fiscale in essere in forza alla Convenzione di adesione al Consolidato Fiscale rinnovata tacitamente lo scorso esercizio per il triennio 2024–2026, sono iscritti come crediti verso la controllante V.e.r.i.t.a.s. S.p.A.
Poiché l'esercizio 2024 si chiude con una perdita fiscale IRES, è stato iscritto provento da consolidato fiscale per l'importo metto pari ad euro 1.064.302- depurato del 5% rimasto a favore della Controllante V.e.r.i.t.a.s. Spa.
Tenuto conto dell'adesione al Consolidato fiscale e dei piani pluriennali della società, si è ritenuto coerente confermare per l'esercizio 2024 quanto adottato in continuità già dall'esercizio 2021 l'iscrizione tra le Imposte anticipate la voce "Ammortamento avviamento riallineato deducibile in 50 anni".
Nella tabella di seguito proposta si rappresenta la genesi e l'utilizzo delle imposte anticipate e differite negli esercizi in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, punto 14 del Codice Civile.

IMPOSTE E ANTICIPATE	**Esercizio 2023**	**Esercizio 2024**

(importi espressi in migliaia di euro)	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	250	24,00%	60	225	24,00%	54
Eccedenza limite fiscale ammortamenti materiali	29.328	24,00%	7.039	29.328	24,00%	7.039
Eccedenza limite fiscale ammortamenti materiali	466.554	24,00%	111.973	683.747	24,00%	164.099
Accantonamento F.do svalutazione crediti eccedente	8.440	24,00%	2.026	8.440	24,00%	2.026
Acc.to F.do Rischi Diversi vertenza legali in corso	25.000	27,90%	6.975	10.000	27,90%	2.790
Accantonamento F.do Rischi smaltimento giacenze Fusina	220.793	27,90%	61.601	316.685	27,90%	88.355
Ammortamento avviamento eccedente limite fiscale	4.344	27,90%	1.212	4.887	27,90%	1.363
Ici/Imu deducibile anni pregressi accantonata nel 2019	1.115.487	24,00%	267.717	853.181	24,00%	204.763
Ammortamento avviamento riallineato deducibile in 50 anni	684.258	27,90%	190.908	684.258	27,90%	190.908
Manutenzioni eccedenti 5% ex Erv 2021	561.542	24,00%	134.770	273.900	24,00%	65.736
Strumento derivato passivi Monte dei P.Siena	0	24,00%		368.859	24,00%	88.526
Totale			**784.401**			**815.659**
IMPOSTE DIFFERITE	**Esercizio 2023**			**Esercizio 2024**		

(importi espressi in migliaia di euro)	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Riserva copertura strumenti finanziari derivati	897.765	24%	400.270	387.402	24%	92.977
Totale netto			**400.270**			**92.977**

In conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n.25 si evidenzia di seguito il prospetto di Riconciliazione tra imponibile fiscale ed imponibile da Bilancio

IRES	IMPONIBILE	Quota IRES
Risultato prima delle imposte	**(4.792.146)**	
IRES teorica (24%)		**(1.150.115)**
Differenze temporanee sorte nell'esercizio o in esercizi precedenti		
Derivanti da esercizio corrente		
- *Variazioni in aumento che hanno generato credito per imposte anticipate*	*534.421*	
Derivanti da esercizio precedente		
- Variazioni in diminuzione che hanno comportato utilizzo del credito per imposte anticipate	*(771.272)*	
Totale	**(236.851)**	
Totale IRES anticipata		**(56.844)**
Derivanti da esercizio corrente		
- *Variazioni in diminuzione che hanno generato imposte differite*	-	
Derivanti da esercizio precedente		
- Variazioni in aumento che hanno comportato utilizzo del fondo per imposte differite	-	
Totale		**-**
Totale IRES anticipata/differita		**(56.844)**
Differenze permanenti		
- Ammortamenti indeducibili	*612.614*	
- Sopravvenienze passive indeducibili	*-*	
- Imposte indeducibili	*-*	
- Altri costi non deducibili	*46.936*	
- Quota super ammortamento	*(208.508)*	
- Contributi in c/esercizio non imponibili	*(40.746)*	
- Utilizzo fondo rischi tassato	*(15.000)*	
- Deduzioni Irap	*(23.067)*	
Totale differenze permanenti	**372.229**	
IRES su differenze permanenti		**89.335**
REDDITO (PERDITA) D'IMPRESA	**(4.656.768)**	
IRES effettiva (24%)		**(1.117.624)**

IRAP	IMPONIBILE	Quota IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	**259.168**	

Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Costi del personale	*13.231.985*	
Accantonamento fondo svalutazione crediti	*2.690*	
Accantonamento fondo rischi diversi	*316.685*	
Totale	**13.810.528**	
Irap teorica (3,9%)		**538.611**
Differenze temporanee sorte nell'esercizio o in esercizi precedenti		
Derivanti da esercizio corrente		
- *Variazioni in aumento che hanno generato credito per imposte anticipate*	*543*	
Derivanti da esercizio precedente		
- *Variazioni in diminuzione che hanno comportato decremento del credito per imposte anticipate*	*(220.793)*	
Totale	**(220.250)**	
Totale IRAP anticipata		**(8.590)**
Derivanti da esercizio precedente		
- Variazioni in aumento che hanno comportato utilizzo del fondo per imposte differite	-	
Totale	**-**	
Totale IRAP anticipata/differita		**(8.590)**
Differenze permanenti		
- Compensi amministratori, co.co.co. - contributi accessori e rimborsi chilometrici	*142.688*	
- Oneri finanziari impliciti leasing	*2.704*	
- Imposte indeducibili	*281.429*	
- Ammortamenti indeducibili	*601.358*	
- Altre variazioni in aumento	*17.189*	
- Contributi in c/esercizio non imponibili	*(40.746)*	
- Deduzioni Irap per personale dipendente	*(12.730.752)*	
Totale differenze permanenti	**(11.726.130)**	
IRAP su differenze permanenti		**(457.319)**
Totale imponibile Irap	**1.864.148**	
IRAP effettiva (3,9 %)		**72.702**

RAPPORTI con la SOCIETÁ CONTROLLANTE e le SOCIETÁ CORRELATE

Con la Capogruppo i contratti principali in essere riguardano principalmente:

Impianti Fusina lato Valorizza:

- *Affidamento del servizio di recupero dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dai Comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente – BS 153-19/AG - CIG 7885737C06;*
- Affidamento del servizio di recupero dei rifiuti prodotti dal trattamento di rifiuti urbani differenziati prodotti dai Comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, CIG 7866695A12;
- Affidamento del servizio trasbordo e transito dei rifiuti da Venezia Centro Storico ed altri servizi accessori alla logistica dei rifiuti – BS 155-19/AG - CIG 7885871A9B.

Impianti Area 43 ettari lato Ricicla:

- Convenzione per lo svolgimento del servizio di trattamento e selezione, ai fini della successiva valorizzazione o avvio allo smaltimento dei rifiuti urbani derivanti dalla raccolta differenziata mediante finanza di progetto: Rif RA88-19/AG – CIG 797086885 A – Tender 468/rfq675.

Tutti i contratti di affidamento hanno durata dodici anni dal 1 Maggio 2019 sino al 30 Aprile 2031.

Oltre ai citati contratti centrati nell' attività caratteristica di trattamento e trasformazione dei rifiuti, sussistono altri rapporti commerciali per prestazioni *in service* e per forniture di beni, accesi e disciplinati da contratti di servizio e/o fornitura di volta in volta perfezionati.

Con le società collegate al Gruppo, gli interscambi hanno interessato:
- per i ricavi, attività caratteristiche di conferimento e trattamento rifiuti, disciplinate da accordi contrattuali parallelo a quelli stipulati con la Controllante;
- per i costi, acquisizione di servizi industriali e di noleggio di beni oltre a servizi di campionamento e analisi in laboratorio riferiti alle attività svolte all'interno del Polo Integrato di Fusina.

Ai sensi dell'art 2427 comma 1 numero 22 bis c.c., di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate:

ECO+ECO S.r.l.	**Qualifica della società**	**Importo euro**	**Importo euro**	**Importo euro**	**Importo euro**
		Costi	**Ricavi**	**Debiti**	**Crediti**
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Società controllante	23.733.487	51.241.473	53.224.362	7.410.745
Tra i debiti sono compresi euro 18.263.243- (classificato in D3 in IV Dir Cee) erogati da V.e.r.i.t.a.s. Spa a titolo di finanziamento intercompany, le cui rate in conto capitale sono postergate a dopo il pagamento di tutti i finanziamenti creditizi aventi tra le clausole contrattuali il rispetto di parametri finanziari (vedi delibera CdA Veritas 28/11/2024)					
COMUNE DI VENEZIA	Socia controllante di V.e.r.i.t.a.s S.p.a.	49.344	0	5.288.009	14.271
I debiti iscritti verso il Comune di Venezia si riferiscono al contenzioso IMU per gli esercizi 2008-2019 in conseguenza alla soccombenza in Corte di Cassazione, sentenza notificata il 02/03/2020 Dal 30/06/2023 sono in pagamento le rate in base alle normative di cui alla Lg. 122/22; il piano di rientro fissa al 30/03/2028 l'ultima rata ad estinzione del debito. (classificato tra i debiti D12 IV Dir Cee) I crediti iscritti verso il CodiVenezia riguardano una eccedenza di versamento IMU provenienti dalla incorporata Ecoricicili Veritas srl. Il residuo del maggior originale credito verrà compensato nel corso dell'esercizio 2025.(classificato tra il Circolante attivo II Crediti 5-bis)					
COMUNE DI JESOLO	Socia di V.e.r.i.t.a.s S.p.a.	364.005	0	194.757	0
LECHER S.R.L.	Controllata da V.e.r.i.t.a.s	264.619	1.630	171.679	490
RIVE S.R.L.	Controllata da V.e.r.i.t.a.s	19.840	88.399	19.840	31.980
DEPURACQUE SERVIZI S.R.L.	Controllata da V.e.r.i.t.a.s	439.627	46.185	417.008	11.590
METALRECYCLING VENICE S.R.L.	Controllata da Eco+Eco	3.304.022	2.728.878	1.455.830	8.291.115
Il credito comprende residuo import0 per euro 1.557.750- derivante dall'atto notarile 28/12/20222 di cessione azienda, rateizzato sino al 2027. Parte delle transazioni sono state capitalizzate: euro 744.400-					

ECODISTRETTO TRASPORTI SCARL	Controllata da Eco+Eco	7.945.881	0	3.259.487	0
ECODISTRETTO R.E. SRL	Controllata da Eco+Eco	44.164	0	44.164	4.472.002
Il credito iscritto deriva dal conferimento asset immobiliari il cui trasferimento ai fini fiscali vigenti che, nel caso in questione in deroga al regime IVA split payment, è assoggettato alla applicazione I.V.A. dell'aliquota 22%.					
O.M.D. COSTRUZIONI S.R.L.	Collegata	10.416.920	113.879	7.959.650	205
BIOENERGIE ITALIANE S.R.L.	Altri soggetti correlati	0	418.476	220.500	100.558
Debito verso la società deriva dalla delibera di aumento capitale del 06/03/2023 quota di competenza Eco+Eco srl al 31/12/2024 non ancora richiesta dall'Organo esecutivo e quindi non ancora versato.					
BIOMAN S.P.A.	Altri soggetti correlati	0	878.615	0	0
SAV.NO S.R.L.	Altri soggetti correlati	115.433	21.270	18.340	5.263
VIER S.R.L.	Altri soggetti correlati	146.405	0	7.071	0
SIBELCO GREEN SOLUTION S.R.L. (*)	Altri soggetti correlati	336.049	4.555.515	45.063	1.307.108
Con atto scrittura privata vendita partecipazione Notai RLCD in Milano, registrato presso Ag. Entrate Milano 04 aprile 2024, giusti accordi 06 marzo 2024, Eco+Eco srl ha ceduto l'intero 10% della sua partecipazione in Sibelco Green Solution srl. Il cliente è stato riclassificato tra i clienti terzi dalla momento della cessione delle quote. In ogni caso per l'esercizio 2024 vengono indicati i valori delle transazioni intercorse.					

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Amministratori:	Emolumenti	(*)	142.688
Sindaci:	Emolumenti		53.861
Organo di Vigilanza	Emolumenti		27.121
Società di revisione:	Compenso	(**)	74.001

(*) compenso comprensivo di oneri sociali e previdenziali e di costi accessori.
(**) compenso comprensivo anche degli oneri accessori e contributo Consob

Quanto su indicato è la sommatoria del costo dell'esercizio dei vari Organi amministrativi e di controllo della società.
Il Consiglio di Amministrazione, nominato nell'Assemblea Soci del 22/05/2023, rimarrà in carica per il triennio 2023/2025: esso è composto da cinque membri e l'amministratore delegato ha i poteri operativi e la rappresentanza legale della società.
Il compenso lordo annuo riconosciuto ai componenti del nuovo CdA è pari ad euro 134.000- oltre a oneri sociali previdenziali ed accessori correlati.
La Società Eco+Eco S.r.l si avvale del Collegio dei Sindaci, dell'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001 e della Società di revisione esterna, in adempimento alle disposizioni di Legge e ai regolamenti interni al Gruppo V.e.r.i.t.a.s.
La società di revisione contabile esterna, DELOITTE & TOUCHE S.P.A., è stata nominata nella Assemblea Soci del 29 aprile 2022 per il triennio esercizio 2022-2024: decade alla approvazione del Bilancio d'esercizio 2024.
L'Organismo di Vigilanza è stato nominato ad inizio dell'esercizio 2023 con validità triennale.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ CONTROLLANTE

In ottemperanza alle disposizioni vigenti applicate alle Società soggette a Direzione e Controllo ai sensi dell'articolo 2497 bis c.c., si riepilogano i dati richiesti, desunti dal Bilancio della Società Controllante.

Bilancio della società V.e.r.i.t.a.s S.p.A.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo Bilancio d'Esercizio approvato dall'Assemblea Soci in data 26.06.2024 relativo all'anno 2023. Della Società controllante V.e.r.i.t.a.s. S.p.A., di seguito vengono esposti i dati del Bilancio separato 2023, redatto secondo i principi IAS IFRS, riclassificati per quanto possibile, nello schema OIC (importi all'unità di euro):

Stato Patrimoniale	Esercizio 31.12.2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	713.933.409
C) Attivo circolante	300.173.255
D) Ratei e risconti attivi	5.131.276
Totale attivo	**1.019.237.940**
A) Patrimonio netto	
Capitale sociale	145.397.150
Riserve	129.817.618
Utile (perdita) dell'esercizio	8.230.942
Totale patrimonio netto	*283.445.710*
B) Fondi per rischi e oneri	47.877.905
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	15.461.903
D) Debiti	672.182.717
E) Ratei e risconti passivi	269.705
Totale passivo	**1.019.237.940**

Conto Economico	Esercizio 31.12.2023
A) Valore della produzione	427.009.902
B) Costi della produzione	402.787.646
C) Proventi e oneri finanziari	12.358.639
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0

Imposte sul reddito dell'esercizio	3.632.675
Utile (perdita) dell'esercizio	**8.230.942**

INFORMATIVA SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Si comunica che l'impresa che redige il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 2427 cc, è la società V.e.r.i.t.a.s. S.p.A., avente sede legale in Venezia, Sestiere Santa Croce 489.
Presso la stessa sede è depositato il bilancio consolidato.

OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICITÀ DELLE EROGAZIONE PUBBLICHE EX ART. 1 COMMI 125-129

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art.1, commi 125-129 della legge 124/2017, si segnala che nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici oggetto della comunicazione prevista dall'articolo citato come evidenziato nella tabella sottostante.
La società non ha erogato a soggetti terzi sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici.

Di seguito si riportano le operazioni intervenute nell'esercizio 2024:

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE CONTRIBUTO	ENTE RICONOSCENTE e/o EROGANTE	ANNO DI COMPETENZA ISCRITTO A BILANCIO	IMPORTO RICOSCIUTO euro	NOTE
AGEVOLAZIONE TARIFFARIE ALLE IMPRESE A FORTE CONSUMO ENERGIA ART. 3 D.M. MISE 21/12/2017	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO– MISE -	2024	306.056	Minor costo energia a titolo agevolazione inserita in fattura somministrazione energia Alperia S.p.a.
RIMBORSO ACCISE sul gasolio produzione forza motrice. D.L.vo n.504 26/10/1995	AGENZIA DELLE DOGANE	2023	41.894	Esercizio 2024 primo e secondo semestre.
RIMBORSO ACCISE su mezzi di trasporto in conto terzi concessa alla (ex) Ecoricicli Veritas S.r.l.	AGENZIA DELLE DOGANE	2022	7.923	Agevolazione utilizzata da Eco+Eco S.r.l. mediante rimborso
CONTRIBUTO impianto videosorveglianza concesso a (ex) Ecoprogetto Venezia S.r.l.	REGIONE VENETO	2024	218	Importo di competenza esercizio 2024

CONTRIBUTO impianto ricerca & sviluppo Legge 52/2013 concesso a (ex) Ecoricicli Veritas S.r.l./ora Eco+Eco S.r.l.	Legge 52/2013 Legge 178/2020 Legge 160/2020 Agevolazioni "Industria 4.0" /2020	2024	33.045 6.120 15.086 54.251	Quota di competenza a bilancio esercizio 2024
Credito d'imposta su carburanti ex Ecoricicli Veritas originati nel 2022	AGENZIA DELLE DOGANE	2022	40.746	Agevolazione utilizzata da Eco+Eco S.r.l. mediante in F24 a marzo 2025
Credito d'imposta agevolazioni sorte 2022 a favore ex Ecoricicli Veritas srl	AGENZIA DELLE DOGANE	2022	45.563	Agevolazione utilizzata da Eco+Eco S.r.l. mediante in F24 a marzo 2025
SACE FUTURO ITALIA Garanzia Sace	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO– MISE GARANZIA DI STATO SACE SPA	2024	25.000.000	GARANZIA SU FINANZIAMENTO 70% DEL FINANZIAMENTO EROGATO oltre spese accessorie e inerenti (**)

(**)
La copertura SACE è stata concessa sui finanziamenti erogati :

- il 17 Giugno 2024 dall'istituto Banca Ifis spa: valore nominale del finanziamento Euro 10.000.000- massimale della garanzia concessa cod id. C.U.I. 2024/1610/00;
- il 19 Luglio 2024 dall'istituto Monte dei Paschi di Siena spa: valore nominale del finanziamento Euro 15.000.000- massimale della garanzia concessa Euro 13.343.486,44-, cod Id C.U.I. nr. 2024/20258/00.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi dell'anno 2025 sono proseguiti i contatti con soggetti istituzionali del sistema creditizio e con altri del settore immobiliare al fine di pervenire all'accordo di cessione del compendio immobiliare ubicato nell'area denominata 43H in località Fusina.
Non essendoci alcun documento a formalizzazione di accordo alla data di redazione del prospetto di Bilancio 2024, non si è provveduto ad alcuna variazione di classificazione rispetto all'esercizio 2023.

Altro fatto che si ritiene doveroso citare in questo capitolo riguarda il doloroso evento avvenuto il 1 febbraio 2022 causato da un infortunio a Fusina ad un operaio di una società esterna incaricata di effettuare dei lavori di sviluppo all'impianto CSS1.
Si dà notizia della chiusa inchiesta notificata a febbraio c.a. e la fissazione in Tribunale della udienza preliminare a carico di due dipendenti della Società a fine aprile 2025.
A livello civile, al momento non vi sono novità su eventuali accordi stragiudiziali tra le varie parti, Compagnie assicurative comprese.
La richiesta di risarcimento avanzata dagli eredi del lavoratore deceduto ammonta a oltre un milione di euro.

Egregi Signori Soci,

si sottopongono alla Vostra approvazione i documenti di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa.

In merito alla perdita d'esercizio pari ad euro 3.866.395- rilevata a Bilancio 2024, si propone di riportare a nuovo, in attesa di apposita deliberazione in una prossima Assemblea Soci.

Venezia, 25 Marzo 2025

ALBERTO FERRO
PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Firmato digitalmente da:
FERRO ALBERTO
Firmato il 14/04/2025 16:34
Seriale Certificato: 3357021
Valido dal 01/03/2024 al 01/03/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

eco+eco
ricicla e valorizza

Eco+Eco S.r.l.
Via della Geologia, 31/1 - 30176 Venezia
Capitale Sociale: 95.120.967,00 i.v.
Codice Fiscale e Partita Iva: 03071410272

Bilancio al 31 dicembre 2024

Relazione sulla gestione

Sommario

Introduzione 3

Elementi operativi di rilievo 5

Andamento della gestione e risultati dell'esercizio 6

Business unit Impianti TMB 14

Business unit Travaso 18

Business unit Linea L1 21

Business unit Impianti Area Ricicla 24

Business unit Struttura generale 33

Gestione Patrimoniale e Finanziaria 34

Rapporti con Società Controllante e Correlate 38

Evoluzione prevedibile della gestione 41

Principali rischi e incertezze 42

Attività di ricerca e sviluppo 44

Informazioni su ambiente e personale 45

Altre informazioni 46

Conclusioni 47

Introduzione

Eco+Eco S.r.l. nasce il 1° novembre 2022, attraverso la fusione per incorporazione di Eco-Ricicli Veritas S.r.l. in Ecoprogetto Venezia S.r.l. e la variazione della denominazione sociale di quest'ultima in Eco+Eco S.r.l. La riorganizzazione societaria ha portato alla creazione di un'unica società proprietaria di due stabilimenti che collaborano in modo sinergico e coordinato: uno per il trattamento, valorizzazione energetica e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (Eco+Eco Valorizza) e uno per la gestione, raccolta, selezione e recupero di rifiuti da raccolta differenziata (Eco+Eco Ricicla). La fusione delle due società, entrambe controllate da Veritas, persegue molteplici obiettivi:

- il rafforzamento dell'identità industriale all'interno dell'Ecodistretto di Porto Marghera;
- la creazione di massa critica industriale e commerciale nell'ambito del mercato del trattamento industriale dei rifiuti;
- la creazione di un soggetto più forte finanziariamente e con maggiore accessibilità al credito per gli sviluppi tecnologici;
- la condivisione dei punti di forza organizzativi, industriali e commerciali attraverso l'unione efficiente delle due strutture.

In questa nuova dimensione si inserisce il nuovo piano di investimenti che necessita di un notevole rafforzamento patrimoniale.

Eco+Eco S.r.l. rappresenta l'interconnessione tra le raccolte effettuate sul territorio e il sistema di trattamento posto a valle, l'efficacia del sistema si sostanzia infatti solo con il raggiungimento del giusto equilibrio tra comportamento dei cittadini, qualità/valore delle materie prime secondarie e, infine, costi di raccolta/trattamento/smaltimento da selezione. In questo contesto la Mission della società si sostanzia in:

- Utilizzare le migliori tecnologie per ridurre al minimo l'impatto ambientale e l'utilizzo di energia, ricercando i più alti standard di efficacia ed efficienza del processo nella gestione dell'attività di selezione e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate, e dell'attività di raffinazione della frazione secca residua per separare i materiali ancora riutilizzabili e valorizzare energeticamente i materiali non più riutilizzabili e limitando lo smaltimento in discarica, esattamente come previsto dagli indirizzi normativi nazionali ed europei.
- Essere il riferimento industriale di eccellenza per il processo di selezione e preparazione per il riutilizzo delle frazioni di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e per il processo di raffinazione e valorizzazione della frazione secca residua, anello fondamentale nella catena della chiusura del ciclo della materia rendendo trasparente il processo che parte dall'impegno quotidiano dei cittadini nella selezione del rifiuto a monte dei trattamenti industriali, permettendo loro di ottenere un riscontro certo sull'effettivo recupero del rifiuto stesso in relazione alla loro capacità/volontà di differenziare correttamente i rifiuti solidi urbani.

SITO VALORIZZA

Il sito Valorizza è specializzato nel trattamento e valorizzazione energetica della frazione secca residua (RUR) a valle delle raccolte differenziate, fungendo inoltre, in ragione della propria particolare collocazione geografica, anche da stazione logistica per il travaso. Il trattamento consiste nella raffinazione dal RUR attraverso la separazione delle frazioni ancora recuperabili (plastiche, metalli, ecc.), per destinarle alle filiere del riciclo, la separazione delle frazioni che possono nuocere al processo di combustione (gli inerti) e la successiva valorizzazione energetica delle frazioni rimanenti, previa trasformazione in CSS (Combustibile Solido Secondario).

SITO RICICLA

Il sito Ricicla opera nel settore della selezione e trattamento dei materiali derivanti da raccolte differenziate, allo scopo di produrre semilavorati atti a essere inseriti nella filiera del mercato del riciclo. Contestualmente ha svolto attività relative a servizi di raccolta e logistica-trasporti collegate all'acquisizione delle materie da selezionare. I diversi flussi dei materiali recuperati sono stati avviati al riciclo, principalmente, nel quadro delle possibilità offerte dai Consorzi di Filiera del CONAI, e per alcune filiere merceologiche allocate nel mercato. Per quanto attiene al recupero di materiali non costituenti imballaggi, la Società ha individuato canali di sbocco nel mercato, sempre rientranti nel settore del recupero e del riciclo.

Elementi operativi di rilievo

Operazioni ed elementi di rilievo che hanno influenzato il risultato della gestione:

1) Cessione assets immobiliari area 43ha a Ecodistretto Real Estate con atto del 19 dicembre 2024; il valore di conferimento ha generato una plusvalenza pari a 3,9 milioni di euro;
2) Emanazione decreti direzione Ambiente e Transizione Ecologica Regione Veneto per approvazione tariffe al cancello secondo MTR-2 Arera per le annualità **2022 e 2023**:
   a) Eco+Eco n. 140 del 13.05.2024
   b) Veritas n. 136 del 09.05.2024
   c) Gea n. 80 del 25.03.2024
   d) Hestambiente n. 91 del 03.04.2024

   L'approvazione tardiva delle tariffe 2022 e 2023 ha generato sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per -1,4 milioni di euro;

3) Emanazione decreti direzione Ambiente e Transizione Ecologica Regione Veneto per approvazione tariffe al cancello secondo MTR-2 Arera per le annualità **2024 e 2025**:
   a) Eco+Eco n. 373 del 13.12.2024
   b) Veritas n. 376 del 17.12.2024
   c) Gea n. 367 del 11.12.2024
   d) Hestambiente n. 374 del 16.12.2024

   Ritardi che hanno generato maggiori costi per smaltimenti rispetto all'anno precedente per 765 mila euro.

Andamento della gestione e risultati dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2024 la società, operante nel settore dello smaltimento e riciclo dei rifiuti e della termovalorizzazione, ha registrato una perdita di esercizio rilevante. Tale risultato negativo è riconducibile a una serie di fattori esogeni, quali condizioni di mercato sfavorevoli e variazioni nel contesto normativo, nonché a fattori endogeni, tra cui l'ottimizzazione dei processi interni e investimenti in tecnologie innovative che hanno comportato temporanei oneri. Pur essendo consapevoli delle difficoltà dell'esercizio, il management ha adottato misure correttive per contenere gli effetti negativi e ha rafforzato il proprio orientamento verso un modello di crescita sostenibile.

Di seguito vengono illustrati i risultati economici al 31 dicembre 2024 e 2023:

Conto economico (mila/euro)	Dic-24	Inc. %	Dic-23	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi caratteristici	96.734,66		93.619,81		3.114,85	3,3%
Altri ricavi operativi	4.805,26	5%	3.956,02	4%	849,24	21,5%
Materie prime e materiali	(24.591,67)	-25%	(21.589,73)	-23%	(3.001,94)	13,9%
Costi per servizi	(51.565,21)	-53%	(50.320,04)	-54%	(1.245,17)	2,5%
Altri costi operativi	(1.274,96)	-1%	(1.942,08)	-2%	667,12	-34,4%
Costi del personale	(13.231,98)	-14%	(11.650,51)	-12%	(1.581,48)	13,6%
Margine operativo lordo	**10.876,10**	**11%**	**12.073,47**	**13%**	**(1.197,37)**	**-9,9%**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(10.616,93)	-11%	(9.248,39)	-10%	(1.368,54)	14,8%
Margine operativo netto	**259,17**	**0%**	**2.825,08**	**3%**	**(2.565,91)**	**-90,8%**
Gestione finanziaria	(5.051,31)	-5%	(3.037,56)	-3%	(2.013,76)	66,3%
Risultato prima delle imposte	**(4.792,15)**	**-5%**	**(212,48)**	**0%**	**(4.579,67)**	**2155,3%**
Imposte	925,75	1%	667,01	1%	258,74	38,8%
Risultato netto	**(3.866,40)**	**-4%**	**454,53**	**0%**	**(4.320,93)**	**-950,6%**

La società chiude l'esercizio 2024 con un margine operativo lordo pari a 10,9 milioni di euro, in calo rispetto all'esercizio precedente di 1,2 milioni (-9,9 %).

Tale variazione è dovuta a un aumento dei costi più che proporzionale rispetto all'aumento dei ricavi.

In particolare, segnaliamo che i nuovi impianti in corso di realizzazione nel 2024 hanno subito un rallentamento e non hanno prodotto nuovi ricavi. Sono state fatte nuove assunzioni, il numero medio di dipendenti è passato da 220,58 a 235,83 e i costi del personale aumentati di

circa 1,6mln. Tali nuove assunzioni si sono rese necessarie in quanto propedeutiche all'avvio dei nuovi impianti che avverrà nel corso del 2025, in particolare:

- Linea L2, nuovo impianto di termovalorizzazione;
- Linea Ripasso Residui, dedicata al trattamento dei residui da lavorazione degli altri impianti insistenti presso l'area 43ha del sito RICICLA;
- Linea MPO / Impianto CSR Plastica area ex Alcoa, un impianto complesso composto da una linea di preselezione e da un impianto di lavaggio materie plastiche finalizzato alla produzione di materia prima seconda;
- Linea MPR nuova linea per la separazione e trattamento del materiale in plastica rigida_
- Linea Vetro, nuova linea di selezione vetro

Anche i costi per servizi hanno avuto un incremento significativo (+1,2mln), in particolare quelli per manutenzione e quelli per smaltimenti. Segnaliamo che la linea di termovalorizzazione L1 ha avuto numerosi guasti con conseguenti fermate non programmate e relativi costi di ripristino. I costi per smaltimento, infine, hanno risentito dell'incremento delle tariffe dei vari impianti di destinazione, tariffe determinate da Arera con MTR-2, i cui decreti di approvazione, come detto in precedenza, sono stati emanati in notevole ritardo.

Per un'analisi più approfondita si riporta di seguito il conto economico gestionale della società:

Conto economico (mila/euro)	Dic-24	Inc. %	Dic-23	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi, tariffe, servizi e gestioni	60.538,44	60%	61.319,36	64%	- 780,92	-1,3%
Ricavi da CER specifici	34.221,04	34%	31.583,58	33%	2.637,47	8,4%
Altri ricavi	5.886,25	6%	3.564,92	4%	2.321,33	65,1%
Personale	(13.193,96)	-13%	(11.348,43)	-12%	(1.845,53)	16,3%
Servizi terziarizzati	(6.256,70)	-6%	(7.546,99)	-8%	1.290,29	-17,1%
Lavori e manutenzioni	(7.870,52)	-8%	(7.011,00)	-7%	(859,53)	12,3%
Smaltimenti e trasporti	(27.712,91)	-28%	(26.558,36)	-28%	(1.154,55)	4,3%
Energie e utenze industriali	(3.021,59)	-3%	(3.089,63)	-3%	68,03	-2,2%
Consumi materiali	(24.591,67)	-24%	(21.589,73)	-22%	(3.001,94)	13,9%
Altri servizi industriali	(1.932,30)	-2%	(1.747,76)	-2%	(184,54)	10,6%
Altri costi	(5.189,98)	-5%	(5.502,50)	-6%	312,52	-5,7%
Margine operativo lordo	**10.876,10**	**11%**	**12.073,47**	**13%**	**(1.197,37)**	**-9,9%**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(10.616,93)	-11%	(9.248,39)	-10%	(1.368,54)	14,8%
Margine operativo netto	**259,17**	**0%**	**2.825,08**	**3%**	**(2.565,91)**	**-90,8%**
Gestione straordinaria	-	0%	18,45	0%	(18,45)	
Gestione finanziaria	(5.051,31)	-5%	(3.056,00)	-3%	(1.995,31)	65,3%
Risultato prima delle imposte	**(4.792,15)**	**-5%**	**(212,48)**	**0%**	**(4.579,67)**	**2155,3%**
Imposte	925,75	1%	667,01	1%	258,74	38,8%
Risultato netto	**(3.866,40)**	**-4%**	**454,53**	**0%**	**(4.320,93)**	**-950,6%**

Analisi per aree strategiche di business

Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione realizzati dalle business units:

1) ***Area Valorizza***, che si occupa del trattamento del rifiuto urbano residuo proveniente dal territorio veneziano e degli scarti provenienti dalla selezione dei rifiuti urbani differenziati. Presso lo stabilimento sono attive due linee di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) e una linea di co-combustione per la produzione di energia elettrica da utilizzare all'interno del polo stesso o da cedere alla rete.

2) ***Area Ricicla***, che si occupa della gestione delle frazioni secche riciclabili provenienti dalla raccolta differenziata, in particolare vetro, plastiche, metalli ferrosi e non, rifiuti ingombranti e legno. Lo stabilimento si compone di:

   a) due linee gemelle e indipendenti progettate per la selezione del VPL (Vetro, Plastica, Lattine) e del VL (Vetro, Lattine) derivante da raccolta differenziata attivata sul circuito urbano e da raccolte attivate nel settore produttivo;
   b) di una linea per la selezione dei rifiuti ingombranti e delle plastiche;
   c) altre linee di lavorazione accessorie alle linee multimateriale.

Eco+Eco (Ricicla), al fine di ottimizzare la gestione dei materiali selezionati, coopera con Eco+Eco (Valorizza) inviando a trattamento presso lo stabilimento i sovvalli (scarti) prodotti dalle linee. Inoltre, riceve da quest'ultimo materiali selezionati (come per esempio: metalli non ferrosi) per avviarli a recupero.

Come riportato in precedenza, la società chiude l'esercizio 2024 con risultati economici in calo rispetto all'anno precedente. Tale calo è riconducibile a una serie di fattori esogeni, quali condizioni di mercato sfavorevoli e variazioni nel contesto normativo, nonché a fattori endogeni, tra cui l'ottimizzazione dei processi interni e investimenti in tecnologie innovative che hanno comportato maggiori oneri.

Ecco una breve descrizione dei nuovi investimenti:

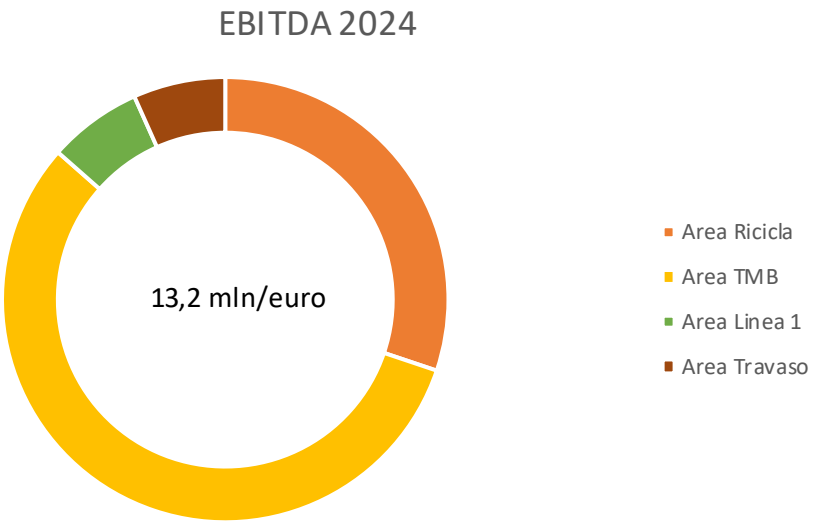
- Linea L2, su area Valorizza, impianto di termovalorizzazione di nuova costruzione per l'incenerimento del combustibile solido secondario (CSS) derivante dal processo di trattamento meccanico biologico (TMB) dei rifiuti urbani indifferenziati;
- Revamping impianti TMB, su area Valorizza, un impianto di Trattamento Meccanico Biologico per la produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS), progettato per trattare i rifiuti urbani residui, separando le frazioni organiche da quelle secche ad alto potere calorifico. Questo processo consente di ridurre il volume dei rifiuti destinati alla discarica e di valorizzare energeticamente la frazione secca;
- Linea Ripasso Residui, su area 43ha (Ricicla), nuova linea dedicata al trattamento dei residui da lavorazione degli altri impianti insistenti presso l'area 43ha del sito RICICLA;
- Linea MPO, su area 43ha (Ricicla), nuova linea per la separazione del flusso di plastiche propedeutico all'alimentazione del nuovo impianto CSR in area ex Alcoa;
- Impianto CSR Plastica, su area ex Alcoa, un impianto che dai rifiuti produce poliolefine (come polietilene e polipropilene), un sistema industriale avanzato che combina tecnologie di riciclo chimico e processi catalitici per trasformare rifiuti plastici o organici in nuovi materiali polimerici ad alte prestazioni; si tratta un impianto complesso composto da una linea di preselezione e da un impianto di lavaggio materie plastiche finalizzato alla produzione di materia prima seconda;
- Linea MPR, su area 43ha (Ricicla), nuova linea per la separazione e trattamento del materiale in plastica rigida derivante dalla raccolta differenziata e dalle altre linee;

- Revamping impianti VPL1 e VPL2, su area 43ha (Ricicla), sono gli impianti “storici” per il trattamento del VPL (Vetro, Plastica, Lattine) derivante dalla raccolta differenziata; sono progettati per separare e valorizzare le frazioni riciclabili;
- Linea Vetro, su area 43ha (Ricicla), è stato avviato un processo di rinnovamento dell'impianto di selezione rifiuti con una nuova linea di separazione vetro. Il sistema è finalizzato ad aumentare la percentuale di rifiuto riciclato, riducendo la quantità di scarti e migliorando l'efficienza dei servizi, grazie all'utilizzo di linee di trattamento automatizzate.

Il margine operativo lordo si attesta ad un valore pari a 10,9 milioni di euro in diminuzione del 9,9% rispetto al 2024, il margine operativo netto diminuisce di 2,6 milioni di euro attestandosi a 0,3 milioni di euro. L’utile netto consuntiva a fine esercizio a -3,9 milioni di euro.

Di seguito si riportano il margine operativo lordo e netto diviso tra servizi operativi e struttura.

MARGINE OPERATIVO LORDO

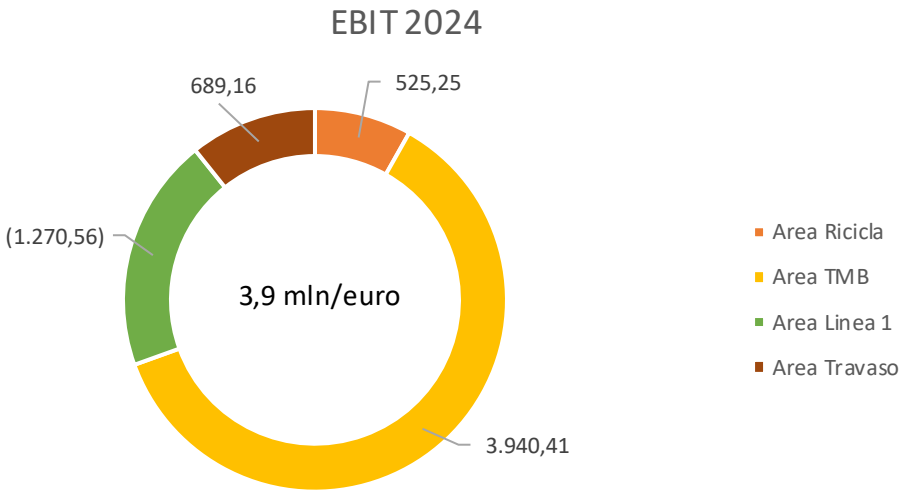


I conti economici dell'azienda includono gli scambi economici tra le aree d'affari valorizzati a prezzi di mercato.

	Dic 2024		Dic 2023		Delta
(mila/euro)	EBITDA	% su totale	EBITDA	% su totale	
Area Ricicla	3.974,08	30%	6.923,61	42%	(2.949,53)
Area TMB	7.422,19	56%	6.286,01	38%	1.136,17
Area Linea 1	896,27	7%	2.382,83	14%	(1.486,56)
Area Travaso	880,02	7%	899,13	5%	(19,11)
EBITDA operativo	**13.172,56**		**16.491,58**		**(3.319,02)**
Struttura	(2.296,46)		(4.418,11)		2.121,65
EBITDA azienda	**10.876,10**	**100%**	**12.073,47**	**100%**	**(1.197,37)**

Come si evince dalla tabella sopra riportata, a concorrere alla diminuzione del margine operativo lordo sono rispettivamente l'area Ricicla e la Linea L1. Le due aree di business hanno infatti sostenuto ingenti costi per la manutenzione e l'ammodernamento degli impianti, nonché, l'area Ricicla, per la messa in funzione di quattro nuove linee.

MARGINE OPERATIVO NETTO



	Dic 2024		Dic 2023		Delta
(mila/euro)	**EBIT**	**% su totale**	**EBIT**	**% su totale**	
Area Ricicla	525,25	14%	3.973,03	46%	(3.447,78)
Area TMB	3.940,41	101%	3.317,20	39%	623,21
Area Linea 1	(1.270,56)	-33%	480,53	6%	(1.751,09)
Area Travaso	689,16	18%	776,90	9%	(87,74)
EBIT operativo	**3.884,26**		**8.547,66**		**(4.663,40)**
Struttura	(3.625,09)		(5.722,58)		2.097,49
EBIT azienda	**259,17**	**100%**	**2.825,08**	**100%**	**(2.565,91)**

Area Valorizza

L'area operativa **VALORIZZA**, formata dalle tre business unit Impianti TMB, Linea L1 e Travaso, chiude l'esercizio 2024 con un EBITDA in calo di 2 milioni di euro pari a -21,5%, rispetto allo scorso esercizio.

Tale andamento è dovuto sostanzialmente ad un aumento dei costi più che proporzionale rispetto all'aumento dei ricavi (si segnala infatti un aumento dei costi del +12,8%, contro un aumento dei ricavi del 3,2%).

Conto economico (mila/euro)	Dic-24	Inc. %	Dic-23	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi, tariffe, servizi e gestioni	3.426,40	10%	3.596,58	11%	(170,19)	-4,7%
Ricavi da CER specifici	31.409,25	90%	29.971,65	89%	1.437,60	4,8%
Altri ricavi	28,41	0%	227,56	1%	(199,15)	-87,5%
RICAVI	**34.864,05**		**33.795,80**		**1.068,26**	**3,2%**
Personale	(3.417,25)	-10%	(2.995,32)	-9%	(421,94)	14,1%
Servizi terziarizzati	74,99	0%	(823,87)	-2%	898,86	-109,1%
Lavori e manutenzioni	(4.843,36)	-14%	(4.171,84)	-12%	(671,52)	16,1%
Smaltimenti e trasporti	(13.797,11)	-40%	(11.229,79)	-33%	(2.567,32)	22,9%
Energie e utenze industriali	(1.668,34)	-5%	(1.849,19)	-5%	180,85	-9,8%
Consumi materiali	(2.457,33)	-7%	(1.748,81)	-5%	(708,52)	40,5%
Altri servizi industriali	(610,89)	-2%	(706,19)	-2%	95,30	-13,5%
Altri costi	(682,55)	-2%	(764,13)	-2%	81,59	-10,7%
COSTI	**(27.401,84)**	**-79%**	**(24.289,14)**	**-72%**	**(3.112,70)**	**12,8%**
Margine operativo lordo	**7.462,22**	**21%**	**9.506,66**	**28%**	**(2.044,44)**	**-21,5%**
Poste figurative intercompany	1.710,54	5%	32,95	0%	1.677,59	5091,2%
MOL post dati intercompany	**9.172,75**	**26%**	**9.539,61**	**28%**	**(366,86)**	**-3,8%**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(5.839,47)	-17%	(4.993,34)	-15%	(846,13)	16,9%
Margine operativo netto	**3.333,28**	**10%**	**4.546,26**	**13%**	**(1.212,98)**	**-26,7%**

Per un'analisi più approfondita riportiamo di seguito i conti economici gestionali di ogni singola business unit.

Business unit Impianti TMB

L'esercizio 2024 si chiude per la BU TMB con risultati economici in crescita, riportando un margine operativo lordo a fine anno di 7,4 milioni di euro, in aumento rispetto allo scorso esercizio di 1,2 milioni di euro (+18,1%).

Conto economico (mila/euro)	Dic-24	Inc. %	Dic-23	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi, tariffe, servizi e gestioni	0,00	0%	0,00	0%	0,00	0,0%
Ricavi da CER specifici	31.378,07	100%	29.703,48	99%	1.674,59	5,6%
Altri ricavi	0,00	0%	200,94	1%	(200,94)	
RICAVI	**31.378,07**		**29.904,42**		**1.473,65**	**4,9%**
Personale	(1.732,24)	-6%	(1.527,83)	-5%	(204,41)	13,4%
Servizi terziarizzati	74,99	0%	(823,87)	-3%	898,86	-109,1%
Lavori e manutenzioni	(3.211,89)	-10%	(2.898,25)	-10%	(313,64)	10,8%
Smaltimenti e trasporti	(12.473,55)	-40%	(10.142,20)	-34%	(2.331,35)	23,0%
Energie e utenze industriali	(1.328,74)	-4%	(1.583,95)	-5%	255,20	-16,1%
Consumi materiali	(1.153,53)	-4%	(684,62)	-2%	(468,91)	68,5%
Altri servizi industriali	(410,48)	-1%	(372,96)	-1%	(37,52)	10,1%
Altri costi	(323,77)	-1%	(480,04)	-2%	156,27	-32,6%
COSTI	**(20.559,20)**	**-66%**	**(18.513,71)**	**-62%**	**(2.045,49)**	**11,0%**
Margine operativo lordo	**10.818,87**	**34%**	**11.390,71**	**38%**	**(571,84)**	**-5,0%**
Poste figurative intercompany	(3.396,68)	-11%	(5.104,70)	-17%	1.708,01	-33,5%
MOL post dati intercompany	**7.422,19**	**24%**	**6.286,01**	**21%**	**1.136,17**	**18,1%**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(3.481,78)	-11%	(2.968,82)	-10%	(512,96)	17,3%
MON post dati intercompany	**3.940,41**	**13%**	**3.317,20**	**11%**	**623,21**	**18,8%**

Ricavi operativi

I ricavi operativi dell'area TMB riportano un aumento rispetto all'esercizio 2023 di 1,5 milioni di euro attestandosi al 31 dicembre 2024 a 31,4 milioni di euro (+4,9%).

L'aumento dei ricavi è dovuto a un doppio effetto, maggiori quantità di rifiuto trattate (+4 mila ton) e a tariffe medie più alte (+8,5€/ton).

La tabella seguente evidenzia le quantità in ingresso, il ricavo totale e la tariffa media.

	Dic-24	Dic-23	Delta	%
INGRESSI	160.504	156.623	3.881	2,5%
RICAVI	31.617.385 €	29.555.303 €	2.062.082 €	0 €
TARIFFA MEDIA	196,99 €	188,70 €	8,28 €	4,4%

Ricordiamo che i ricavi a bilancio sono 31,3 rispetto ai 31,6 milioni della tabella per effetto del conguaglio riconosciuto a Veritas in relazione all'approvazione della tariffa 2022 di Eco+Eco, avvenuta con decreto n. 140 del 13.05.2024.

Costi operativi

I costi operativi della BU registrano un incremento dell'11,0%, +2 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio.

Lo scostamento maggiore è relativo all'aumento dei costi di smaltimento parzialmente compensato da una riduzione dei costi di trasporto, con un effetto netto di +2,3 milioni rispetto al 2023.

Per quanto riguarda i costi di smaltimento l'aumento è dovuto a maggiori quantità di CSS smaltito e a tariffe più alte rispetto al 2023. Le maggiori quantità a smaltimento sono legate ai maggiori ingressi di rifiuto e quindi maggiori quantità di CSS prodotto nonché all'aumento delle quantità di CSS smaltito all'esterno per i maggiori fermi per manutenzioni della linea L1 rispetto allo scorso esercizio.

Per quanto concerne invece i costi di trasporto, si segnala una diminuzione di questi ultimi dovuta a minori tariffe medie applicate non compensate dagli aumenti quantitativi.

La tabella seguente evidenzia le quantità in uscita a smaltimento, il costo totale e il costo unitario medio comprensivo di trasporto.

	Dic-24	Dic-23	Delta	%
Sovvalli	74.648	76.360	(1.712)	-2,2%
Css	17.594	9.469	8.126	85,8%
TOTALE USCITE A SMALT / INCENER	92.242	85.829	6.414	7,5%
COSTI	11.990.120 €	9.957.443 €	2.032.677 €	20,4%
COSTO MEDIO	129,98 €	116,02 €	13,97 €	12,0%

Ricavi e costi figurativi

Le partite figurative intercompany ammontano al 31 dicembre 2024 a -3,4 milioni di euro, in miglioramento rispetto allo scorso esercizio per 1,7 milioni di euro.

Tale miglioramento è dovuto essenzialmente a maggiori ricavi relativi agli ingressi dei sovvalli dall'area Ricicla, +10 mila ton in entrata rispetto allo scorso esercizio.

Si riporta di seguito un breve specchietto riepilogativo.

Qtà ITCY	dic-24	dic-23	Delta	Delta %
kW energia da L1	12.438.267	11.203.627	1.234.641	11,0%
Ton CSS a L1	28.519	29.987	- 1.468	-4,9%
Ton sovvalli da area 43ha	10.740	175	10.565	6043,3%
Ton materiali valorizzabili a area 43ha	2.607	94	2.513	2687,9%

Costi/Ricavi € ITCY	dic-24	dic-23	Delta	Delta %
Costi per energia da L1	- 1.542.345 €	- 1.389.250 €	- 153.095 €	11,0%
Costi per smaltimento CSS a L1	- 3.564.875 €	- 3.748.398 €	183.523 €	-4,9%
Ricavi da ingressi sovvalli da area 43ha	1.449.868 €	23.601 €	1.426.267 €	6043,3%
Ricavi da cessione materiali valorizzabili a area 43ha	260.670 €	9.350 €	251.320 €	2687,9%
Totale costi/Ricavi € ITCY	**- 3.396.683 €**	**- 5.104.697 €**	**1.708.014 €**	**-33,5%**

Business unit Travaso

L'esercizio 2024 si chiude per la BU Travaso con risultati economici sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio, riportando un margine operativo lordo a fine anno di 0,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di un -2,1%.

Conto economico (mila/euro)	Dic-24	Inc. %	Dic-23	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi, tariffe, servizi e gestioni	2.691,75	98%	2.519,67	99%	172,07	0,0%
Ricavi da CER specifici	17,73	1%	14,32	1%	3,41	23,8%
Altri ricavi	28,41	1%	20,70	1%	7,71	37,2%
RICAVI	**2.737,89**		**2.554,69**		**183,20**	**7,2%**
Personale	(577,52)	-21%	(531,96)	-21%	(45,55)	8,6%
Servizi terziarizzati	0,00	0%	0,00	0%	0,00	0,0%
Lavori e manutenzioni	(239,81)	-9%	(170,39)	-7%	(69,42)	40,7%
Smaltimenti e trasporti	(564,16)	-21%	(335,93)	-13%	(228,23)	67,9%
Energie e utenze industriali	(29,47)	-1%	(6,98)	0%	(22,49)	322,3%
Consumi materiali	(251,47)	-9%	(305,59)	-12%	54,12	-17,7%
Altri servizi industriali	(189,22)	-7%	(291,49)	-11%	102,27	-35,1%
Altri costi	(6,21)	0%	(13,21)	-1%	6,99	-52,9%
COSTI	**(1.857,87)**	**-68%**	**(1.655,56)**	**-65%**	**(202,31)**	**12,2%**
Margine operativo lordo	**880,02**	**32%**	**899,13**	**35%**	**(19,11)**	**-2,1%**
Poste figurative intercompany	0,00	0%	0,00	0%	0,00	0,0%
MOL post dati intercompany	**880,02**	**32%**	**899,13**	**35%**	**(19,11)**	**-2,1%**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(190,86)	-7%	(122,23)	-5%	(68,63)	56,2%
MON post dati intercompany	**689,16**	**25%**	**776,90**	**30%**	**(87,74)**	**-11,3%**

Ricavi operativi

I ricavi operativi dell'area travaso riportano un aumento rispetto all'esercizio 2023 di 0,2 milioni di euro attestandosi al 31 dicembre 2024 a 2,7 milioni di euro (+7,2%).

L'aumento dei ricavi è dovuto alle maggiori quantità di rifiuto trattate (+6 mila ton) a tariffe costanti.

Rientra nell'area del travaso anche la gestione del legno, per la quale Veritas riconosce ad Eco+Eco S.r.l. 26,97€/ton per ogni tonnellata di legno trattata e lavorata, oltre che 23,33€/ton come contributo al trasporto.

Il legno così trattato viene smaltito presso gli stabilimenti del gruppo Saviola a 20€/ton (+8€/ton rispetto allo scorso esercizio).

Rispetto all'esercizio 2023 la gestione del legno chiude in negativo in quanto l'aumento dei costi di smaltimento e trasporti, +230 mila euro, non è compensato dall'aumento dei ricavi, +88 mila euro.

Si rimanda al prossimo paragrafo per maggiori dettagli a riguardo, dove viene riportato il conto economico della gestione legno sopra riportata.

Costi operativi

I costi operativi dell'area registrano un incremento del 12,1%, +200 mila euro rispetto allo scorso esercizio.

Lo scostamento maggiore è relativo, come anticipato sopra, ai costi di smaltimento e trasporto del legno, +230 mila euro rispetto al 2023.

Per quanto riguarda i costi di smaltimento l'aumento è dovuto alle maggiori quantità smaltite, a tariffe più alte rispetto al 2023.

CONTO ECONOMICO GESTIONE LEGNO PROJECT FINANCING

Gestione legno (mila/euro)	Dic 2024	Dic 2023	Delta
Ricavi da lavorazione e selezione	411,98 €	364,73 €	47,25 €
Ricavi da trasporto	345,67 €	303,92 €	41,75 €
Costi smaltimento legno	-241,30 €	-170,61 €	- 70,70 €
Costi da trasporto	-318,49 €	-165,33 €	-153,16 €
Margine operativo	**197,85 €**	**332,72 €**	**- 134,87 €**

Ricavi e costi figurativi

Non vi sono partite figurative intercompany tra la BU del travaso e le altre BU della società.

Business unit Linea L1

La BU Linea L1 chiude l'esercizio 2024 con risultati economici in calo rispetto allo scorso esercizio, riportando un margine operativo lordo a fine anno di 0,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2023 di 1,5 milioni di euro (-62,4%).

Conto economico (mila/euro)	Dic-24	Inc. %	Dic-23	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi, tariffe, servizi e gestioni	734,65	98%	1.076,91	81%	(342,26)	0,0%
Ricavi da CER specifici	13,45	2%	253,85	19%	(240,41)	-94,7%
Altri ricavi	0,00	0%	5,92	0%	(5,92)	
RICAVI	**748,10**		**1.336,68**		**(588,59)**	**-44,0%**
Personale	(1.107,50)	-148%	(935,53)	-70%	(171,97)	18,4%
Servizi terziarizzati	0,00	0%	0,00	0%	0,00	0,0%
Lavori e manutenzioni	(1.391,66)	-186%	(1.103,20)	-83%	(288,46)	26,1%
Smaltimenti e trasporti	(759,40)	-102%	(751,66)	-56%	(7,75)	1,0%
Energie e utenze industriali	(310,13)	-41%	(258,26)	-19%	(51,86)	20,1%
Consumi materiali	(1.052,33)	-141%	(758,60)	-57%	(293,73)	38,7%
Altri servizi industriali	(11,19)	-1%	(41,73)	-3%	30,54	-73,2%
Altri costi	(352,56)	-47%	(270,89)	-20%	(81,67)	30,1%
COSTI	**(4.984,77)**	**-666%**	**(4.119,87)**	**-308%**	**(864,91)**	**21,0%**
Margine operativo lordo	**(4.236,68)**	**-566%**	**(2.783,18)**	**-208%**	**(1.453,49)**	**52,2%**
Poste figurative intercompany	5.132,95	686%	5.166,01	386%	(33,06)	-0,6%
MOL post dati intercompany	**896,27**	**120%**	**2.382,83**	**178%**	**(1.486,56)**	**-62,4%**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(2.166,84)	-290%	(1.902,30)	-142%	(264,53)	13,9%
MON post dati intercompany	**(1.270,56)**	**-170%**	**480,53**	**36%**	**(1.751,09)**	**-364,4%**

Ricavi operativi

I ricavi operativi dell'area riportano un calo rispetto all'esercizio 2023 di 0,6 milioni di euro attestandosi al 31 dicembre 2024 a 0,7 milioni di euro (-44,0%).

La diminuzione è dovuta ai minori ricavi da cessione di energia prodotta dalla linea L1 che segnano infatti un -342 mila euro rispetto al 2023; tale calo è dovuto alla diminuzione della tariffa (0,12€/kWh nel 2023 rispetto a 0,10€/kWh dell'esercizio corrente) e a minori kW ceduti in rete rispetto allo scorso esercizio.

	Dic-24	Dic-23	Delta	%
KWH CEDUTI IN RETE	7.355.084	8.659.662	- 1.304.578	-15,1%
RICAVI	734.647 €	1.076.909 €	- 342.263 €	- 0 €
TARIFFA MEDIA	0,10 €	0,12 €	- 0,02 €	-19,7%

Oltre a ciò, si segnala una diminuzione dei ricavi relativi allo smaltimento fanghi presso la linea, -240 mila euro rispetto allo scorso esercizio.

Costi operativi

I costi operativi dell'area registrano un incremento del 21,0%, +0,9 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio.

Lo scostamento maggiore è relativo ai costi di manutenzione, +288 mila euro, e i costi per acquisto materiali, +293 mila euro rispetto al 2023.

Per quanto riguarda i costi di O&M, l'aumento è dovuto ai numerosi interventi effettuati sulla Linea a causa di frequenti intasamenti della caldaia e altri problemi verificatisi nel corso dell'esercizio.

Ricavi e costi figurativi

Le partite figurative intercompany ammontano al 31 dicembre 2024 a 5,1 milioni di euro, in linea con lo scorso esercizio.

Si riporta di seguito un breve specchietto riepilogativo.

Qtà ITCY	dic-24	dic-23	Delta	Delta %
kW energia da L1 a TMB	12.438.267	11.203.627	1.234.641	11,0%
kW energia da L1 ad aree comuni	207.500	228.755	-21.255	-9,3%
Ton CSS a L1 da TMB	28.519	29.987	-1.468	-4,9%

Costi/Ricavi € ITCY	dic-24	dic-23	Delta	Delta %
Ricavi per energia ceduta a TMB	1.542.345 €	1.389.250 €	153.095 €	11,0%
Ricavi per energia ceduta ad aree comuni	25.730 €	28.366 €	- 2.636 €	-9,3%
Ricavi per smaltimento CSS da TMB	3.564.875 €	3.748.398 €	- 183.523 €	-4,9%
Totale costi/Ricavi € ITCY	**5.132.950 €**	**5.166.013 €**	**- 33.063 €**	**-0,6%**

Business unit Impianti Area Ricicla

Il 2024 per il sito Ricicla rappresenta un anno di transizione per quel che riguarda il revamping di impianti esistenti nonché l'implementazione di nuovi impianti, cruciali per il business. La parte fondamentale di questo processo si concluderà nel corso dell'esercizio 2025. Tali operazioni si sono rese necessarie per garantire all'azienda una più efficiente selezione dei materiali valorizzabili sottoposti a cernita, oltre che la produzione di output adeguati alle successive lavorazioni in altri nuovi impianti facenti parte dei piani di sviluppo dell'azienda nei prossimi anni 2025 e 2026.

Sono stati sostenuti importanti investimenti per l'ammodernamento di buona parte degli impianti, ma soprattutto per la costruzione e messa in uso di quattro nuove linee:

- MPO, entrata a regime a metà esercizio 2024, propedeutica al nuovo impianto CSR (centro di selezione e riciclo) che sorgerà nell'area Ex Alcoa e partirà nel corso del 2025;
- LINEA VETRO, già esistente ma in completo revamping da metà 2024 fino a metà dell'esercizio 2025;
- MPR e EPS, a regime da fine anno 2024;
- RIPASSO RESIDUI, in fase di realizzazione da marzo 2024, non ancora a regime a fine esercizio ma in fase di collaudo.

Conto economico (mila/euro)	Dic-24	Inc. %	Dic-23	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi, tariffe, servizi e gestioni	57.426,70	96%	54.967,86	95%	2.458,84	4,5%
Ricavi da CER specifici	2.497,15	4%	2.511,93	4%	(14,78)	-0,6%
Altri ricavi	196,99	0%	288,45	0%	(91,46)	-31,7%
RICAVI	**60.120,84**		**57.768,24**		**2.352,60**	**4,1%**
Personale	(7.050,58)	-12%	(6.365,45)	-11%	(685,13)	-10,8%
Servizi terziarizzati	(6.214,68)	-10%	(6.398,42)	-11%	183,74	2,9%
Lavori e manutenzioni	(2.688,26)	-4%	(2.679,79)	-5%	(8,47)	-0,3%
Smaltimenti e trasporti	(14.386,39)	-24%	(13.045,68)	-23%	(1.340,71)	-10,3%
Energie e utenze industriali	(1.302,40)	-2%	(1.118,58)	-2%	(183,82)	-16,4%
Consumi materiali	(21.913,09)	-36%	(19.985,48)	-35%	(1.927,61)	-9,6%
Altri servizi industriali	(530,61)	-1%	(716,85)	-1%	186,24	26,0%
Altri costi	(350,22)	-1%	(501,43)	-1%	151,21	30,2%
COSTI	**(54.436,22)**	**-91%**	**(50.811,68)**	**-88%**	**(3.624,55)**	**-7,1%**
Margine operativo lordo	**5.684,61**	**9%**	**6.956,56**	**12%**	**(1.271,95)**	**-18,3%**
Poste figurative intercompany	(1.710,54)	-3%	(32,95)	0%	(1.677,59)	-5091,2%
MOL post dati intercompany	**3.974,08**	**7%**	**6.923,61**	**12%**	**(2.949,53)**	**-42,6%**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(3.448,83)	-6%	(2.950,58)	-5%	(498,25)	-16,9%
Margine operativo netto	**525,25**	**1%**	**3.973,03**	**7%**	**(3.447,78)**	**-86,8%**

La BU Ricicla (area 43HA) chiude l'anno 2024 con un EBITDA in calo di 2,9 milioni di euro (-42%) rispetto all'anno precedente (4 milioni di euro nel 2024 rispetto ai 6,9 milioni del 2023).

L'EBIT si attesta invece sui 0,5 milioni di euro, inferiore al risultato del 2023 per -3,4 milioni (--87%).

Tale risultato è dovuto al fatto che, nonostante l'aumento dei ricavi (+2,4 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio), vi sono stati maggiori costi per oltre 3,6 milioni rispetto allo scorso esercizio. Anche gli ammortamenti sono più alti nel 2024, con +500 mila euro (+17%) rispetto all'anno precedente.

Gli ingressi della BU Ricicla sono aumentati durante l'anno 2024 rispetto a quello precedente, come si può evincere dalla tabella sotto riportata. L'impatto di questo aumento si riflette in un miglioramento dei ricavi per la realizzazione di proventi sia da lavorazione che da cessione di un quantitativo maggiore di materiale, ma anche un aumento dei costi per un maggior costo di acquisto dei rifiuti e relativa lavorazione.

	Dic-24	Dic-23	Delta	%
150102 imballaggi di plastica	12.408	8.387	4.021	47,9%
150103 + 200138 imballaggi in legno	463	300	163	54,4%
150106 imballaggi in materiali misti	128.899	120.250	8.648	7,2%
150107 imballaggi di vetro	1.620	2.003	- 383	-19,1%
191202 metalli ferrosi	4.085	5.489	- 1.404	-25,6%
191203 metalli non ferrosi	404	2.311	- 1.907	-82,5%
191204 plastica e gomma	28.118	24.248	3.870	16,0%
191205 vetro	535	4.735	- 4.200	-88,7%
200102 vetro	1.161	1.106	54	4,9%
200139 plastica	2.322	2.781	- 459	-16,5%
200307 rifiuti ingombranti	23.231	20.249	2.982	14,7%
Altri CER	676	728	- 52	-7,2%
Totale ingressi	203.921	192.589	11.333	5,9%

Ricavi operativi

Conto economico (mila/euro)	Dic-24	Inc. %	Dic-23	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
ricavi da cessione rifiuti	33.431	58%	32.469	59%	962	3,0%
ricavi da lavorazione e selezione	14.384	25%	13.286	24%	1.098	8,3%
ricavi da servizi di raccolta	3.772	7%	4.316	8%	-544	-12,6%
ricavi da trasporto rifiuti	5.522	10%	4.974	9%	548	11,0%
altri ricavi da servizi	163	0%	206	0%	-43	-20,9%
rimanenze	155	0%	(281)	-1%	435	155,1%
RICAVI, TARIFFE, SERVIZI E GESTIONI	57.427	96%	54.970	95%	2.457	4,5%
RICAVI DA CER SPECIFICI	2.497	4%	2.512	4%	-15	-0,6%
ALTRI RICAVI	197	0%	288	0%	-91	-31,7%
TOTALE RICAVI	**60.121**		**57.770**		**2.351**	**4,1%**

L'anno 2024 si è chiuso con ricavi per 60,1 milioni di euro, contro i 57,8 milioni del 2023, manifestando una leggera crescita che si attesta sul +4%. Nello specifico, possiamo attribuire questo risultato alla realizzazione congiunta di questi macro-avvenimenti:

1) Maggiore realizzazione di valore dalla commessa relativa alla plastica Corepla/Coripet (+1 milione di euro) nonostante una flessione delle tonnellate complessive inviate al consorzio (-4.357 ton), dovuto a:
    - Migliore lavorazione del materiale che ha consentito una frazione estranea più bassa;
    - Maggiori tonnellate flusso MPO (materiale più raffinato) prodotte e che consentono una realizzazione economica più vantaggiosa del CIT;
    - Aumento della tariffa di cessione del materiale.

	Dic-24	Dic-23	Delta	%
FLUSSI COREPLA/CORIPET	58.452	60.926	-2.474	-4,1%
RICAVI	21.219.654 €	20.217.013 €	1.002.641 €	5,0%
TARIFFA MEDIA	363,03 €	331,83 €	31,20 €	9,4%

Consistente perdita di risultato dalla cessione della frazione vetro per via delle problematiche relative al mercato del vetro affrontate durante l'anno 2024. Con la firma dell'Accordo di risoluzione di partnership industriale sottoscritto tra Eco+Eco e Sibelco in data 27.03.2024 con

decorrenza 01.01.2024, sono state ridefinite tutte le tariffe in essere tra le Parti, tra queste anche il corrispettivo per la cessione del materiale a matrice vetrosa. Sibelco ha chiesto di rinegoziare nuove condizioni contrattuali rispetto a quelle definite in sede di manifestazione di interesse. Questo perché il mercato del vetro ha subito forti scossoni che hanno portato ad una variazione al ribasso dei valori di mercato, rendendo non più sostenibile economicamente il rispetto di quanto stabilito dal contratto vigente. Contestualmente alla rettifica contrattuale Eco+Eco ha ceduto a Sibelco le quote di partecipazione societaria Si registra quindi una perdita di valore del -32,5% (-2 milioni di euro) nonostante una flessione del totale tonnellate inviate solo del -6,0%. Questo perché la tariffa media è passata da quasi 100€/ton nel 2023 a 70 €/ton nel 2024.

	Dic-24	Dic-23	Delta	%
FLUSSI VETRO	58.611	62.340	-3.729	-6,0%
RICAVI	4.088.250 €	6.057.512 €	- 1.969.263 €	-32,5%
TARIFFA MEDIA	69,75 €	97,17 €	- 27,42 €	-28,2%

1) Realizzazione di maggiori ricavi da cessione relativi alla frazione carta e cartone CER 150101 e 200101 per +1,3 milioni di euro dovuto ad un incremento congiunto di quantità e tariffa media.

	Dic-24	Dic-23	Delta	%
FLUSSI CESSIONE	58.410	56.417	1.993	3,5%
RICAVI	4.827.684 €	3.545.024 €	1.282.660 €	36,2%
TARIFFA MEDIA	82,65 €	62,84 €	19,82 €	31,5%

	Dic-24	Dic-23	Delta	%
FLUSSI SELEZIONE	62.865	60.928	1.937	3,2%
RICAVI	1.892.469 €	1.827.335 €	65.134 €	3,6%
TARIFFA MEDIA	30,10 €	29,99 €	0,11 €	0,4%

La commessa relativa alla carta va comunque letta anche in funzione di un maggior costo di acquisto del materiale (+1 milione di euro rispetto al 2023).

	Dic-24	Dic-23	Delta	%
FLUSSI ACQUISTO	57.776	56.000	1.776	3,2%
COSTI	5.347.907 €	4.351.478 €	996.428 €	22,9%
COSTO UNITARIO MEDIO	92,56 €	77,70 €	14,86 €	19,1%

2) Maggiori proventi derivanti dalla cessione dei metalli ferrosi CER 191202 per +330 mila euro rispetto al 2023.

3) Ricavi da lavorazione degli ingombranti che hanno registrato un risultato migliore del 2023 per +640 mila euro, quasi esclusivamente dovuto ad un incremento del materiale lavorato.

	Dic-24	Dic-23	Delta	%
FLUSSI SELEZIONE	27.806	22.703	5.103	22,5%
RICAVI	3.279.699 €	2.640.073 €	639.625 €	24,2%
TARIFFA MEDIA	117,95 €	116,29 €	1,66 €	1,4%

4) Ricavi da trasporti sono cresciuti di +548 mila euro rispetto al 2023. Contestualmente si nota però lo sviluppo dei costi di trasporto che quasi compensa i maggiori ricavi.

Costi operativi

Conto economico (mila/euro)	Dic-24	Inc. %	Dic-23	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
PERSONALE	(7.050,58)	13%	(6.365,45)	13%	-685	-10,8%
SERVIZI TERZIARIZZATI	(6.214,68)	11%	(6.398,42)	13%	184	2,9%
LAVORI E MANUTENZIONI	(2.688,26)	5%	(2.679,79)	5%	-8	-0,3%
smaltimento rifiuti	(4.048,23)	28%	(3.113,76)	24%	-934	-30,0%
trasporto rifiuti	(10.338,15)	72%	(9.931,92)	76%	-406	-4,1%
SMALTIMENTI E TRASPORTI	(14.386,39)	26%	(13.045,68)	26%	-1.341	-10,3%
ENERGIE E UTENZE INDUSTRIALI	(1.302,40)	2%	(1.118,58)	2%	-184	-16,4%
acquisto rifiuti	(20.434,26)	93%	(18.229,08)	91%	-2.205	-12,1%
spese per acquisto materiali	(1.759,60)	8%	(1.455,61)	7%	-304	-20,9%
variazione delle rimanenze di materiali	280,77	-1%	(295,56)	1%	576	195,0%
rettif./integraz. esercizi precedenti	0,00	0%	(5,23)	0%	5	100,0%
CONSUMI MATERIALI	(21.913,09)	40%	(19.985,48)	39%	-1.928	-9,6%
ALTRI SERVIZI INDUSTRIALI	(530,61)	1%	(716,85)	1%	186	26,0%
ALTRI COSTI	(350,22)	1%	(501,43)	1%	151	30,2%
COSTI	**(54.436,22)**		**(50.811,68)**		**-3.625**	**-7,1%**

Ricicla nel 2024 ha sostenuto costi per 54,4 milioni di euro contro i 50,8 milioni del 2023 (+3,6 milioni pari a +7,1%), derivanti da un volume di attività più alto rispetto all'anno precedente, che se da una parte ha consentito dei ricavi maggiori, dall'altra ha contribuito anche alla crescita dei costi (in questo caso più che proporzionalmente).

Nel dettaglio i maggiori costi sostenuti derivano dall'insieme di questi macro-risultati:

- Maggiori costi del personale per quasi 700 mila euro dovuto sostanzialmente ad un maggior numero di persone impiegate, soprattutto interinali, anche in funzione delle necessità di forza lavoro che i nuovi impianti hanno creato.

- I costi per smaltimento nonostante un risparmio importante di riaddebito della frazione estranea Corepla (-550 mila euro), hanno visto un aumento complessivo passando dai 3,1 milioni di euro del 2023, ai 4 milioni del 2024 (+934 mila euro). Tale aumento si deve a:

a) Incremento dei costi di smaltimento dei sovvalli dovuto a maggiori quantità compensate in parte da una riduzione del costo unitario medio.

	Dic-24	Dic-23	Delta	%
FLUSSI SMALTIMENTO	71.500	55.869	15.631	28,0%
COSTI	3.380.237 €	2.762.920 €	617.317 €	22,3%
COSTO UNITARIO MEDIO	47,28 €	49,45 €	- 2,18 €	-4,4%

b) Maggiori costi riconosciuti a Metalrecycling per lo smaltimento della frazione estranea dei rottami ferrosi conferiti dall'area 43HA.

- Maggiori costi di trasporto che sono aumentati nel 2024 di +400 mila euro (+4,1%) rispetto all'anno precedente.

- Il costo di acquisto rifiuti ha avuto un importante incremento passando dai 18,2 milioni di euro del 2023 ai 20,4 milioni del 2024 (+2.2 milioni). Si deve tale andamento a diversi fattori:

    - Come già accennato la commessa relativa alla carta ha comportato un aumento del costo di acquisto di carta e cartone di circa +1 milione di euro rispetto al 2023;
    - Quota dell'aumento si spiega con il cambio contrattuale che è intercorso con Mantova Ambiente, per il quale dal II trimestre 2024 il materiale è effettivamente acquistato da Eco+Eco rispetto al 2023 in cui sussisteva un contratto di conto lavoro (+950 mila euro rispetto al 2023);
    - Aumento degli ingressi di multimateriale cer 150106, soprattutto per l'incremento di quantità conferite dai bacini di Bellunum, Contarina e Veritas; in flessione invece Acegas. Questo ha comportato un aumento del costo di acquisto di 1,35 milioni di euro rispetto al 2023 dovuto a quantitativi maggiori acquistati e ad un prezzo medio più elevato.

Business unit Struttura generale

L'area della struttura chiude l'esercizio 2024 con risultati economici in miglioramento rispetto allo scorso esercizio, riportando un margine operativo lordo negativo a fine anno di -2,3 milioni di euro, in miglioramento rispetto al 2023 di 2 milioni di euro.

Conto economico (mila/euro)	Dic-24	Inc. %	Dic-23	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi, tariffe, servizi e gestioni	0,00	0%	2,05	0%	(2,05)	0,0%
Ricavi da CER specifici	0,00	0%	0,00	0%	0,00	0,0%
Altri ricavi	5.660,84	100%	3.048,91	100%	2.611,93	85,7%
RICAVI	**5.660,84**		**3.050,96**		**2.609,88**	**85,5%**
Personale	(2.726,12)	-48%	(1.987,66)	-65%	(738,46)	37,2%
Servizi terziarizzati	(72,64)	-1%	(66,09)	-2%	(6,55)	0,0%
Lavori e manutenzioni	(383,28)	-7%	(417,98)	-14%	34,70	-8,3%
Smaltimenti e trasporti	(3,12)	0%	0,00	0%	(3,12)	
Energie e utenze industriali	(50,86)	-1%	(121,86)	-4%	71,01	-58,3%
Consumi materiali	(221,25)	-4%	(285,46)	-9%	64,21	-22,5%
Altri servizi industriali	(317,10)	-6%	(324,73)	-11%	7,63	-2,4%
Altri costi	(4.157,21)	-73%	(4.236,93)	-139%	79,72	-1,9%
COSTI	**(7.931,58)**	**-140%**	**(7.440,71)**	**-244%**	**(490,87)**	**6,6%**
Margine operativo lordo	**(2.270,74)**	**-40%**	**(4.389,75)**	**-144%**	**2.119,01**	**-48,3%**
Poste figurative intercompany	(25,73)	0%	(28,37)	-1%	2,64	-9,3%
MOL post dati intercompany	**(2.296,47)**	**-41%**	**(4.418,11)**	**-145%**	**2.121,65**	**-48,0%**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.328,63)	-23%	(1.304,46)	-43%	(24,16)	1,9%
MON post dati intercompany	**(3.625,09)**	**-64%**	**(5.722,58)**	**-188%**	**2.097,48**	**-36,7%**

Tra le variazioni principali rispetto all'esercizio 2023 si segnalano i) i 5,6 milioni di euro tra gli altri ricavi, di cui 3,9 milioni di euro riferiti alla plusvalenza generata dalla cessione degli assets immobiliari all'area 43ha e 1,4 milioni di euro relativi alla capitalizzazione degli oneri finanziari relativi a finanziamenti intercompany e bancari; ii) un aumento dei costi del personale del 37% rispetto allo scorso anno, dovuto alle nuove assunzioni effettuate in vista dell'ampliamento dell'azienda a seguito degli importanti investimenti effettuati.

Gestione Patrimoniale e Finanziaria

L'esercizio 2024 appena concluso presenta la seguente posizione finanziaria netta:

Descrizione	*2024*	*2023*
Disponibilità liquide	(16.561.109)	(24.667.993)
Debiti Verso banche a breve termine	272.989	352.686
Quota a breve mutui finanziamenti	11.155.582	9.287.141
Quota a lungo mutui finanziamenti	44.705.924	31.535.798
Debiti verso altri finanziatori a breve	2.131.494	0
Rate a scadere in conto capitale contratti leasing	110.601	264.396
Totale debiti finanziari	**58.376.590**	**41.440.021**
TOTALE PFN VERSO IL SISTEMA CREDITIZIO	**41.815.481**	**16.772.028**
Finanziamento intercompany Veritas spa	**18.263.243**	**33.600.000**
TOTALE PFN	**(60.078.724)**	**(50.372.028)**

L' incremento debitorio che si riscontra al 31/12/2024 rispetto alla PFN dell'esercizio 2023 si giustifica dall'accensione di nuovi finanziamenti finalizzati alla realizzazione degli investimenti realizzati nell'anno.

I fatti salienti accaduti nel corso del 2024 possono essere così riassunti:

- ✓ Reperimento sul mercato creditizio di provvista a medio termine per complessivi euro 25.000.000- concessi da due istituti bancari nel secondo semestre 2024, assistiti da garanzia Sace "Futuro" pari al 70% del capitale erogato, senza ulteriore fidejussione della controllante V.e.r.i.t.a.s. Spa. Durata dei finanziamenti rispettivamente al 30 giugno e 30 settembre 2031.
- ✓ Attivazione di finanziamenti intercompany onerosi erogati dalla controllante Veritas spa per euro 5.000.000-, finalizzata ai fabbisogni correnti ma anche a supporto del piano di investimenti in corso.

Inoltre, allo scopo di consolidare la struttura finanziaria della Società, sono state poste in essere le seguenti azioni:

- Nell'Assemblea Soci in forma straordinaria convocata il 20/11/2024 è stato deliberato aumento di capitale sociale aperto a tutti i Soci. V.e.r.i.t.a.s. Spa nella stessa Assemblea ha deliberato positivamente all'aumento per la sua quota, euro 19.977.924- attraverso la rinuncia a parte del finanziamento intercompany versati negli anni precedenti.
  Entro i termini di sottoscrizione il Socio Trevisan Spa ha aderito all'aumento di capitale sociale versando la sua quota ammontante ad euro 293.513;

- Successivamente, V.e.r.i.t.a.s. Spa ha deliberato per il residuo debito finanziario pari ad euro 18.263.243- la sospensione del pagamento delle rate in conto capitale postergandole alla avvenuta estinzione dei finanziamenti aventi contrattualmente clausole di rispetto di parametri finanziari.

L'effetto pratico di tale decisione si riflette:

- in minori rimborsi di rate in conto capitale già dal 2024 di euro 358.833- ma soprattutto comporta minori rimborsi in conto capitale limitandosi al solo anno 2025 per euro 4.872.833-
- alla esclusione del monte debitorio finanziario intercompany sulle verifiche rispetto dei parametri finanziari/covenants inclusi nei vari contratti di finanziamento in essere.

Infine, come nei precedenti esercizi anche nel 2024 si è provveduto a porre in essere operazioni di reperimento liquidità finalizzata al supporto dei fabbisogni della gestione corrente e ad anticipare il fabbisogno del 2025 ed in questa tipologia rientrano le cessioni di crediti commerciali nella forma tecnica del pro soluto: da ciò si giustificano parzialmente le giacenze attive nei cc bancari alla data del 31/12/2024 pari ad euro 16.560.633- comprensive anche delle residuali somme del finanziamento Monte dei Paschi pari ad euro 7.144.450- in quanto al 31/12/2024 non c'erano pagamenti sugli investimenti indicati nel piano strategico accompagnatorio collegato al finanziamento assistito da copertura assicurativa Sace.

Lo sforzo finanziario a fronte degli investimenti deliberati dai Soci si evidenzia dal rilevante incremento della voce "immobilizzazioni in corso e acconti su forniture", attestatosi al netto delle capitalizzazioni avvenute al 31/12/2024 ad euro 76.087.953- rispetto al valore 31/12/2023 di euro 53.347.697-, in termini assoluti in incremento per euro 22.740.256.

In prospettiva per l'esercizio 2025 finalizzata alla reperibilità di nuova finanza destinata alla copertura degli investimenti adottati nel piano industriale 2025-2030 si inquadra l'operazione attivata a settembre 2024 con la costituzione della società Ecodistretto R.E. S.r.l. alla quale sono stati conferiti a titolo di aumento di capitale sociale beni patrimoniali immobiliari materiali ed immateriali da parte del socio unico Eco+Eco S.r.l. deliberato in Assemblea Soci in forma straordinaria del 19/12/2024.

In questo contesto rientrano altre operazioni di conferimento/cessione di asset immobiliari sino al raggiungimento dell'importo di euro 80.000.000-, a cui parteciperanno altre società del Gruppo Veritas compresa la stessa controllante V.e.r.i.t.a.s. Spa, operazioni da concretizzarsi quanto prima nel corso dell'anno 2025 con conseguente flussi finanziari che potranno essere utilizzati dalla Società per il completamento del piano investimenti.

A seguire, breve cenno alla posizione verso clienti e fornitori al 31 dicembre 2024:

- Crediti verso clienti:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Crediti società terze	9.318.783	9.572.366	(253.583)
Crediti società controllate	12.763.117	6.631.937	6.131.180
Crediti società collegate	100.763	109.398	(8.635)
Crediti società controllante	7.410.745	5.153.536	2.257.209

Crediti società socie della controllante	0	25.261	(25.261)
Crediti società sottoposte controllo controllante	44.060	142.582	(98.522)
	29.637.468	**21.635.079**	**8.002.389**

L'incremento rilevato al 31/12/2024 rispetto all'analogo periodo 2023 si concentra soprattutto sui clienti classificati tra le controllate della Eco+Eco S.r.l. e verso la controllante.

- I crediti verso società controllate maturano per:
  euro 4.472.002 verso la controllata Ecodistretto R.E. S.r.l. quale credito derivante dall'operazione di conferimento asset immobiliari per la quota a titolo I.V.A. a cui le fatture sono assoggettate secondo la normativa vigente e per spese notarili inerenti all'atto anticipate dalla controllante Eco+Eco S.r.l.;
  euro 1.659.178- incremento sul credito aperto al 31/12/2023 verso controllata Metalrecycling Venice S.r.l. La natura del credito incrementato è di natura commerciale.
- I crediti verso società controllante V.e.r.i.t.a.s. Spa incrementano sull'esercizio 2023 per euro 2.257.209- anche in relazione al credito da provento consolidato determinato in sede di calcolo imposte sulla perdita fiscale, credito netto pari ad euro 1.061.743-

➢ Debiti verso fornitori:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Debiti società terze	26.030.889	21.152.682	4.878.207
Debiti società controllate	4.759.480	1.725.076	3.034.404
Debiti società collegate	8.180.150	9.686.103	(1.505.953)
Debiti società controllante	34.961.119	13.595.313	21.365.806
Debiti società socie della controllante	194.757	210.180	(15.423)
Debiti società sottoposte controllo controllante	608.527	447.968	160.559
	74.734.922	**46.817.322**	**27.917.600**

I maggiori debiti verso i fornitori terzi sono conseguenti alle varie attività di investimento e tra queste, il versamento di acconti su forniture all'atto dell'ordine.

Significativo l'incremento del debito verso la controllante V.e.r.i.t.a.s. Spa.

I debiti verso controllate sono incrementati principalmente verso la società Ecodistretto Trasporti Scarl, sul 2024 rispetto al 2023 per euro 2.036.307- Le attività svolte dalla società controllata è sulla gestione e raccolta rifiuti unitamente ad altre società del settore.

I debiti verso collegate sono invece in diminuzione.

Infine, riguardo alla posizione verso V.e.r.i.t.a.s. Spa si evidenziano le posizioni commerciali e non aperte verso la controllante con relativa comparazione delle posizioni tra l'esercizio 31/12/2024 e 31/12/2023 nella sottostante tabella:

VERITAS SPA	*2024*	*2023*
Crediti II – 4 verso società controllanti	7.410.745	5.153.536
Debiti D- 11 verso società controllanti	(34.961.119)	(13.595.313)
Debiti D- 3 debiti finanziari verso la controllante	(18.263.243)	(33.600.000)
Differenziale tra posizione creditoria e debitoria	**(45.813.617)**	**(42.041.777)**

Prospettiva della continuità aziendale

Il presente punto è trattato in Nota Integrativa, come previsto dalla normativa sul bilancio.

Si reputa in ogni caso opportuno riportare nella presente relazione i punti principali del paragrafo sulla continuità della Nota Integrativa:

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale gli Amministratori hanno analizzato elementi seguenti:

- L'appartenenza in qualità di controllata al Gruppo Veritas: V.e.r.i.t.a.s. S.p.a. è la società controllante che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art 2497 Codice Civile oltre a finanziare la società nelle proprie attività di investimento e a rilasciare garanzie come descritto nei paragrafi seguenti.
- Alla società V.e.r.i.t.a.s. S.p.a. è stato affidato dai comuni componenti il Bacino Venezia Ambiente il servizio di gestione dei rifiuti urbani con convenzioni aventi scadenza 2038. In forza di ciò, Eco+Eco S.r.l. ha sottoscritto con V.e.r.i.t.a.s. S.p.a. quattro contratti in esclusiva, sottoscritti il 1 Maggio 2019 ed aventi tutti durata 12 anni sino all' aprile 2031, con all'interno di essi clausola di aggiornamento della tariffa contrattuale di fatturazione a cadenza triennale, la prima avvenuta per il periodo il 1 Maggio 2022 – 30 Aprile 2025.
- L'aggiornamento delle tariffe avviene secondo le determinazioni della A.R.E.R.A. (Agenzia di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) dopo l'analisi dei dati economico-patrimoniale dei Bilanci del biennio precedente all'entrata in vigore delle nuove tariffe applicabili ad essa trasmessi.

  I servizi contrattualizzati riguardano il recupero dei rifiuti urbani ed indifferenziati ed il recupero dei rifiuti prodotti dal trattamento di rifiuti urbani differenziati prodotti dai Comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e, inoltre, il servizio trasbordo e transito dei rifiuti da Venezia Centro Storico ed altri servizi accessori alla logistica dei rifiuti.
- Nella seduta del Consiglio d'Amministrazione tenutosi il 21 gennaio 2025, Eco+Eco srl ha adottato il piano industriale per il periodo 2025-2030. Esso prevede, oltre la prosecuzione e la ultimazione degli investimenti iniziati negli scorsi anni, anche la realizzazione di nuovi di significativa entità, per la realizzazione di impianti volti alla lavorazione e al trattamento dei rifiuti, oltre al riciclaggio di rifiuto in materie/prodotti plastici, prodotto atto alla cessione a soggetti del settore, per la

produzione e commercializzazione del prodotto finito ottenuto dagli stessi.

Per il reperimento delle significative fonti finanziarie necessarie alla realizzazione degli investimenti in corso e di quelli contenuti nel citato piano industriale 2025-2030, Eco+Eco srl ritiene di dover procedere su varie forme, dall'autofinanziamento interno ai finanziamenti intercompany, oltre a mezzi di terzi attraverso specifiche richieste al sistema creditizio.

A tal proposito, è stata valutata un'altra iniziativa in accordo con la controllante V.e.r.i.t.a.s. Spa, attraverso la messa sul mercato di asset immobiliari della società Eco+Eco srl e della stessa V.e.r.i.t.a.s. Spa, da proporre a soggetti istituzionali operanti sul sistema creditizio e/o del settore immobiliare.

In tal senso va inquadrata la costituzione della società Ecodistretto R.E. srl a settembre 2024 e la successiva operazione di aumento capitale sociale sino all'importo di euro 80.000.000-, deliberata in Assemblea Soci in forma straordinaria del 19 dicembre 2024, con il primo apporto da parte dell'attuale socio unico Eco+Eco srl di asset immobiliari per valore pari ad euro 24.468.000-;

Nel frattempo, nel corso dell'ultimo trimestre 2024, V.e.r.i.t.a.s. Spa ha promosso una manifestazione di interesse alla ricerca di soggetti finalizzata alla collocazione delle quote della società Ecodistretto R.E. srl, per il reperimento di liquidità destinata alla realizzazione degli investimenti pianificati.

Contestualmente all'apporto in conto aumento capitale sociale, Eco+Eco srl ed Ecodistretto R.E. Srl hanno sottoscritto un contratto di locazione per i beni conferiti.

In considerazione degli elementi analizzati e delle azioni avviate precedentemente descritte, gli Amministratori valutano con positività il prevedibile futuro, ritenendo che le assunzioni del Piano presentino le incertezze tipiche degli scenari previsionali, tuttavia hanno la ragionevole aspettativa che la Società sarà in grado di realizzare le proprie attività ed onorare le passività in un orizzonte temporale almeno pari a dodici mesi dalla data di approvazione del presente bilancio. L'organo amministrativo ha pertanto ritenuto appropriato redigere il bilancio al 31 dicembre 2024 sul presupposto della continuità aziendale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo della controllante

Nei rapporti con la capogruppo, elenchiamo i principali contratti in essere che riguardano i conferimenti e il trattamento dei rifiuti presso gli impianti della società:

- Affidamento del servizio di recupero dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dai Comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- Affidamento del servizio di recupero dei rifiuti prodotti dal trattamento di rifiuti urbani differenziati prodotti dai Comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- Affidamento del servizio trasbordo e transito dei rifiuti da Venezia Centro Storico ed altri servizi accessori alla logistica dei rifiuti;

- Convenzione per lo svolgimento del servizio di trattamento e selezione, ai fini della successiva valorizzazione o avvio allo smaltimento dei rifiuti urbani derivanti dalla raccolta differenziata mediante finanza di progetto.

Tutti i contratti di affidamento hanno durata dodici anni dal 1 Maggio 2019 sino al 30 Aprile 2031.

Oltre ai citati contratti, fonti prevalenti dei ricavi della Società, con la Società Controllante sussistono altri rapporti, per prestazioni in service e per forniture di beni, disciplinate da appositi contratti.

La società detiene le seguenti partecipazioni in società operative attraverso le quali viene perseguito l'oggetto sociale:

ECO+ECO	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CS COMPETENZA	VALORE A BILANCIO 2024
METALRECYCLING	1.800.000	100,00%	1.800.000	2.276.887
ECODISTRETTO REAL ESTATE	24.478.000	100.00%	24.478.000	24.499.144
ECODISTRETTO TRASPORTI	20.000	70,00%	14.000	14.000
CONTROLLATE				**26.790.030**
RICART	200.000	45,00%	90.000	90.000
BIOENERGIE ITALIANE	1.000.000	30,00%	300.000	300.000
ECOLEGNO	50.000	40,00%	20.000	20.000
OMD	160.000	25,00%	40.000	4.459.222
COLLEGATE				**4.869.222**
BIOMAN	53.300.000	1,84%	888.720	1.100.254
RICREA				841
CIC				2.750
COREPLA				4.491
ALTRE IMPRESE				**1.108.605**
TOTALE PARTECIPAZIONI				**32.767.858**

Di seguito vengono descritte attività svolta attraverso le principali società partecipate indicate:

- METALRECYCLING VENICE SRL, costituita nel 2013, svolge l'attività di selezione, trattamento e valorizzazione di rottami ferrosi e cascami non ferrosi.

Inoltre, a far data dal primo gennaio 2023, è stato ceduto a Metalrecycling il ramo trasporti, con lo scopo di razionalizzare le attività logistiche del gruppo.

- ECODISTRETTO TRASPORTI SCARL è stata costituita in data 30/11/2022 con la compartecipazione di Metalrecycling e di due soggetti terzi per la gestione delle attività logistiche e di trasporto nell'area territoriale di Veritas (attività affidate in project).

Dal 2023 la società è il soggetto che svolge le attività di trasporto previste dal contratto di project financing con Veritas. Le attività operative sono materialmente svolte da Metalrecycling e dai due soci terzi.

- ECODISTRETTO REAL ESTATE SRL è stata costituita in data 19/12/2024 allo scopo di centralizzare in un unico soggetto, anche al fine di una valorizzazione sul mercato, le proprietà immobiliari all'interno delle quali sono svolte le attività operative di ECO+ECO SRL.
- BIOENERGIE ITALIANE SRL, svolge l'attività di acquisto e vendita di energia elettrica.
- ECOLEGNO CM VENEZIA SRL, costituita in data 1/12/2021 e originariamente detenuta da Eco-Ricicli Veritas. Si tratta di una Società avente per oggetto principale la raccolta, la commercializzazione, la vendita, l'acquisto, la lavorazione e la trasformazione di rifiuti non pericolosi a prevalente composizione legnosa. Nel 2023 la società non è stata operativa.
- O.M.D. S.r.l., costituita nel 2009 e originariamente detenuta da Eco-Ricicli Veritas. Si tratta di una Società la cui attività prevalente è l'installazione e manutenzione di impianti e macchinari.

Oltre all'attività manutentiva, la partecipata ed Eco+Eco hanno sottoscritto un accordo commerciale con il quale OMD ha affittato un ramo di azienda composto da un impianto di selezione e trattamento di rifiuti speciali con sede in provincia di Verona con lo scopo di procedere al rinnovo dell'impianto stesso e allo scambio commerciale connesso con i flussi di rifiuti trattati in impianto.

In nota integrativa al bilancio sono riportati i valori relativi ai rapporti di credito/debito, costi/ricavi intrattenuti dalla società con la controllante, controllate, collegate e società sottoposte al controllo della controllante e maggiori informazioni sulla partecipazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Guardando al futuro, la società intende riposizionarsi attraverso un programma di investimenti significativi, volto all'adozione di tecnologie all'avanguardia per il riciclo avanzato e il miglioramento dell'efficienza degli impianti di termovalorizzazione. Questi investimenti, sebbene abbiano inciso negativamente sull'esercizio corrente, sono strategici per garantire una ripresa e una crescita positiva nei prossimi anni, nonché per rafforzare la competitività nel mercato nazionale ed internazionale. L'esercizio 2025 sarà caratterizzato dal consolidamento del processo di integrazione tra le organizzazioni delle due aziende fuse nel novembre 2022. L'esercizio 2025 sarà inoltre caratterizzato dallo start up dei numerosi progetti di investimento avviati nei termini tecnologici e di gestione dei rispettivi iter autorizzativi, negli anni precedenti. Tra tutti gli investimenti certamente i più significativi sono quelli relativi alla linea L2 che verosimilmente verrà terminato e collaudato nel quarto trimestre del 2025, e quello inerente al riciclo delle plastiche, con le nuove linee MPO e MPR avviate nel 2024 e in fase di collaudo. Anche la linea, RIPASSO RESIDUI, terminata nel 2024, verrà avviata a pieno regime nel corso del 2025. Sta terminando la costruzione dell'impianto di lavaggio e riciclo presso l'area Ex Alcoa, impianto che verrà avviato nel secondo trimestre 2025; in tal senso è già stato siglato un accordo di partnership commerciale-industriale per lo sviluppo della filiera riciclo plastica post-consumo a base poliolefinica. Nel corso del 2024 è entrato in esercizio il revamping dell'impianto CSS1 che produrrà benefici economici in termini di riduzione dei costi di movimentazione dei rifiuti all'interno dello stabilimento ed in termini di maggior fatturato per la cessione delle frazioni da avviare verso processi di riutilizzo della materia, anche presso le nuove linee plastica del sito RICICLA. Nel corso del 2025 verrà terminata la costruzione dell'impianto per il recupero e riciclo della carta, impianto sito in are Ex Alcoa, che partirà nel 2026. Infine, è allo studio un nuovo impianto di Centro di Selezione Secondario, sito in area Ex Alcoa, del quale si prevede ultimazione nel 2026 e inizio attività nel 2027.

Principali rischi e incertezze

La Società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

Rischio Paese

La Società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale. La Società opera esclusivamente nel territorio nazionale.

Rischio di prezzo

In relazione al rischio prezzo si evidenzia che per quanto riguarda l'area produttiva Valorizza, esiste un sistema regolatorio che determina le tariffe in base alle delibere emesse da A.R.E.R.A. (Agenzia di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), tariffe basate sull'analisi dei dati economico-patrimoniale dei Bilanci del biennio precedente all'entrata in vigore delle nuove tariffe applicabili. Per tale motivo si ritiene molto limitato il rischio prezzo nell'area in oggetto.

Per quanto riguarda l'area operativa Ricicla, i prezzi sono determinati dal mercato principalmente attraverso i meccanismi dei consorzi di filiera.

L'attenuazione del rischio prezzo in questo ambito è affidato per quanto possibile a meccanismi contrattuali che legano i prezzi passivi pagati dalla Società ai prezzi attivi riscossi.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. La Società limita l'esposizione al rischio di credito mediante una valutazione iniziale del merito creditizio dei clienti in fase di acquisizione e una valutazione periodica concedendo delle linee di credito adeguate. Qualora, nell'ambito del monitoraggio periodico, si manifestino situazioni di incaglio, sofferenza o insolvenza, la pratica viene passata al legale per le azioni di recupero. In linea generale, i crediti maturati sono di tipo chirografario e, in alcuni casi comunque limitati sul totale del portafoglio, vengono richieste garanzie accessorie. Nell'ambito del Gruppo VERITAS alcuni affidamenti e piani di rientro del credito sono determinati dalla direzione e coordinamento. Si rileva inoltre che buona parte dei rapporti commerciali da cui scaturiscono crediti, sono verso il Gruppo Veritas, dotato di elevato standing, e verso i consorzi di filiera anche, soggetti che posseggono adeguata struttura finanziaria.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie. La Società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità e di variazione nei tassi d'interesse.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Poco più del 15% (percentuale in riduzione nei prossimi anni) del debito residuo per finanziamenti a medio termine al 31/12/2024 è soggetto al rischio di variazioni dei tassi d'interesse, mentre per la restante parte sono applicati tassi d'interesse fissi o variabili con contestuale sottoscrizione di strumenti finanziari derivati a copertura totale del rischio tasso (interest rate swap), la cui durata è collegata al finanziamento.

I finanziamenti a medio temine ottenuti dalla capogruppo (pari a 18,3 milioni di euro alla data del bilancio) sono remunerati ad un tasso variabile determinato periodicamente in base al costo medio della provvista finanziaria della capogruppo Veritas Spa. La fluttuabilità del tasso è contenuta in quanto Veritas Spa addebita gli interessi al suo costo medio, che comprende anche obbligazioni e altri strumenti non soggetti alla variazione dei tassi.

L'indebitamento a breve per le esigenze del capitale circolante è ovviamente a tasso variabile, per cui soggetto al rischio della variazione dei tassi.

Rischio di cambio

Non c'è rischio di cambio non essendovi operazioni in valuta estera.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie e commerciali.

La Società dispone di adeguate linee di affidamento bancario a breve che permettono di gestire tale rischio unitamente a quello di possibile variazione dei flussi finanziari e del supporto della capogruppo in termini di costituzione di finanziamenti intercompany.

Attività di ricerca e sviluppo

Nonostante la pressione sui risultati economici dell'esercizio, la società ha continuato a investire in attività di ricerca e sviluppo. Particolare attenzione è stata rivolta al miglioramento dei processi di smaltimento e riciclo, nonché alla riduzione delle emissioni nei processi di termovalorizzazione. Questi sforzi sono fondamentali per innovare l'offerta di servizi e per contribuire alla transizione ecologica, elementi chiave per il ritorno alla redditività nei prossimi anni.

Prosegue presso il Polo di Fusina il programma impostato nel progetto "Efficienza energetica" ("Accordo tra il Comune di Venezia e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per la Riqualificazione dell'Isola della Certosa e di porto Marghera", citato già sopra), strutturato in capo al Comune di Venezia e a Veritas S.p.A., finanziato dal Ministero dell'Ambiente, che prevede lo sviluppo presso i soggetti del futuro Ecodistretto, di cui fa parte pure Eco+Eco S.r.l, di iniziative collegate al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'impianto per la produzione di energia elettrica da pannelli solari fotovoltaici, di proprietà di Veritas e acquistato a novembre 2022 da Eco+Eco S.r.l., installato sui tetti dei capannoni industriali del compendio Ecoprogetto è in funzione e ha prodotto una quota di energia elettrica auto consumata.

Eco+Eco S.r.l., allo scopo di consolidare la conoscenza e il sostegno alle proprie politiche di sviluppo ambientale, ha confermato l'adesione alla "Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile", impegnata nella promozione di una green economy che realizzi quanto previsto dall'Accordo per il Clima siglato alla COP 21 di Parigi.

Lo sviluppo impiantistico del Polo di Fusina, nel corso del 2024, si è concentrato in primis sul revamping dell'impianto CSS1 per migliorare il livello di automazione e la capacità del processo di selezionare le varie tipologie di plastiche e metalli, dopo la biostabilizzazione, per avviarle verso processi di riutilizzo della materia.

In area ex Alcoa, inoltre, si sta sviluppando un impianto che dai rifiuti produce poliolefine (come polietilene e polipropilene), un sistema industriale avanzato che combina tecnologie di riciclo chimico e processi catalitici per trasformare rifiuti plastici o organici in nuovi materiali polimerici ad alte prestazioni; si tratta un impianto complesso composto da una linea di preselezione e da un impianto di lavaggio materie plastiche finalizzato alla produzione di materia prima seconda.

Informazioni su ambiente e personale

La politica aziendale rimane fortemente orientata alla sostenibilità ambientale. Sono state adottate misure per ridurre l'impatto ambientale delle attività e per promuovere una cultura della responsabilità ecologica. In parallelo, il personale ha beneficiato di programmi di formazione e aggiornamento, volti a migliorare le competenze tecniche e a garantire elevati standard di sicurezza sul lavoro, elementi indispensabili per supportare il percorso di innovazione e ristrutturazione.

Altre informazioni

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice civile, si segnala che la società non detiene, né nel corso dell'esercizio ha effettuato acquisizioni o alienazioni, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, di quote o azioni proprie e della società controllante.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 4, del Codice civile si elencano le sedi secondarie della società. Si tratta della sede operative della incorporata.

- Via della Geologia "area 43 ettari" 30176 Venezia

Informazioni di cui al DGPR n. 679/2016

La Società sta adeguando le procedure aziendali e le modulistiche in uso per recepire le modifiche normative introdotte dalla normativa comunitaria con il Regolamento n. 2016/679; il DGPR 679/2016 disciplina le modalità con le quali le aziende devono trattare i dati delle persone fisiche (cartacei e informatici) di cui vengono a conoscenza o che trattano durante la gestione delle loro attività.

Informazioni di cui al D.lgs. n. 231/2001

La Società ha adottato un modello organizzativo conforme ai principi del D.lgs. n. 231/2001, in aggiornamento, e nominato l'Organismo di Vigilanza con autonomi compiti di vigilanza, controllo e iniziativa per le attività di pertinenza. Con periodicità annuale l'Organismo di Vigilanza relaziona al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte. La società adotta il Pianto Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Conclusioni

L’esercizio 2024 si è concluso con una perdita significativa, condizionata da un insieme di fattori esogeni ed endogeni, . Tuttavia, il management evidenzia come gli investimenti strategici in corso rappresentino una risposta concreta alla sfida attuale e costituiscano la base per una futura ripresa economica e una crescita sostenibile. La direzione si impegna a monitorare attentamente l’evoluzione del mercato e a mettere in atto ulteriori misure volte a rafforzare la competitività e a garantire il raggiungimento degli obiettivi di lungo termine.

Firmato digitalmente da:
FERRO ALBERTO
Firmato il 14/04/2025 16:33
Seriale Certificato: 3357021
Valido dal 01/03/2024 al 01/03/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società Eco+Eco S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Eco+Eco S.r.l al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 3.866.395. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dall'assemblea dei Soci del 29/04/2022 è la Deloitte & Touche S.p.A. la quale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, ha predisposto la relazione al bilancio chiuso al 31/12/2024 in data 14 aprile 2025, non evidenziando rilievi, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto emettendo una relazione contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denunzia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 .

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale ha rilasciato in data 08 aprile 2025 la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2027.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Eco+Eco S.r.l. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per

l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 290.300 così costituito:

- avviamento per l'importo residuo di Euro 236.077 relativo al conferimento ramo d'azienda del 25/12/2006 "Herhof-Ladurner" il cui costo è stato sostenuto nel 2007 e da tale esercizio ammortizzato in un periodo di 18 anni quindi fino al 2025;

- avviamento per l'importo residuo dir Euro 12.185 relativo all'acquisizione del ramo d'azienda "Ladurner CSS2" del 19/01/2016 e da tale esercizio ammortizzato in un periodo di 14 anni quindi sino al 2029 sulla base della vita utile come risultante da apposita perizia;

- avviamento per l'importo residuo di euro 21.613 relativo al ramo di azienda La Roveco rami acquisito nel 2007 proveniente dall'incorporata Ecoricicli Veritas S.r.l. ammortizzato in un periodo di 18 anni quindi sino al 2025;

- avviamento per l'importo residuo di euro 20.424 relativo al ramo di azienda settore VPL-vetro plastica lattine acquisito nel 2008 proveniente dall'incorporata Ecoricicli Veritas S.r.l. ammortizzato in un periodo di 18 anni quindi sino al 2025.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Venezia, 14 aprile 2025

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale Sandra Tomaello

Sindaco effettivo Stefano Burighel

Sindaco effettivo Dino Stocco

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Giovanni Paolo II, 3/7
33100 Udine
Italia

Tel: +39 0432 1487711
Fax: +39 0432 1487712
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci di
Eco+Eco S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Eco+Eco S.r.l. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Eco+Eco S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;

- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;

- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Eco+Eco S.r.l. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Alessandro Boaro
Socio

Udine, 14 aprile 2025